PROFUMI Servetti presenta

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.a.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

Martedì 3 Ottobre 1978
anno 110 - numero 228

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

I terroristi sono fra noi
una sintesi dell'ultimo libro di Giorgio Bocca
alle pag. 12 e 13

I torinesi e le pensioni
«Speriamo che ci lascino quanto basta per vivere»
a pagina 4

Il processo ai medici
come funziona (male) un ospedale
a pagina 7

Anita Ekberg racconta
intervista per i suoi 47 anni
a pagina 21

Sala e Zaccarelli
Senza di loro è un altro Toro
a pagina 9

Il campionato di 1ª categoria
una pagina di risultati e commenti
a pagina 11

Tom e Jerry
da oggi nuovi fumetti
a pagina 17

Br: nei quattro covi scoperti, 9 persone arrestate

Sono gli assassini di Moro?

Le autorità mantengono ancora un certo riserbo: nessuna certezza sull'arresto di Mario Moretti, che tuttavia potrebbe essere in prigione - Ipotesi contraddittorie sulle operazioni - Confermata la cattura di Nadia Mantovani

Moretti dove è?

Mario Moretti resta per ora il mistero dell'operazione contro le Br: è arrestato (e la polizia non lo dice) oppure è ancora latitante?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I conti cominciano a quadrare nelle «misteriose» operazioni dei nuclei speciali dei carabinieri contro i covi milanesi dei giorni scorsi. Un comunicato — esauriente nei limiti del segreto istruttorio e degli sviluppi futuri delle indagini — è stato letto stanotte dal sostituto procuratore Pomarici.

Nove arresti, quattro «santuari» scoperti (via Pallanza 6, via Olivari 9, via Monte Nevoso 8 e una tipografia in via Bruschi); trovate armi, ordigni per attentati, documentazioni, impianti di radioricezione per intercettamenti e collegamenti, una macchina per scrivere con una ventina di testine Ibm, documenti falsi anche stranieri, giubbotti antiproiettili, maschere antigas, due uniformi da agenti di ps. Circola anche la voce che siano state trovate fotocopie di lettere e verbali d'interrogatorio del sequestro di Aldo Moro, anche forse nastri registrati. Ma è tutto ancora molto incerto; non è chiaro come siano finiti nei santuari della colonna milanese dove i collegamenti con Roma, stando ai nomi degli arrestati, sono abbastanza miseri.

La fretta con la quale circolano voci di questo tipo fa nascere il dubbio che ad alimentarle siano prima di tutto preoccupazioni «politiche»: una tendenza a «*ridurre gli sforzi che tendono ad accreditare la tesi del complotto*». «*Si sa poco o niente* — scrive stamane Giorgio Bocca su *Repubblica* — *sui loro (dei brigatisti) rapporti internazionali e già si esclude il complotto*».

Quasi tutte le voci raccolte contro il riserbo degli inquirenti nel primo giorno dell'operazione hanno trovato conferma. Soltanto di Mario Moretti, 32 anni, presunto capo della colonna romana, sospettata per la strage di via Fani, e indicato come «*il solo personaggio ritenuto in grado di elaborare un piano terroristico come l'uccisione di Aldo Moro e di gestirlo politicamente*», non si parla più e non si hanno più notizie. Il secondo comunicato letto ieri dal sostituto Pomarici lo ignora.

Il magistrato, a chi gli ha posto interrogativi più precisi ha risposto: «*Allo stato attuale delle cose non mi risulta, anzi lo escludo*», ma ormai il dubbio rimane e si avanzano tre ipotesi: la prima, che Moretti non sia stato davvero catturato: allora l'«operazione Milano» si ridimensionerebbe da sola a livello di duro colpo alla colonna milanese delle Br, e nient'altro. La stessa presenza della Mantovani del resto (bruciata per l'organizzazione) nel covo male si concilia con la severa vigilanza di una organizzazione clandestina come quella delle Br che almeno a livello di strutture superiori sarebbe a tenuta stagna.

Nonostante la presenza del generale Dalla Chiesa (ora salta fuori che sarebbe stato incaricato delle indagini sul caso Moro fin dall'inizio da persone della famiglia: «*Siamo nelle sue mani, generale*», rivelano alcuni giornali stamane), quella del giudice Gallucci, incaricato dell'inchiesta sulla morte di Moro e quella del ministro dell'Interno, Rognoni — piombati a Milano da Roma — non bastano ad avvalorare l'ipotesi della scoperta di un bandolo della ingarbugliata matassa di via Fani.

Seconda ipotesi: che Mario Moretti sia stato davvero catturato ma che sia stato portato in un rifugio segreto e si voglia tacerne l'arresto a favore delle indagini ancora in corso. La mancanza di una precisa smentita avvalora questa ipotesi, lasciando aperti interrogativi preoccupanti sulla gestione di un'operazione che ha tutta l'aria di essere passata sulla testa dei magistrati.

Terza ipotesi: la più sconcertante. Che si sia preferito all'ultimo momento lasciare uno spiraglio a Mario Moretti per fuggire, nella speranza di non perderne le tracce e farsi portare chissà da chi e chissà dove. Ma anche per chi ama i rischi calcolati sarebbe osare troppo. Resta il fatto che per ora Moretti manca all'appello e ancora resta da chiedersi chi ha avuto interesse a far filtrare la voce del suo arresto sbagliandosi proprio soltanto su quel nome, che era il più clamoroso. Possibile — ci si chiede — che anche l'indiscrezione «*sfuggita*» dal Viminale fosse inesatta?

La segretezza dell'operazione — segretezza totale — la presenza del generale Dalla Chiesa, lo spiegamento di forze speciali fatte affluire da ogni parte d'Italia, avevano alimentato l'ipotesi di una *débâcle* delle Br. Si era andata formando la convinzione che si fosse colpito molto più in alto e più a fondo che non una «colonna» del gruppo milanese.

Ci si chiede come si sia arrivati alla colonna milanese. Anche qui si avanzano soltanto delle ipotesi: 1) Nadia Mantovani ha fatto da esca; la sparizione da Sustinente dov'era in libertà vigilata ha risvolti strani. La scomparsa è stata segnalata dai carabinieri con alcuni giorni di ritardo e la fuga è avvenuta favorita dal fatto che da due settimane agli agenti della Digos che ogni notte su due auto controllavano la casa della Mantovani sarebbe arrivato l'ordine di non insistere troppo con la vigilanza. 2) Il postino dei messaggi sull'azzoppamento del dirigente dell'Alfa Romeo Ippolito Bestonso sarebbe stato intercettato e pedinato. 3) Nelle Br c'è un «infiltrato», un nuovo «*fratello mitra*»; ma questa ipotesi reggerebbe meglio se in via Monte Nevoso fosse stato catturato davvero Mario Moretti.

Mario Bariona

In seconda pagina: le fotografie dei brigatisti arrestati e delle loro vittime. Il servizio di Silvano Costanzo.

Autunno: disastri in tutto il mondo

Repentina fine dell'estate. In Italia il maltempo si è manifestato improvvisamente e in modo violento con neve, freddo, pioggia e nubifragi. Il maltempo non coinvolge soltanto le nostre regioni. In molte parti del mondo l'autunno si è manifestato in modo violento provocando danni alle persone e alle case. A Laguna Beach, in California, un uragano ha spazzato via case e creato voragini nelle strade. Non si segnalano morti, ma i feriti sono tanti e i danni assommano a dieci milioni di dollari. Piogge torrenziali nell'Asia orientale. Molte zone dell'India sono allagate, isolate, le strade interrotte, linee ferroviarie distrutte. I danni sono incalcolabili. Nella foto: [illegible] attraversano una strada allagata in Thailandia (Telefoto)

Gli inquirenti non si illudono: "La guerra non è finita,,

Br: è un'operazione importante ma nessun "cervello,, nella rete

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Quattro «santuari» scoperti, arrestati quasi tutti i componenti di una delle «colonne» milanesi, individuate una tipografia e una centrale di ascolto per le comunicazioni dei carabinieri e della polizia. Le Brigate rosse sono state, dunque, «spazzate via» da Milano? Gli stessi inquirenti cercano di gettare acqua sul fuoco: *«E' stata una grossa operazione, come non riusciva ormai da anni, ma non ci illudiamo che la guerra sia finita. Anzi»*.

Dopo settimane (forse mesi) di appostamenti e di caute ricerche, è comunque giunto, ora, il momento dei bilanci. Certo anche le Brigate rosse stanno facendo il conto delle loro perdite. I «militanti» che sono stati arrestati (in base almeno alle informazioni ufficiali) non sono importantissimi. Se è vero che non è stato catturato Mario Moretti, nessun «cervello» è caduto nella rete. I carabinieri sono riusciti a catturare almeno due *killers*, cioè brigatisti specializzati nei ferimenti e negli attentati: Antonio Savino e Lauro Azzolini. Forse anche Biancamelia Sivieri faceva parte del «commando» addetto agli agguati. Tutti gli altri, probabilmente, erano inquadrati nei servizi logistici: raccolta di informazioni, ascolto radio, falsificazione documenti.

E' vero però che questa serie di arresti ha permesso agli inquirenti di farsi un'idea più chiara della struttura organizzativa brigatista. Da un punto di vista «umano», questa colonna milanese era formata da pochi militanti «vecchi»: Savino e Azzolini. Quasi tutti gli altri erano della «nuova generazione» (età media: 23-24 anni). Fa eccezione Nadia Mantovani che, dopo la fuga, aveva bisogno di reinserirsi in un gruppo già costituito.

Da un punto di vista «logistico», invece, la colonna risultava così composta: un alloggio privato, senza particolari caratteristiche, ma che serviva come base per eventuali agguati («covo» di via Pallanza), un altro alloggio (via Olivari) che funzionava come centro di ascolto radio e di coordinamento; un «deposito» (in via Montenevoso) nel quale erano raccolti armi, esplosivi, denaro, medicinali, documenti falsi e archivio. Quest'ultimo alloggio senz'altro il più importante fra quelli scoperti dai carabinieri.

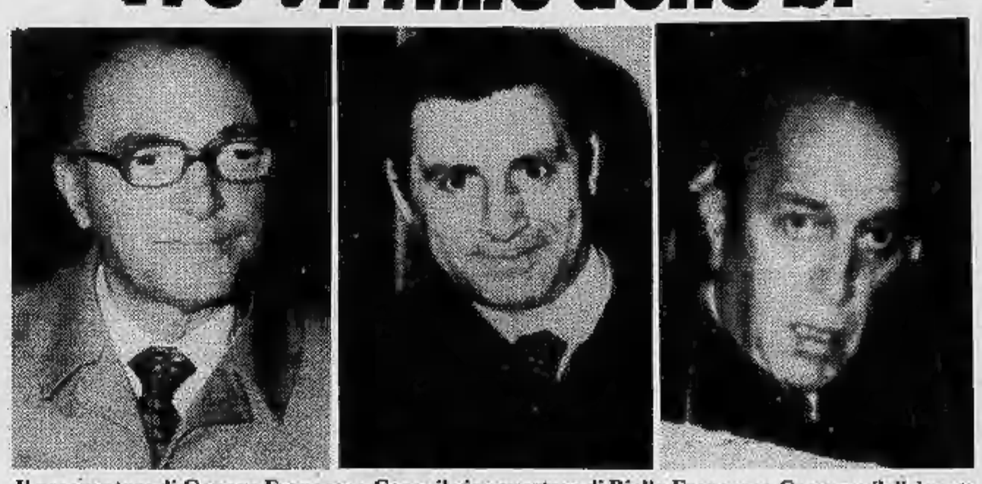
Infine, la tipografia. Serviva a stampare volantini e documenti «politici», ma anche a fabbricare carte di identità, passaporti, patenti, libretti di circolazione. E' qui, in via Buschi, che gli inquirenti hanno trovato documenti di identità stranieri, quasi sicuramente tedeschi. E' questa una delle strade attraverso le quali i carabinieri sono riusciti ad individuare l'intera colonna? Nessuno, finora, lo ha smentito.

La presenza della tipografia tra i quattro «santuari» milanesi viene considerata particolarmente significativa. Anche a Roma ne era stata scoperta una. Quasi sicuramente è una componente «costante» di ogni «colonna». Da qui un'altra ipotesi: gli inquirenti hanno forse controllato (come fecero negli anni scorsi per gli alloggi, tramite gli elenchi del catasto) tutte le tipografie installate di recente? Al comando dei carabinieri, anche se in modo non ufficiale, lasciano trapelare risposte affermative.

Silvano Costanzo

Quattro dei nove brigatisti arrestati a Milano (degli altri mancano le foto): Antonio Savino, Nadia Mantovani, Lauro Azzolini e Francesco Bonisoli.

Tre vittime delle br



Il procuratore di Genova Francesco Coco, il vice questore di Biella Francesco Cusano e il dirigente dell'Alfa Romeo Ippolito Bestonso: tre vittime delle Brigate rosse. Per l'uccisione di Coco e il ferimento di Bestonso è indiziato Savino; dell'assassinio del vicequestore è accusato Azzolini

Occupata la Tessitura Scotti

Niente lavoro perché l'Enel taglia i fili

La Tessitura Scotti, di Voghera, è stata occupata dalle maestranze. La direzione aveva annunciato sabato la chiusura definitiva dello stabilimento a causa di una grave crisi finanziaria.

La Tessitura Scotti non può, comunque, riprendere l'attività essendo rimasta senza energia elettrica: l'Enel ha sospeso la fornitura di corrente per morosità, vantando un credito di novecentomila lire.

Ieri sono state spedite le prime lettere di licenziamento.

Chi sono i br arrestati

MILANO — (m. b.) *Ecco chi sono i nove arrestati:*

Antonio Savino, *29 anni, indiziato per l'uccisione del procuratore di Genova, Coco, per il sequestro Amerio e l'azzoppamento del dirigente dell'Alfa Romeo, Ippolito Bestonso di due giorni fa*

l'amica di Renato Curcio, **Nadia Mantovani,** *28 anni*

Lauro Azzolini, *indiziato per l'uccisione del vicequestore Cusano, dirigente l'ufficio ps di Biella*

Biancamelia Sivieri, *29 anni, già sospettata di appartenere all'organizzazione eversiva e di aver partecipato all'azzoppamento di Ippolito Bestonso, intestataria dei due covi di via Pallanza 6 e di via Olivari 9*

un giovane che continua a non voler declinare le proprie generalità, ma che «potrebbe identificarsi» con **Francesco Bonisoli,** *23 anni, da tempo ricercato con Roberto Ognibene e Silvano Ronconi per la rapina di Maranello, in cui fu ucciso un carabiniere*

Domenico Gioia, *24 anni, e la convivente del Gioia, Maria Russo di 23 anni, proprietari del covo di via Monte Nevoso*

il tipografo **Flavio Amico** *di 23 anni, autodichiaratosi «combattente comunista»*

Paolo Sivieri *fratello di Biancamelia Sivieri*

Azzolini e Bonisoli sono considerati «indiziati» per il delitto di via Fani, in quanto i loro volti sono comparsi fra quelli diramati subito dopo l'uccisione di Aldo Moro.

Domani pomeriggio i funerali del Papa

CITTA' DEL VATICANO — La salma di papa Giovanni Paolo rimarrà ancora esposta nella basilica di San Pietro per tutta la giornata di oggi e la mattinata di domani. Una quarantina di cardinali è già giunta a Roma per partecipare alle esequie del Pontefice, domani pomeriggio e al Conclave.

Si calcola che almeno seicentomila fedeli abbiano finora reso omaggio al Papa defunto. Persone di ogni età e razza. Molti sono venuti apposta da lontano. Un operaio di Pescia (un centro in provincia di Pistoia) si è presentato ieri sera di corsa, mentre il personale di servizio chiudeva i cancelli. Ha chiesto, piangendo, di poter entrare: aveva percorso 400 chilometri in treno, otto ore di viaggio, per pregare davanti alla salma di papa Luciani. Non poteva fermarsi a Roma perché stamane alle sette doveva presentarsi al lavoro. E' stato accontentato.

r. s.

Venerdì i magistrati riprendono lo sciopero

ROMA — (g. g.) *Nuova clamorosa e più grave rottura fra magistrati e governo: la giustizia torna a bloccarsi per altre 24 ore, venerdì 6 ottobre. Questa la decisione presa questa mattina all'alba dal comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, che ha preso in esame il provvedimento approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri sui miglioramenti economici ai giudici.*

I magistrati in sostanza protestano violentemente contro la decisione presa a Palazzo Chigi che non li soddisfa e li amareggia. Oltre alle 24 ore di sciopero totale, i giudici hanno deciso che siano applicati in forma rigorosa i Codici di procedura penale e civile con conseguente rallentamento della giustizia per cinque giorni, dal 16 ottobre al 21 ottobre: in questi giorni cioè la magistratura attuerà quello che viene chiamato lo «sciopero bianco». Inoltre l'Associazione nazionale magistrati ha sollecitato un incontro con il governo prima che il provvedimento da Palazzo Chigi sia trasmesso al Parlamento.

In sostanza la magistratura protesta contro il governo per il modo in cui il Consiglio dei ministri ha approvato il provvedimento relativo ai miglioramenti economici — un aumento medio mensile di 150-180 mila lire — senza consultare i diretti interessati, e cioè i giudici.

A Milano, in un solo giorno un rapimento e altri due falliti

MILANO — Dopo un silenzio di ben quattro mesi, l'anonima sequestri si è rifatta viva a Milano in modo clamoroso attuando nel giro di sole 12 ore ben tre azioni, una delle quali, la più clamorosa, quella del rapimento dell'architetto Augusto Rancilio, figlio del noto imprenditore edile italo-francese Gervasio Rancilio. Altre due sono fallite per un soffio.

Oltre al figlio dell'industriale Rancilio, che è stato sequestrato mentre assieme al padre si stava recando al lavoro nel suo cantiere di Cesano Boscone, alla periferia occidentale della città, i malviventi hanno cercato di rapire anche Mea Vitton di 37 anni, moglie del titolare di un distributore di carburanti a Baggio. La giovane signora, che era sola in auto, è riuscita a sfuggire ai banditi, che l'avevano tamponata e cercato di circondarla scendendo dalla loro vettura con le armi in pugno, grazie alla sua perizia di guidatrice.

Si è detta convinta, successivamente, che i banditi miravano forse a sequestrare la figlioletta, che contrariamente al solito si era recata a scuola in un istituto privato servendosi dei mezzi pubblici.

Infine, un altro commando di malviventi ha cercato di sequestrare un giovane importatore di tappeti orientali, Alberto Alazraki di origine libica, il quale è stato aggredito in via Leone XIII proprio davanti alla sua abitazione. Benché colpito ripetutamente al capo, il giovane libico è riuscito comunque a ingaggiare una furiosa colluttazione con i malviventi, i quali, anche per il sopraggiungere di altre persone, si sono poi dati alla fuga.

Questa improvvisa recrudescenza della «anonima sequestri» che sembrava praticamente debellata a Milano, ha messo in allarme le autorità e in particolare la magistratura milanese che come si ricorderà con il pm dott. Pomarici (lo stesso che guida adesso le indagini contro le Brigate rosse) fu la prima a decretare la linea «dura» sequestrando, quando possibile, i riscatti richiesti alle famiglie delle vittime dai rapitori.

r. dm.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

I dubbi dei socialisti

Quale Europa vuole il pci?

In vista delle elezioni europee che si svolgeranno a giugno dell'anno prossimo, si è acceso un gran dibattito tra le forze politiche italiane. Proprio sui rapporti pci-Europa e sul ruolo che i comunisti italiani possono svolgere nel Parlamento sovrannazionale, interviene oggi su *Stampa Sera* il segretario regionale del psi e sindaco d'Alessandria, Felice Borgoglio.

La recente intervista di Berlinguer al giornale *la Repubblica* e l'altrettanto recente conferenza stampa di Pajetta — interventi tesi a parlare di politica internazionale — non sono riusciti a portare chiarezza in merito alla posizione comunista posta di fronte alla costruenda prospettiva europea. Ritengo perciò che l'elemento di fondo dal quale noi socialisti dobbiamo prendere le mosse, sia la convinzione che non possono esistere vie nazionali democratiche al socialismo se non ci si colloca in un ambito più vasto, appunto qual'è quello europeo.

Chiarito anche che la *«nuova Europa»* non potrà ripetere le esperienze già consumate dai paesi dell'Est, dove l'eliminazione della proprietà non ha reso più libero l'uomo, appare inevitabile che non sia altrettanto pensabile l'immagine di un'Europa la quale risulti mera ripetizione dell'esperienza americana, una vicenda quest'ultima caratterizzata da uno sviluppo reso tale esclusivamente dallo sfruttamento perpetrato sulle condizioni del «terzo e quarto mondo».

Fatte quindi queste doverose premesse, appare fuor di dubbio che l'esigenza di chiarire *«chi governerà l'Europa»* diventi elemento d'analisi estremamente importante.

E' da rilevare a questo proposito, che sia da parte dell'Unione Sovietica sia degli Stati Uniti, si lavorerà intensamente affinché l'ipotesi di una Europa unita e autonoma non abbia a verificarsi, e perciò stesso disposti ad usare tutti gli strumenti a loro disposizione per raggiungere lo scopo. Proprio di questo segno sono gli avvisi rivolti ai Paesi più deboli da parte degli economisti americani, segni riferiti a una presunta egemonia del marco tedesco, unitamente ad altri avvisi sviluppati al fine di non lasciare spazio ad un sistema monetario europeo.

Ma ancora più pesante figura l'azione dell'Unione Sovietica nei confronti dei partiti comunisti, mal tollerati nella loro «tenue» rivendicazione di autonomia, le cui posizioni assunte vengono duramente criticate, e valga per tutti l'esempio del partito comunista francese, un riferimento eclatante che deriva proprio dalle posizioni da esso assunte nell'ultimo anno.

Rientra in questa considerazione anche il fallimento dell'unione delle sinistre, l'atteggiamento assunto contro l'inserimento della Spagna, della Grecia e del Portogallo.

Paradossalmente, una funzione che assomiglia molto a quella indicataci «dall'Arlecchino, servitore di due padroni», ovvero dall'incapacità a superare i «servilismi» per invece addivenire alla costituzione di entità autonome e responsabili.

Personalmente ritengo che solo attraverso la creazione di uno schieramento progressista, il quale sappia coinvolgere i partiti socialdemocratici, quelli socialisti e comunisti, tutti legati al movimento operaio europeo, si renda possibile rappresentare un momento reale di cambiamento nonché l'individuazione di una piattaforma politica programmatica necessaria alla delineazione di un'Europa democratica e progressista.

Il nodo di fondo, comunque, rimane quello del partito comunista il quale deve, una volta per tutte, chiarire le ultime prese di posizione, in quanto si vuol veder fugata l'impressione che dietro l'attacco plateale alle posizioni assunte dal partito socialista italiano, accusato in ultima analisi di socialdemocratizzazione, oppure dietro l'attacco alle socialdemocrazie europee rappresentative della classe operaia di quei Paesi, si nasconda ancora un ennesimo sofisticato atteggiamento tendente a ritardare il processo europeo.

Atteggiamento che certamente non può trascurare la presenza del processo di revisione operato nella sinistra italiana, per cui il persistere di tale comportamento ci lascia il dubbio che l'irrigidirsi sui problemi, evitando l'alleanza con quelle forze sottese alla democrazia e al progresso, si finisca per dar luogo ad arretratezza anziché ad un effettivo sviluppo umano.

E' per lo meno sconcertante rilevare come in Italia si collabori con la democrazia cristiana, un partito che è sicuramente espressione del più «tragico» moderatismo, allo scopo di nascondere il permanere all'interno del pci dell'esistenza di un sottile filo-sovietismo il quale, tra l'altro, serve egregiamente anche agli Stati Uniti per bloccare, o comunque ritardare il tanto acclamato sviluppo progressista e democratico dell'Europa.

Un dubbio questo che deve essere chiarito perché il discorso europeo non consente il trasferimento delle ambiguità italiane nel consesso più ampio del «nuovo continente».

O ci si colloca nel grande schieramento progressista legato al movimento operaio europeo, oppure, utilizzando false posizioni solo apparentemente più a sinistra, si crea esclusivamente il rischio di favorire, e quindi sorreggere, le correnti più moderate esistenti in Europa, avallate da quelle esterne le quali non vogliono la realizzazione di un continente unito e democratico nel segno di un effettivo socialismo.

Una risposta dunque s'impone per affermare quale Europa si vuole.

Felice Borgoglio
Segretario Regionale psi

Pene severissime e controlli a tappeto per gli automobilisti

Sfuggire, ubriachi, alla polizia è la grande sfida degli svedesi

STOCCOLMA — 119 automobilisti ubriachi: questo l'esito del controllo in grande stile (qui lo chiamano razzia) effettuato sabato sera dalla polizia di Stoccolma che per qualche ora ha bloccato i punti cruciali del traffico, ponti e strade, facendo soffiare tutti i guidatori nell'alcometro, il sicurissimo strumento che ha sostituito il palloncino per il controllo della percentuale dell'alcol nel sangue.

Quella dell'ubriachezza al volante è forse la più grande piaga della Svezia: rilevazioni statistiche informano infatti che almeno un terzo di tutti gli incidenti sono una conseguenza dell'aver bevuto troppo prima di mettersi alla guida. Al riguardo la legge è severissima: un paio di bicchieri di vino, un aperitivo, due bottiglie di birra o pochi centilitri di liquore sono sufficienti a creare nel sangue il tasso alcolico dello 0,5 per mille, limite massimo consentito per condurre un veicolo a motore.

Razzie in grande stile di notte e di giorno, controllo con l'alcometro a ogni infrazione del traffico o incidente dovrebbe consigliare gli automobilisti a non bere prima di mettersi al volante, date anche le pene previste per le infrazioni: multa sul milione di lire, due mesi di carcere e ritiro della patente per due anni dopo i quali occorre rifare tutta la scuola di guida e passare l'esame. Sembra però che lo spauracchio serva a poco: le infrazioni infatti sono numerosissime e enorme, assicurano gli esperti, è il numero di coloro che rischiano sapendo di rischiare.

Quello del bere o non bere è un grosso problema che travaglia le famiglie ogni volta che si deve uscire per andare al ristorante o a un ricevimento a cena dagli amici. In genere il marito o la moglie «si sacrifica» bevendo solo acqua minerale

C'è però chi non sa resistere, chi è solo, chi non ha soldi per prendere il taxi e allora rischia sperando di non incorrere in una pattuglia della polizia. Una volta fermati per il controllo non c'è più niente da fare: se l'alcometro supera il limite dello 0,5 per mille l'automobilista viene appiedato sul posto e su di una macchina della polizia condotto al più vicino commissariato. Qui un medico preleva sangue e liquido organico e fa compiere diverse prove di lucidità come il toccarsi venti volte il naso con l'indice della mano sinistra a occhi chiusi o a rimanere in equilibrio su di un asse tra due cavalletti.

Toccherà poi al laboratorio di Stato esaminare i prelievi e un mese dopo la serata brava si va a finire in tribunale dove, se il tasso eccessivo è stato confermato dagli esami, non ci sono condizionali o circostanze attenuanti che tengano. Nonostante tutto questo, il quarantacinque per cento degli automobilisti almeno un paio di volte al mese rischia grosso.

Lo sfidare la polizia è divenuto una specie di gioco, una roulette ove la posta è costituita dalla multa, il carcere e il ritiro della patente. Evidentemente sono in molti a voler provare il brivido: lo dimostrano i 119 ubriachi solo a Stoccolma in una sola serata di controllo in grande stile.

Walter Rosboch

Vivranno felici, da cani

«Quando il reverendo Gaynor — così commenta "France Soir" che pubblica questa foto — ha loro chiesto se volevano essere sposi, Pincky di 4 anni e Petunia di 2 anni hanno risposto sì senza esitazioni». Nella loro lingua da cani, ovviamente perché questo strano matrimonio è avvenuto fra cani, sia pure in una cappella di una delle tante sette protestanti americane, davanti ad una folla di invitati fra fiori e musiche di Bach, con tanto di reverendo.

Fabbri acquista il 29% delle azioni Mondadori

L'industriale cartario Giovanni Fabbri, del gruppo Fabocart-Burgo, ha acquisito il 29 per cento delle azioni ordinarie Mondadori. Questo importante pacchetto di titoli apparteneva a Giorgio Mondadori uscito tempo fa dal vertice operativo della società editoriale. La notizia dell'accordo, al quale manca ancora il visto del presidente Giuseppe Luraghi, è stata data ad un quotidiano dallo stesso Fabbri.

In base all'accordo il pacchetto azionario della Mondadori è ora così suddiviso: 29 per cento a Fabbri, 10 per cento in portafoglio alla Pas (società finanziaria degli eredi di Giuseppe Vender), 2,86 per cento a Mediobanca, il resto diviso in parti uguali a Cristina e Mimma Mondadori figlie di Arnoldo.

I torinesi (pensionati e no) commentano l'accordo governo-sindacati

"Riforma delle pensioni? Speriamo ci lascino quanto basta per vivere,,

Rinaldo Guzzo

Giovanni Mauchiero

Nicola Abbruzzese

«Siamo 20 pensionati, uomini e donne. E stiamo col cuore in gola leggendo che mentre non si aumentano le tasse ai ricchi, per aggiustare la spesa pubblica si è deciso di "tagliare" tutte le pensioni. Sembra che, mentre il tetto salirà da 12 a 16-18 milioni, per i futuri aumenti si siano prospettate due strade: una escludendo dall'aumento la cifra fissa della contingenza, l'altra applicando gli aumenti solo sulla pensione, con esclusione della cifra relativa alla perequazione automatica. Però, se è così, questo progetto va applicato a pensioni superiori al mezzo milione e certamente non alle nostre, che vanno dalle 102 alle 210 mila lire al mese. Oggi già ci si trova ad affrontare l'equo canone, l'aumento di tutte le tariffe, i costi che non permettono neppure di ritirarci in un ricovero. Vi sembra giusto e umano tutto questo?».

E' uno dei tanti interrogativi arrivati nei giorni scorsi alla Cisl a proposito della riforma delle pensioni. Spiega il sindacalista Luigi Gervino: *«Anche noi, come tutti, stiamo attenti ai notiziari della tv. Di preciso, infatti — nonostante le tendenze fondamentali siano ormai chiarite — non c'è nulla. Tanto più che la riforma attende ancora di passare al vaglio dei due rami del Parlamento».*

Questo non impedisce però che tanti pensionati vivano giorni di preoccupazione, aggravata dai primi calcoli fatti in base ai nuovi meccanismi.

Anche le pensioni medie — sembra — subiranno tagli non indifferenti. Un ex lavoratore dell'industria pensionato con 300 mila lire al mese, ad esempio, il prossimo gennaio riceverà — se la riforma sarà approvata — un aumento di 37.800 anziché di 48.852 lire. Questo perché tutte le pensioni saranno non soltanto decurtate delle quote aggiunte nel '77 e nel '78, ma nella somma ottenuta verrà calcolato un incremento fisso del 2,9 per cento contro, nel caso specifico di questo pensionato, il 6 per cento previsto dal vecchio sistema. Riassume seccamente Gervino: *«Una fregatura di 11 mila lire al mese. E sarà senza dubbio un taglio accusato soprattutto dai livelli più bassi».*

I pensionati raccolti negli uffici della Cisl per avere qualche chiarimento sembrano rendersene conto fino a un certo punto. Tutti sono alle prese con moduli e carte che sembrano assorbire completamente la loro attenzione, quasi tutti conoscono la riforma soltanto nelle sue linee essenziali.

Spiega timidamente Giovanni Mauchiero: *«Sono stato operaio. Tra assegni familiari e il resto ho 250 mila lire. Questa novità in un primo momento mi ha allarmato. Ho detto a mia moglie: "Sta' a vedere che qui cercano di farci morire prima del tempo". Adesso, però, sono più tranquillo. Nessuno si agita. Vuol dire che non va troppo male. E poi mi rendo conto che non bisogna essere egoisti ed è necessario salvare l'economia. Spero solo che ci lascino quanto basta per tirare avanti».*

C'è però anche qualcuno che ne dubita. Un gruppo di operai in tram: *«Abbiamo letto che, secondo il piano Pandolfi sulle pensioni, si cercherà di risparmiare 2 mila e 400 miliardi. Visto che i pensionati sono 12 milioni, questo significa che ognuno di loro avrà in media 200 mila lire in meno all'anno, circa 18 mila al mese. A noi piacerebbe sapere chi ha discusso questa cosa. In fabbrica non c'è stata un'assemblea, non ci risulta che i sindacati si siano presi la briga di stendere un documento da discutere. In conclusione, una vergogna. Ci auguriamo soltanto che al direttivo nazionale ci sia qualcuno che abbia il coraggio di denunciarla».*

Per altri, le prospettive sono più generiche ma indubbiamente meno inquietanti. Commenta frettoloso un funzionario d'azienda: *«A mio parere fare un po' di pulizia in questo settore è una buona cosa. Mi sembra logico ad esempio che non siano toccate le pensioni minime, quelle da 102 mila lire al mese. Anche se si può discutere se sia giusto concedere questo minimo sia a certa gente che ha pagato cinque anni soli di contributi e ancora lavora sia ad operai andati in pensione 15 anni fa, come è successo in certe filande, dopo aver lavorato una vita con contributi da fame. E anche se non fa certo piacere che si alzino i contributi dei lavoratori autonomi, quando le loro pensioni hanno sempre pesato sulle spalle dei lavoratori dipendenti che sono gli unici, per inciso, a pagare le tasse dovute».*

Oggi, per un lavoratore tessile con salario lordo di 407 mila lire (secondo i dati diffusi dai sindacati) sono state versate nel '77 alle Casse sociali 204 mila lire al mese, più di 2 milioni e mezzo annui di cui 415 mila a carico del lavoratore. Intanto i coltivatori diretti hanno pagato neanche 60 mila lire annue e i commercianti e gli artigiani circa 95 mila. Con un disavanzo a carico dello Stato di oltre 400 miliardi per gli artigiani e di 350 miliardi per i commercianti.

La riforma dà ad artigiani e commercianti 5 anni per mettere in pari il proprio bilancio, mentre per i coltivatori diretti, industriali agricoli compresi, sui 4 anni previsti in un primo tempo sembra adesso si preferisca sorvolare, anticipando però — a partire dal '79 — un aumento di *«solidarietà generale»* nei loro confronti che verrà scontato sulle buste-paga dei lavoratori dipendenti.

Altre sperequazioni, dunque?

Protesta Rinaldo Guzzo, pastaio in via Madama Cristina: *«Io di questa riforma non so niente. Credo però in una sola possibilità equa di soluzione: invece di aumentare i contributi, bisognerebbe andare a guardare nelle tasche di certe categorie. Dei medici, ad esempio, che abbinano tranquillamente stipendio d'ospedale e prebende di ambulatorio. Ho un bambino molto malato alla gola, addirittura con tre tonsille. Il medico mi costa 20 mila lire alla volta e, dopo decine e decine di analisi, ancora non sono riuscito a farlo entrare in ospedale. Anticipano che ci chiederanno più soldi risparmiando però miliardi anche sulla riforma sanitaria. Gabbati e contenti, insomma: pagheremo di più perché tutto vada male come adesso».*

Intorno, la gente ascolta con aria indifferente. Poi Nicola Abbruzzese, barbiere, azzarda la sua: *«Se mi aumenteranno i contributi ma poi mi daranno una pensione come quella degli operai io sarò contento. Però non l'ho ancora capito».*

Luigi Gervino, Cisl

ramello
LE PELLICCE
pronte e su misura
via s. tommaso 18
(a 20 metri da via Santa Teresa)
torino

Cosa pensa la gente della disparità di trattamento

Una donna: "Invecchiamo prima,,

La gente approva l'iscrizione di tutti i nuovi assunti sotto l'Inps e commenta: «Finalmente un po' di giustizia». *Nessuno o quasi sembra invece convinto dal «tetto» salito da 12 a quasi 17 milioni e mezzo:* «Se sono necessari dei sacrifici, comincino a dar l'esempio i pensionati d'oro, quelli pieni di alloggi che non hanno certo problemi di equo canone. E' troppo poco, per loro, un milione al mese?».

C'è però un particolare del nuovo accordo su cui comunemente si sorvola: l'unificazione dell'età pensionabile a 60 anni per tutte le categorie di lavoratori, con la possibilità di anticiparla a 55 anni per le donne. Abbinata, per i pubblici dipendenti che sino a nuovo ordine conservano il diritto al prepensionamento, alla facoltà di accedervi concessa agli uomini dopo 19 anni e sei mesi, alle donne dopo 14 anni e mezzo.

Il risultato è una evidente disparità di trattamento tra i due sessi che stranamente interessa pochissimo. Tranne, ovviamente, a portarvi su il discorso in maniera specifica.

La signora Carla: «Le donne invecchiano prima»

«Cosa penso io di questo? — *stupisce ad esempio la signora Carla, intenta a far compere con la figlia Maria* —. Ne penso benissimo. La donna, si sa, invecchia prima».

Poi, un momento di riflessione: «Mio marito, operaio, ha cominciato a lavorare ancora bambino, rinunciando alla scuola. Adesso, dopo 36 anni di contributi, sogna di mettersi tranquillo. E invece, poveretto, dovrà tirare avanti sino ai 60 anni. Non mi sembra giusto. Se stesse in me, tratterei uomini e donne allo stesso modo. Tutti in pensione alla medesima età. A 55 anni, però»!

Accanto, una donna dai capelli bianchi brontola sottovoce: «Con tutto quello che pesa sulle nostre spalle, tra marito e figli e casa, che almeno ci lascino in pace prima».

Interviene asciutta una ragazza, senza guardare nessuno: «La battaglia si fa sui servizi, non sull'età anticipata per la pensione». *Qualcuno, intorno, alza le spalle con aria infastidita.*

I colori del mercato di via Madama Cristina, sotto la pioggia, vincono il grigio della città. La «vecchietta dei funghi», a metà mattina, ha il banco ormai quasi sguarnito. «Riforma delle pensioni? — *ride con la sigaretta in bocca* —. Non ne so niente di niente. Non mi interessa. Vogliono toglierci un po' di soldi ancora, non è vero? E allora è inutile stare a discutere. Tanto faranno ciò che vogliono».

Un uomo anziano guarda ipnotizzato il cartellino dei prezzi. «Io col cumulo arrivavo alle 270 mila lire, stavo bene — *dice* —. Adesso chissà cosa succederà».

Grande occasione
da RAMELLO
il mese
della pelliccia
Troverete il modello
la qualità, la fiducia a
prezzi irripetibili
solo per tutto il mese di ottobre
vendita eccezionale
Ricordate:
RAMELLO
le pellicce
Via S. Tommaso 18 - Torino
a 20 metri da via S. Teresa

Settimo - Sedicenne ucciso nella folle gara tra due auto rubate

Ladro zingaro muore in uno scontro la tribù dà la caccia all'investitrice

L'accampamento degli zingari è alle Basse di Stura da due mesi: è gente povera di origine slava

La madre di Esad Halilovich racconta l'incidente in cui è rimasto ucciso il figlio di 16 anni

La corsa per ritornare all'accampamento su due auto appena rubate è finita tragicamente per uno zingaro di 16 anni. E' morto in un banale scontro fra le vetture. Si chiamava Esad Halilovich, da Spalato, ed aveva trascorso la serata con un'amica di 18 anni e due ragazzi di 14 e 10 anni. Insieme erano stati in un cinema del centro.

Per rientrare nell'accampamento di strada Arrivore, in zona Basse di Stura, presso Settimo, dove sono sistemati con le loro roulotte e tende un centinaio di zingari di origine slava, i quattro giovani rubano due automobili, una «125» bianca e una «124» viola. Esad, che ha un braccio paralizzato per un incidente avuto da piccolo, si mette al volante della «124», gli altri tre sulla «125», alla cui guida va la ragazza.

Sono circa le 2 di notte e piove. Le due auto percorrono velocemente le vie del centro: tra Esad e la ragazza inizia una specie di gara. Giunti in via Botticelli, in prossimità di una curva, la «125» sbanda, probabilmente a causa dell'asfalto bagnato, e urta con la fiancata destra la «124» guidata da Esad Halilovich.

Quest'ultimo non riesce a controllare la vettura e si schianta contro una cancellata della palazzina di via Botticelli 82. Per il forte urto, il ragazzo viene sbalzato fuori e batte la testa contro il marciapiede. Le sue condizioni appaiono subito gravissime, gli amici illesi e impauriti vanno ad avvisare i familiari. Nel frattempo alcuni passanti soccorrono il ferito. Viene trasportato all'Astanteria Martini, dove muore verso le 4,30 per la frattura della volta cranica.

Nell'accampamento degli zingari intanto si è divulgata la notizia dell'incidente. Si accendono discussioni, scoppia anche una lite tra le famiglie della vittima e della ragazza.

Quando stamane la polizia fa il primo sopralluogo però, gli zingari si dimostrano tutti quanti affranti per la morte di Esad: della ragazza di 18 anni nessuna traccia. «*E' fuggita*», ci dicono. Sembra però che un gruppo di loro le stia dando la caccia per fare vendetta. Nell'accampamento sono gentili: ci portano sul posto dell'incidente, ci fanno vedere la «125» bianca, alla cui guida era la giovane. L'hanno nascosta tra i cespugli. Ci spiegano come si sono svolti i fatti.

Tra una spiegazione e l'altra, confabulano tra di loro in un linguaggio incomprensibile. Ci forniscono tutte le indicazioni sulla famiglia Halilovich, ma non parlano di quella della zingara scappata.

In ospedale, vicino alla camera mortuaria, troviamo la madre di Esad. E' una donna di 40 anni che però dimostra molti più anni per la vita girovaga e le numerose gravidanze avute. Si chiama Sefica Agmetovic ed ha altri nove figli.

«*Esad non poteva guidare con quel braccio paralizzato* — dice piangendo — *io e suo padre glielo dicevamo di non rubare mai le auto. Ora lui è qui morto e la ragazza è scappata*».

— Ma la giovane investitrice come si chiama? La risposta non arriva. Alla donna si avvicina un gruppo di uomini che le suggeriscono qualcosa.

Sergio Ricossa presenta il libro "I fuochisti della vaporiera„

Economista contro economisti

Parla un economista «contestatore»: «*Dopo la seconda guerra mondiale, il sinistrismo si diffuse come una ruggine rossa su tutta la cultura italiana. Corrose la filosofia, la storia, la sociologia... Venne una linguistica di sinistra, una geografia di sinistra... Si vedevano solo più gli occhiali marca Marx. Altrimenti si vedeva nulla, la realtà scompariva...*».

Chi dice, e scrive, queste cose è Sergio Ricossa, cattedratico di politica economica all'università di Torino. Anti-moda e anticonformista, per dir così, scientifico, aggiunge poco dopo per non smentirsi: «*Liberalismo e liberismo... insegnavano che, contrariamente al proverbio, è meglio una gallina domani che un uovo oggi. Ma chi preferisce una gallina domani a un uovo oggi è "ipso facto" capitalista. Fare il capitalista era perciò dovere di tutti... Il lavoratore virtuoso doveva lavorare per risparmiare e diventare capitalista anche lui...*».

Sergio Ricossa, che di rado esce «allo scoperto», nel senso che preferisce la scienza e lo studio alle pubbliche relazioni, ha presentato ieri sera alla Sala Incontri della Cassa di Risparmio il suo ultimo libro, «*I fuochisti della vaporiera*». Titolo (solo apparentemente) non polemico per un testo a dir poco pepato. Ricossa ha scritto di sé: «*Prima della carriera universitaria ho esercitato vari mestieri, ma non sono mai stato fuochista della vaporiera*».

Gli chiediamo: chi sono i fuochisti della vaporiera?

«*Gli italiani dopo trent'anni di democrazia forse hanno ancora le idee confuse in merito alla democrazia stessa. Coloro che non sono fuochisti della vaporiera oggi possono sentirsi degli emarginati, degli stranieri in patria. I fuochisti della vaporiera sono tutti gli economisti che, volendolo o non volendolo, contribuiscono a portare l'Italia in una direzione collettivistica, anti-individualistica, sorretta da una certa sinistra che ha la mania dell' "unitario", ciò che è molto antidemocratico. Oggi si vuole che tutto sia unitario, la scuola, il sindacato, guai agli autonomi!*».

— E' una apertura agli autonomi?

«*Li ho sempre sostenuti a spada tratta. Ma, come dicevo, tutto ciò è un procedere verso il collettivismo e mortificare l'individualismo. Molti miei colleghi economisti contribuiscono, forse in buona fede, a spostare l'Italia surrettiziamente su quelle posizioni. E' uno spostamento non democratico, perché se gli italiani sapessero davvero ciò che sta avvenendo, non lo vorrebbero*».

— E' l'inizio di una polemica, la cosiddetta «pietra nello stagno»?

«*Dopo la moda liberale, ecco quella della programmazione o della riforma di struttura, e poi ancora la moda sindacale o della "rivendicazione selvaggia". La moda di oggi è quella eurocomunista o dell'austerità. Un ritorno al puritanesimo? All'etica dei benpensanti? Oppure un trabocchetto che nasconde la "povertà sociale"? Il mio libro, in sostanza, è contro le mistificazioni dei politici e degli economisti del consenso*».

Poi aggiunge: «*Il libro non è un libro, è un pamphlet, nato in 15 giorni, un anno fa. Mi proposi di parlar male dei miei colleghi economisti e lo feci, ma ebbi l'impressione di far loro piacere, perché in quest'epoca della pubblicità, parlar male di qualcuno è fargli un piacere. Un pamphlet dovrebbe cadere in un ambiente ricco di senso morale e di umorismo, due ingredienti che forse in Italia non sono abbondanti.*

«*Ritengo che un pamphlet debba essere sempre un combattimento, certo donchisciottesco, contro l'imbecillità. In ultima analisi cerco di combattere contro economisti che hanno contribuito ad erigere l'errore a sistema, a fare una specie di selezione al rovescio: il troppo insistere sull'egualitarismo, che a lungo andare scoraggia il merito, con effetti catastrofici per il Paese*».

Mario De Angelis

la sordità

si vede di più

molto di più di un apparecchio acustico

Centro Consulenza Sordità TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa) - Tel. 537091 - 543356

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di: ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERCELLI.

amplifon

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
Oltre 70 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25

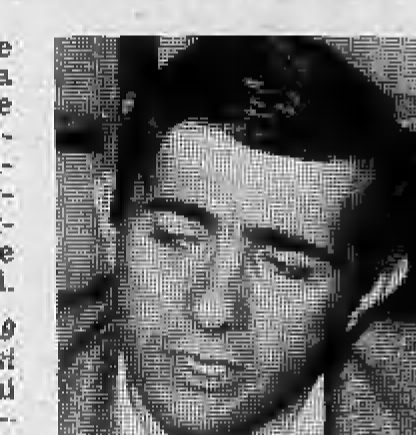
NUOVA COLLEZIONE 1978-79
pellicce pregiate modelli di classe
con
SPECIALPREZZO
Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno
Certificato di garanzia e origine delle pelli
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Sarà discusso giovedì in Consiglio

Un miliardo e 450 milioni per far toeletta a 139 scuole

Centotrentanove scuole cittadine saranno rimesse a nuovo. La giunta municipale ha infatti approvato, su proposta dell'assessore Vindigni, un programma d'intervento per ripulire e tinteggiare i locali interni di scuole elementari e medie inferiori.

«Abbiamo individuato 139 delle circa 400 scuole torinesi — dice l'assessore Vindigni — *che hanno maggior necessità di manutenzione. La spesa preventivata per questi lavori è di circa 1 miliardo e 450 milioni e non è che una parte degli investimenti previsti quest'anno per lavori di ristrutturazione di edifici comunali».*



Marcello Vindigni

L'amministrazione ha infatti messo in bilancio per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria — una spesa di circa 4 miliardi, corrispondente al 25 per cento del totale delle spese di gestione.

«Per avere riconoscimenti di fronte all'opinione pubblica sarebbe più facile costruire strutture nuove piuttosto che recuperare quelle vecchie — aggiunge Vindigni — *ma il nostro è un programma che mira a sfruttare al meglio ciò che già esiste. Per attuare una scuola moderna e attiva dobbiamo dare ai ragazzi ambienti accoglienti e in condizioni decorose. Richieste in tal senso ci sono pervenute da diversi consigli scolastici con i quali noi siamo in stretta collaborazione».*

Il programma d'intervento, che giovedì sarà discusso in consiglio comunale, prevede la suddivisione per quartiere delle opere da effettuare. Queste saranno affidate — mediante gara d'appalto — a ditte del settore o — quando l'importo per i lavori non superi i 30 milioni — ad artigiani (che operano nelle diverse zone e che dimostrino di essere iscritti da almeno due anni all'Albo imprese artigiane di Torino).

Per lunedì 16 ottobre (ore 21) alla Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris, l'assessorato alle opere pubbliche ha promosso un incontro con quanti sono interessati all'iniziativa per illustrare gli aspetti operativi e procedurali della delibera in questione.

A Prà Catinat, 1800 mt di quota

L'ospedale scomodo divide i partiti

Ieri sera, nella sala consiliare del municipio di Pinerolo (la sede definitiva, l'ex caserma Bricherasio, che il Comune ha ceduto in uso, sarà agibile alla fine del '79), si è riunito il Comitato comprensoriale pinerolese. Fra le varie delibere, riguardanti i piani di fabbricazione, la zonizzazione agricola, le acque irrigue inquinate, è venuta meno la discussione che era al centro dell'ordine del giorno: l'annoso problema dell'ospedale di Prà Catinat. Com'è noto, l'ospedale è sottoimpiegato e costituisce un problema da affrontare quanto prima.

Le operazioni dei due maggiori partiti sono diametralmente opposte in quanto, mentre la dc propone il prosieguo dell'attività del presidio sanitario, agganciandolo all'ospedale Agnelli di Pinerolo ed eventualmente ad altri ospedali della provincia, il pci vorrebbe destinarlo ad altri scopi. Tutte le forze politiche sembrano però concordi nella volontà di affrontare a fondo il problema in tempi brevi, entro il corrente mese.

«La dc, così come gli altri partiti, è estremamente sensibile al problema — ha detto il consigliere provinciale Maurizio Puddu —, *e ci impegniamo a discuterne con la massima responsabilità onde trovare la soluzione più unitaria possibile».* Intanto, il pci ha diffuso nei giorni scorsi un proprio documento di protesta che, come si è detto, sollecita una scelta di ristrutturazione.

«Anche gli elementi logistici — dice il documento — *contribuiscono a rendere emarginata ed emarginante la struttura di Prà Catinat».*

Le difficoltà di trasporto e l'alta quota (non certo adatta per gli anziani) costituiscono il principale punto di opposizione. *«Da un punto di vista strettamente medico appare poco seria* — continua il comunicato — *l'ipotesi di collocare a 1800 metri sul livello del mare persone fragili come gli anziani, notoriamente dotati di equilibri cardiocircolatori assai precari. Lascia stupiti la proposta di concentrare qualcosa come trecento persone anziane in una specie di ghetto*

I costi di gestione costituiscono un secondo ostacolo: *«Il bilancio dell'ospedale di Prà Catinat prevede una spesa, per il '78, di oltre tre miliardi* — continua il documento —, all'incirca quanti ne ha spesi nel '76 l'ospedale di Rivoli, che ha curato 5274 malati contro i 367 di Prà Catinat», concludendo che *«appare evidente come la collocazione, l'attuale dimensionamento e i costi di esercizio rendono problematica la possibilità di una ulteriore utilizzazione*

I comunisti di Pinerolo avanzano ipotesi di riconversione per utilizzare il complesso con scopi sociali: soggiorno di gruppi di allievi delle scuole elementari e medie (settimane bianche), soggiorni stagionali per lavoratori e loro familiari, soggiorni per attività di seminario e studio.

Litigano per il flipper e si sparano

Sparatoria questa notte in un bar di corso Regina Margherita per un litigio tra due giovani, fortunatamente non ci sono stati feriti. Il fatto è avvenuto alle 23,30 all'Eurobar di corso Regina Margherita, angolo via Industria.

Nel locale c'è il titolare Carlo Sutto, abitante in corso Regina Margherita 171, e pochi clienti. Due giovani stanno giocando a flipper. Improvvisamente, per cause imprecisate, tra i due nasce una discussione, i toni si fanno sempre più accesi fino a quando entrambi estraggono pistole automatiche e fanno fuoco. I proiettili si infrangono contro il bancone, alcuni bucano la vetrata. I pochi presenti escono terrorizzati e i due giovani fuggono.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grasso

Addoloratissimi lo annunciano: la moglie **Maddalena**, i figli **Rina**, **Mari** e **Maurizio**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni Bosco con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 10, indi la cara salma proseguirà per Borgaretto ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Rosario martedì 3 ore 18,30 nella parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

Giorgio Giuliana Nella Alessandra Micheletti partecipano al dolore della famiglia Grasso.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardino Massucco
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Giacinta Peyretti**, i figli **Bartolomeo**, **Giuseppe**, **Gian Carlo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Carignano martedì 3 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cadorna 21.
— **Carignano**, 3 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata

Margherita Delsant in Mottura
anni 71

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Angelo**, il figlio **Luigi**, la nuora **Rose Marie**, nipoti **Luisella** e **Riccardo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. mese, in Ferrere d'Asti, ore 10,30, con partenza ospedale Mauriziano ore 9,30. Servizio pullman.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata

Stéphanie Scarampi di Villanova n. Voli

Addolorati ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti, la figlia **Alix** col marito **Rodolfo Biscaretti di Ruffia**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.
— **Torino**, 30 settembre 1978.

Condomini, inquilini, amministratore di via Donati 1 partecipano commossi.

E' mancata

Tersilla Ida Jachia

Ne dànno l'annuncio nipoti, cugini, la direttrice e le amiche della Casa di Riposo Israelitica. I funerali mercoledì 4 ottobre ore 8,45 dall'ospedale Maria Adelaide - via Catania.
— **Torino**, 30 settembre 1978.

La famiglia **Morgando** ricorda con commosso rimpianto la cara amica.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Procacci
anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Matilde**, i figli **Paolo** e **Piero**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 c.m. ore 9 dall'Ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 2 ottobre 1978.

E' mancato:

Vincenzo Gobetti (Cens)

Ne dànno l'annuncio: la moglie **Augusta**, figli: **Gina** e **Renzo**, genero, nuore, nipoti, sorella, cognata, cognato, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 3 c. m. ore 15,30 via Lanzo 287 (Trattoria S. Marchese).
— **Venaria**, 2 ottobre 1978.

La cognata **Maria Versino** e famiglia, i nipoti **Renzo** e **Renza Perino** con rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia Gobetti.

Partecipano profondamente commossi al lutto delle famiglie: Gobetti - Serra per la scomparsa del caro **CENS** gli amici **Sra**, **Valerio**, **Fabbri**, **Targa**.

La famiglie **Malocco** e **Almone** si uniscono al dolore per la perdita del caro **CENS**.

La famiglia **Pellaro Danilo** partecipa al lutto.

Cristianamente e serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Grocco vedova Cappa Legora

La ricordano il figlio **Ettore** con la consorte **Carmen Nardozzi**; le sorelle **Amalia** e **Giuseppina**; le cognate **Marcella Grocco**, **Luisa Cappa Legora**; i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù; la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Garlasco.
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

Le famiglie: **Nardozzi**, **Bertano**, **Fanelli** prendono parte al grande dolore di Ettore e Carmen.

Serenamente è mancato il 1° ottobre l'anima buona di

Antonio Sibona
di anni 77

Dolorosamente ne dànno l'annuncio: la moglie **Cirila Rosa Beccaria**, i figli **Franca** e **Vittorio**, la nuora **Maria Dolores**, **Angelo**, i nipotini e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. Le esequie avranno luogo alle ore 16 di martedì 3 ottobre partendo da via Santena (Molinette).
— **Torino**, 2 ottobre 1975.

E' mancata

Giuseppina Vitrotti ved. Conteri

A funerali avvenuti la piangono le figlie **Paola**, **Lia**, **Irma** con **Mario**, **Paolo**, **Carla**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gino Diotti per le amorevoli cure.
— **Torino**, 29 settembre 1978.

Le famiglie **Bertagna** e **Corno** partecipano commosse.

La Presidenza, il Consiglio, il Comitato esecutivo e la Direzione dell'Associazione sindacale fra le aziende del Credito partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

CAV. DEL LAV. DOTT.
Giuseppe Arcaini
già presidente dell'Associazione
— **Roma**, 2 ottobre 1978.

Il Collegio Sindacale della S.p.A. Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche, annuncia con dolore la scomparsa improvvisa del

CAVALIERE DEL LAVORO
sen. avv. Mario Dosi
per molti anni Presidente della Società.

Partecipano al lutto:
avv. **Umberto Bonino**
avv. **Cesare Corsi di Bosnasco**
avv. **Silvia Giuliani**
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche partecipa con profondo rimpianto la scomparsa improvvisa del suo

PRESIDENTE
CAVALIERE DEL LAVORO
sen. avv. Mario Dosi
per tanti anni guida della Società in cui profuse le sue impareggiabili doti umane di intelligenza e di capacità imprenditoriali.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Dirigenti, Impiegati e maestranze della S.p.A. Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche esprimono commossi il loro cordoglio per la scomparsa improvvisa del loro

PRESIDENTE
CAVALIERE DEL LAVORO
sen. avv. Mario Dosi
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Gianfranco Gerola partecipa con immenso dolore all'improvvisa scomparsa del

sen. avv. Mario Dosi
a cui era legato da filiale affetto e da profonda stima e simpatia.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Gli **Agenti Generali** del **«Gruppo I.N.A.»** del **Piemonte** esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
sen. Mario Dosi
Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
— **Asti**, 2 ottobre 1978.

«Quelli che sperano nell'Eterno ... corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano».
(Isaia 40-30/31)

Il Signore ha richiamato a sé l'anima di

Arturo Ciallié

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Eulalia Picco**, i figli **Aldo** e **Franco**, le nuore **Laura Riberti** e **Maria Longo** con i nipotini **Paola**, **Giorgio**, **Elena** ed **Alida**. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Torino**, 1 ottobre 1978.

Marco e **Marcella Sacco** rimpiangono l'amico indimenticabile.

La famiglia **Riberti** è affettuosamente vicina ad Eulalia, Aldo e Franco per la perdita del caro

Arturo Ciallié
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Condomini, inquilini di corso Menotti 4 prendono viva parte al dolore della famiglia Ciallié.

Giuseppe e **Rosina Longo** partecipano al dolore della famiglia Ciallié.

Prendono parte al dolore del cognato Franco e della famiglia Ciallié:
Olimpio, Anna Bo
Francesco, Ivana Longo
Chicco, Paola Fornica
Vito, Carla Longo

Eugenia Giuseppe e figli prendono parte al dolore di Eulalia Aldo Franco.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Arturo Spelgatti
di anni 70

Lo piangono la moglie **Giuseppina Pioppi**, il figlio **Franco**, la nuora **Federica**, i fratelli **Francesco**, **Marino**, le sorelle **Maria**, **Pina**, **Adele** e rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 8,45 Parrocchia SS. Angeli Custodi, la cara salma proseguirà per il cimitero di Pino Torinese.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Tatiana Rabaglino con **Gabriella** e **Lorella** piange l'improvvisa scomparsa del signor **ARTURO**, affettuosamente vicina a Pina e Franco.

Lillo e **Grazia Giardina** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Spelgatti.

La famiglia **Roccati** partecipa al dolore dei famigliari per la dipartita del signor **SPELGATTI**.

Milvano, **Marcella**, bimbi e nonne sono vicini a Franco, mamma e Federica in questa triste circostanza.

Partecipano al lutto **Rita**, **Cesare**, **Gianpaolo Lazzati** e famiglia e **Rina Spelgatti**.

I consuoceri **Formigoni** e famiglia partecipano commossi.

Cristianamente è mancato

Bruno Piatti
Maestro del lavoro

Addolorati lo annunciano: la moglie **Iuccia**, la figlia **Eva**, il genero, l'adorato **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16 nella parrocchia S. Giovanni M. Vianney, c. Corsica 158.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Le famiglie **Gonzato**, **Mercuriali** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Bruno Piatti
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Mario e **Pina Bellone** ricordano con affetto il loro caro amico **BRUNO**.

Amici e **colleghi** della **Utet** partecipano commossi al dolore di Eva per la morte del padre

Bruno Piatti
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

I **Colleghi d'ufficio** del genero partecipano al lutto della famiglia Piatti.

Commissione amministratrice, direzione, personale e gruppo anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del dipendente

Paolo Roero
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata

Lina Pistochini ved. Benedetti
Madre esemplare

La piangono i figli ingg. **Giancarlo** e **Mario** con le rispettive famiglie.
— **Ivrea**, 2 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata a suoi cari

Lucia Cupulo ved. Fina
anni 94

Con profondo dolore ne dànno l'annunzio i figli: **Irma** e **Renzo Bossù**; **Vincenzo** e **Nori**; **Iole** e **Piero Tortabene**; **Elio** e **Lilia**; **Aldo** e **Lilli**; **Lina Bellero**, i nipoti con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Pernigotti per le assidue cure, all'affezionata Francesca Lo Faro ed a Zaira per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi 3 alle ore 14,30 nella Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 1 ottobre 1978.

In questo momento di grande dolore **Giuseppe** e **Nory Navone** sono affettuosamente vicini ad Aldo e Lilli.

Sono affettuosamente vicini ad Aldo e Lilli, gli amici:
Arge, Miro Aglietta
Seve, Carlo Antonetto
Elena, Gerardo Baggi
Renata Bignamini
Silvia, Franco Bonaccorso
Giovanna, Alberto Caprotti
Marisa, Carlo Carmagnola
Armanda, Lella Carmagnola
Simonetta, Giorgio Carmagnola
Adriana, Antonio Chiusano
Annamaria, Antonio Cornaglia
Gloria, Vanni Donna
Thea, Umberto De Coll
Paola, Walter Fenoglio
Ludo, Federico Filippi
Ines, Bruno Ghisotti
Vicky, Armando Giargia
Cia, Tullio Gigli
Reginetta, Gianfranco Grimaldi
Anna, Pino Martinetto
Graziella, Giorgio Morandi
Lea Oddone
Giulietta, Sergio Palmucci
Sandra, Adriano Pelissero
Elvi, Ugo Pio
Luisa Rossi
Maria Ciaro, Giorgio Ramasco
Pia, Franco Varvello
Carla, Gigi Viganò
Lina, Giuseppe Vittonetto

Partecipano:
Roberto Grazia Carlotta Valentina Mannu
Mario Seccaricci
famiglia Musso

Gigi e **Ada Mannu** sono affettuosamente vicini a Vincenzo.

Commossi partecipano al dolore di Lilli e Aldo per la scomparsa della **MAMMA**:
Marisa e Lino de Nicola
Beppe e Cicci Ferrero
Tilde Gallo
Lalo e Tery Ghidoni
Giovanna Ghirardi
Vittor Perosino
Nucci Sossi
Dede Urbani

E' mancato il

DOTT.
Giuseppe Gaspardo Moro

Lo annunciano con dolore la moglie **Giuseppina Valente**, la sorella **Rina**, il fratello **Remo**, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo martedì 3 ottobre alle ore 15,30 a Sparone partendo dalla clinica di via Bidone 3 alle ore 13,30. Non fiori ma preghiere.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Il **Comandante** e tutti gli **appartenenti al Corpo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT.
Giuseppe Gaspardo Moro
già Comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Torino dal 1950 al 1970.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Franco e **Lina Galletta** profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo

DOTT.
Giuseppe Gaspardo Moro
sono vicini alla signora Giuseppina e ai familiari tutti.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Gli **Ispettori in pensione**: **Rosmino**, **Sussetto**, **Fasso**, **Petrino**, **Leone**, **Cappella** e **Franco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.
Giuseppe Gaspardo Moro
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Si è spento serenamente in Roma

Quirino Boni
Generale di Divisione
Mutilato e decorato al valore

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Pia Soleri**, i figli **Vittorio** con la moglie **Flaminia Addis**, **Mario** con la moglie **Eleonora Cordero di Montezemolo**, **Cesare** con la moglie **Kiki Vocaturo**, **Carlo** con la moglie **Laura Barberis**, **Elena**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 ottobre, alle ore 9,30, nella parrocchia di S. Maria di Peveragno.
— **Roma**, via Piccinni 51, 2-10-1978.

E' mancato

Giuseppe Grassone
ex costruttore edile
anni 73

Lo piangono la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, famigliari tutti. Funerali mercoledì 4 ore 15 strada Villanova.
— **Castagneto Po**, 2 ottobre 1978.

Partecipa al dolore della famiglia Grassone la famiglia **Gallinatto**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale de «La Piemontese Vita S.p.A.» partecipano vivamente al lutto del loro presidente Gr. Uff. Dott. Luciano Bastagli per la scomparsa della cara mamma

Adele Zanarini v. Bastagli
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

E' mancata

Teresa Casetta v. Borello

Lo annunciano: sorella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Domenico David. Funerali mercoledì ore 14,30 Ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 1 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Nada in Marrocco

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Liliana**, il marito, i genitori e i parenti tutti.
— **Merate**, 1 ottobre 1978.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino con sincero cordoglio comunica, a funerali avvenuti, la scomparsa dei soci

Giuseppe Morei
e
Emilio Serra
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Balbo ved. Allario

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Aldo** e **Italo**, le nuore, il suo caro **Roberto**, l'affezionatissima cognata **Lina**, cognato, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 4 ottobre ore 8,45 al Convitto Nubili e Vedove (via Felicita di Savoia 8). La cara salma proseguirà per Pamparato.
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

La famiglie **Marchetto** e **Pol** si uniscono al dolore.

Raffaella ed **Emma Biagioli** partecipano con affetto al dolore di Roberto e famiglie.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Aldo Allario per la morte della mamma

Angela Balbo ved. Allario
— **Torino**, 30 settembre 1978.

Prendono parte al dolore di Aldo per la scomparsa della sua cara MAMMA:
Dott. **Antonio Feliciotta**
Geom. **Cesare Baudino**
Angela Settimo
Ugo Mulas
Tommaso Lucivero
Cosimo Errico
Rocco De Meo

L'**Ufficio Torino** partecipa al lutto del collega Aldo.

I **colleghi** della **Contabilità Generale e Controllo Gestione** partecipano al dolore di Aldo.

Partecipano al dolore di Aldo i colleghi:
Roberto Bettoo
Mario Bisutti
Angelo Bogliaccino
Paolo Bosatti
Mirella Brida
Gianfranco Casalicchio
Piera Ceppi
Rino Chiabotto
Giuseppe Corno
Roberto Crespi
Mario Dell'Omo
Salvatore Derio
Coniugi Di Fabio
Vincenzo Di Falco
Renato Di Mingo
Coniugi Emoli
Giovanni Enrico
Alfredo Fantato
Giulia Farinelli
Nello Frulanu
Alina Gallo
Coniugi Gola
Gianni Medici
Aldo Molino
Coniugi Monni
Olga Morone
Coniugi Navone
Fratelli Olivero
Michele Perotino
Mario Perrone
Renza Piana
Roberto Pinton
Ferruccio Previati
Franco Quaranta
Fratelli Rocco
Enrico Robbi
Franco Sonai
Fratelli Tomasi
Vittorio Vano
Coniugi Zacco
Dario Lo Bosco

Mariateresa Bossetto
Loredana Casali
Roberto Corte
Myrna Tomaris
Enrico Ballerini
Marialuisa Biancheri
Angela Bissolino
Fiorenza Bonaventura
Marisa Finassi
Gianfranco Gironda
Luigia Pavan
Giovanna Tione
Bruna Modaro
Giovanna Varaldo
Graziella Vellano
Diego Vergnano
Roberto Vigliani
Roberto Pugliese

Sono vicini a Aldo e Italo:
Uria e Maria Amelmi
Dino e Luigina Berruto
Davide e Marisa Bosco
Ferdinando e Angiola Gabutti
Giuse e Ester Pocchiola
Carlo e Viviana Vindrola
Mario e Marisa Vindrola

Luciana annuncia che la sua mamma

Olga Munari

non c'è più. Con lei la piangono: **Araldo**, **Gloria**, **Fabio-Metello**, i parenti tutti e l'amica **Dolores**. I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 8 dall'Ospedale Molinette per Gallio (Vicenza).
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

Carla, **Luciano** e figli sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia.

Regina e **Bruno** con i figli **Daniele** ed **Andrea** piangono costernati l'immatura scomparsa della cugina Olga Munari e sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia.
— **Torino**, 3 ottobre 1978.

Dipendenti, collaboratori della Adest partecipano al dolore di Luciana Derani.

Luciano-Luana Franchina partecipano al grande dolore di Luciana.

Delia e **Vittorio Mastrostefano** con la famiglia sono affettuosamente vicini all'amica Luciana **Derani** per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al lutto **Amministratrice** e **Condomini** di **Via Tiepolo** e **Corso Sclopis**.

Mariella e **Gigi Ercole** e **Rosanna** e **Sauro Santarelli** partecipano al dolore.

Nicola Elena Dolando si associano al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Fortunata Bonisconti ved. Pautasso
Terziaria francescana
di anni 79

La piangono la figlia **Nina** col marito **Silvano Tamburin** ed il caro nipote **Claudio**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 stradale Torino 204.
— **Ivrea**, 2 ottobre 1978.

E' mancato

Alberto Gherzi

Addolorati l'annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancato

Carlo De Stefani

Addolorati l'annunciano: **Angiolina**, figli e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1978.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di

Felice Ferraris

leggasi:
— **Vignale d'Asti**, 30 settembre 1978.

Prima pioggia decine di scontri

Giornata nera ieri, per gli automobilisti torinesi (e per le compagnie assicuratrici): in poche ore infatti (dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 20) un'infinità di auto, moto, motocarri e pedoni sono stati in qualche modo coinvolti in incidenti stradali. Motivo? La prima pioggia di autunno.

Ecco la denuncia di incidente presentata in un'agenzia di assicurazioni: *«Ho trascorso sabato (giornata di vento ma con tempo asciutto) e domenica in campagna. Alle 23 ero a casa. Verso le sette di stamane sono sceso in strada e mi sono messo al volante della mia auto (ero in ritardo per andare a lavorare). Al primo incrocio ho rallentato per l'intenso traffico. Purtroppo le gomme non hanno "tenuto" alla frenata e sono finito contro due auto. Solo allora mi sono reso conto che è stato il cambiamento delle condizioni atmosferiche a provocare, anche se solo indirettamente, l'incidente».*

Già nelle prime ore pomeridiane le officine di riparazione erano pressoché oberate di lavoro. Lo stesso vale per autosoccorsi, elettrauto e gommisti. Per i pedoni, invece, è scattata l'*«operazione soccorso medico»*.

L'inclemenza del tempo ha messo dunque in movimento un'infinità di uffici e di persone, primo fra tutti il reparto sinistri delle compagnie assicuratrici.

«Quando il tempo cambia bruscamente — dice un tecnico assicurativo — *quando, cioè, dal bello si passa al brutto, sappiamo già che le prime ore ci costeranno miliardi di lire. Si pensi, ad esempio, al tamponamento a catena che stamani ha coinvolto 14 auto (l'incidente è avvenuto a Torino) con tre persone ferite. A occhio e croce per questo solo sinistro il danno può essere preventivato dai 15 ai 20 milioni di lire».*

Il tempo cattivo, naturalmente, è anche causa diretta degli aumenti delle tariffe assicurative per le auto. Non solo, ma il 2 ottobre sarà una data che comparirà in migliaia di *attestazioni di incidente* che accompagneranno le future quietanze di *«premio»*, cioè di quel famoso incidente con *«torto»* che farà scattare le tariffe maggiorate che va sotto il nome di «Malus».

g. al.

Il processo per il bimbo nato morto al Martini

Il medico provinciale sconsolato "L'assistenza è nelle mani di Dio„

Aldo e Maria Baima Poma, parti lese

«Da quando l'assistenza sanitaria è passata sotto la giurisdizione della Regione, esiste solo un controllo di legittimità formale di quanto viene operato negli ospedali. Per quanto riguarda il controllo di merito, rimane affidato alla bontà di Dio».

Questa frase, pronunciata dall'ex medico provinciale di Torino, Achille Fierro, è stata messa a verbale questa mattina nel processo che si celebra in quinta sezione (pres. Pempinelli, giudici Zagrebelsky e Rosso) contro il direttore sanitario dell'Astanteria Martini, professor Luciano Luria; il primario di ostetricia, professor Michele Boscaro; il ginecologo Felice Basile e l'ostetrica Maria Valentini, accusati di omicidio colposo ed omissione d'atti d'ufficio.

Dopo dieci ore di palleggiamenti di responsabilità è venuta fuori, per bocca dell'anziano sanitario, la drammatica verità. L'ammalato, in ospedale, è senza difese e prigioniero di una struttura che è organizzata con criteri discrezionali e praticamente insindacabili. E' grazie a questa routine che il primo marzo del '74 si è verificato il tragico evento di cui si occupano i giudici della quinta sezione.

La signora Maria Fiscanta, moglie del dottor Baima Poma, titolare della farmacia di piazza Rivoli, entra nel Martini di via Tofane per dare alla luce un figlio. La moglie del direttore sanitario lavora nella farmacia dei Poma ed ha loro decantato la funzionalità dell'ospedale diretto da suo marito. In quel giorno però, tre dei cinque medici ai quali è affidato il reparto di ostetricia (60 letti), sono assenti. L'assistenza notturna, per ragioni di economia, è affidata a un medico che dorme a casa.

Nella notte, la donna sta per partorire; l'ostetrica Valentini telefona al medico, il dottor Basile, che le dà alcune istruzioni. Il bambino però non viene alla luce, si rompe l'utero e il feto passa nella cavità addominale.

Periti, medici e avvocati si sono dati battaglia per stabilire chi materialmente ha provocato la rottura dell'utero. Addirittura, in questa tecnica dello scaricabarile, si è cercato di far ricadere la colpa sui coniugi Poma, le parti lese. Secondo alcuni medici la signora, nelle prime ore del mattino successivo alla morte del bimbo, mentre era ricoverata in sala di rianimazione, avrebbe ammesso di aver subito un aborto. Secondo i medici imputati, questo aborto potrebbe aver indebolito la parete dell'utero causando la rottura.

E' uno dei tanti dubbi che serpeggiano in questo processo e che fanno da contorno a un fatto concreto e indiscutibile: l'assistenza del reparto di ostetricia era in certi casi nulla. *«Se avessimo saputo che non c'era la guardia medica notturna* — hanno detto i coniugi Poma — *saremmo andati in un altro ospedale».*

Il punto è questo. Ogni ospedale funziona con criteri diversi e fuori da ogni controllo. Chi entra in un ospedale pensa di trovare una cosa e ne scopre invece un'altra, a proprie spese. *«Avevo comunicato l'evento accaduto in ospedale all'assessore regionale alla sanità* — ha detto il dott. Fierro questa mattina in aula — *ma non mi ha risposto».*

L'avvocato Armella, democristiano, ex assessore alla Sanità, non si è però presentato in tribunale, nonostante fosse citato come teste.

Comandò per vent'anni i vigili urbani torinesi

Morto Gaspardo Moro

«Tutto quanto si può dire di lui in quanto a capacità ed intelligenza professionale, non è sufficiente ad esprimerne il valore» / Con queste parole al comando dei Vigili urbani ricordano il dott. Giuseppe Gaspardo Moro che ha comandato il corpo dal dicembre del '50 a maggio del '70 e che è morto ieri alla clinica Bidone.

Ex ufficiale dei carabinieri, il comandante Gaspardo Moro si era conquistato fama nazionale fra gli esperti dei problemi della categoria e del traffico in genere. Aveva fatto parte della commissione di studio del codice della strada del '59 e, anche se ormai anziano, era stato interpellato anche per la stesura di quello nuovo.

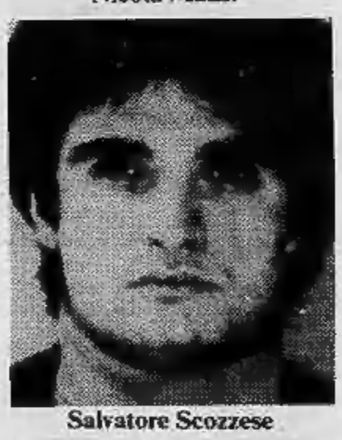
Sposato, ma senza figli, viene sepolto oggi pomeriggio al paese d'origine, Sparone Canavese, nella valle dell'Orco. Un picchetto d'onore di «civici» lo porterà sulle spalle fino alla tomba.

Complice una cameriera, presero un miliardo

Arrestati i rapinatori di Aloisio

Ida Cristiano

Nicola Mansi



Salvatore Scozzese

Egidio Continanza

Dopo lunghi appostamenti e pedinamenti, la Squadra mobile ha arrestato gli autori della rapina avvenuta il 24 luglio scorso in casa dell'architetto Ottorino Aloisio di 76 anni. Nell'alloggio del noto collezionista erano stati rubati monili e oggetti d'arte per un valore artistico di oltre un miliardo di lire. L'operazione, comandata dal dott. Fersini (con la collaborazione dei marescialli Sterpone, Merico, Contini, Dalterio) si è conclusa poche ore fa con l'arresto di quattro persone: Nicola Mansi, detto «Nino» per la sua rassomiglianza con l'ex pugile Benvenuti, 28 anni, già pregiudicato come rapinatore, ladro e sfruttatore; Ida Cristiano, 23 anni, prostituta; Egidio Continenza, 24 anni, e Armando Terminello, di 21 anni.

In loro compagnia, in un alloggio di via Lorenzo Bruno 3, è arrestato anche Salvatore Scozzese, 22 anni, abitante in corso Vercelli 247. Per il momento Scozzese non è ancora ufficialmente coinvolto con la rapina, però è stato ugualmente arrestato perché trovato in possesso di una pistola senza regolare porto d'armi.

L'estate scorsa, l'architetto Ottorino Aloisio, al rientro presso la sua casa di via Susa 2, venne aggredito da tre banditi mascherati e armati di pistole. I rapinatori, prima di impadronirsi della sua preziosa collezione, lo imbavagliarono insieme con le due domestiche.

Una di queste, Elena Mulargia, nativa di Cagliari, pochi giorni dopo la rapina si licenziò adducendo un motivo banale. Questo fatto mise in sospetto la Mobile che stava indagando. Pedinata, fu sorpresa più volte in compagnia di Nicola Mansi, poi sparì. E' attualmente ricercata in Sardegna.

Da quel momento fu il Mansi ad essere tenuto sotto controllo. Ingenuamente, il pregiudicato — che era il protettore di Ida Cristiano — decise di cambiare vita e farla cambiare alla sua donna. Lasciato il mestiere di prostituta, la donna si trasformò in una casalinga «di lusso» con abiti costosi, imitata da «Nino» che acquistò anche una «Jaguar» costosissima. I due frequentavano locali di lusso, facevano viaggi: una vita troppo dispendiosa per non destare sospetti.

Ad un certo punto, sul finire di agosto pare, Nicola Mansi e Ida Cristiano affittarono un alloggio in via Lorenzo Bruno nel quale avevano libero accesso (anche nel letto della donna) Egidio Continenza e Armando Terminello. Collegare i quattro «conviventi» alla rapina non è stata cosa difficile, anche se buona parte della refurtiva non è stata trovata perché venduta o fusa.

Armando Terminello

Mansi però, è stato tradito dalla sua mania di grandezza: ha conservato un orologio da taschino ed una sveglia antichissima che teneva sul comodino dell'alloggio. Tutti e quattro hanno in banca un conto corrente elevato.

A Corio Canavese

Rapina alla posta

Rapina pochi minuti dopo le 11,30 all'ufficio postale di Corio Canavese. Un'automobile sopraggiunta a normale velocità si è fermata davanti alla porta, ne è sceso un uomo a viso scoperto che, entrando nell'ufficio, ha estratto una pistola. *«Fermi tutti* — ha detto — *Questa è una rapina. Non fate scherzi e non vi succederà niente».* Ha quindi arraffato i soldi che erano nei cassetti (sembra alcuni milioni) e, dopo una nuova minaccia, è ritornato alla macchina che lo aspettava col motore acceso allontanandosi a tutta velocità.

Nevicata al Sestriere

Nelle ultime 24 ore sono caduti 20 cm di neve fresca al colle del Sestriere. Dato il freddo pungente la neve ha fatto presa sulle strade per cui si consiglia agli automobilisti di avere le catene a bordo e la massima prudenza. Tutte le montagne che fanno corona al Sestriere sono coperte di neve. Il paesaggio ha assunto il suo caratteristico aspetto invernale. La nevicata è continuata con intensità anche questa mattina. Nelle case sono stati accesi gli impianti di riscaldamento e gli abitanti del colle hanno dovuto indossare l'abbigliamento invernale.

echi di cronaca

Paghe contributi
Prossimo inizio. Corsi serali insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Istituto Vagnone
Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Corso I.V.A.
Programmato e tenuto da esperti del settore, funzionari dell'Ufficio I.V.A. di Torino. Informazioni e iscrizioni: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 889.870.

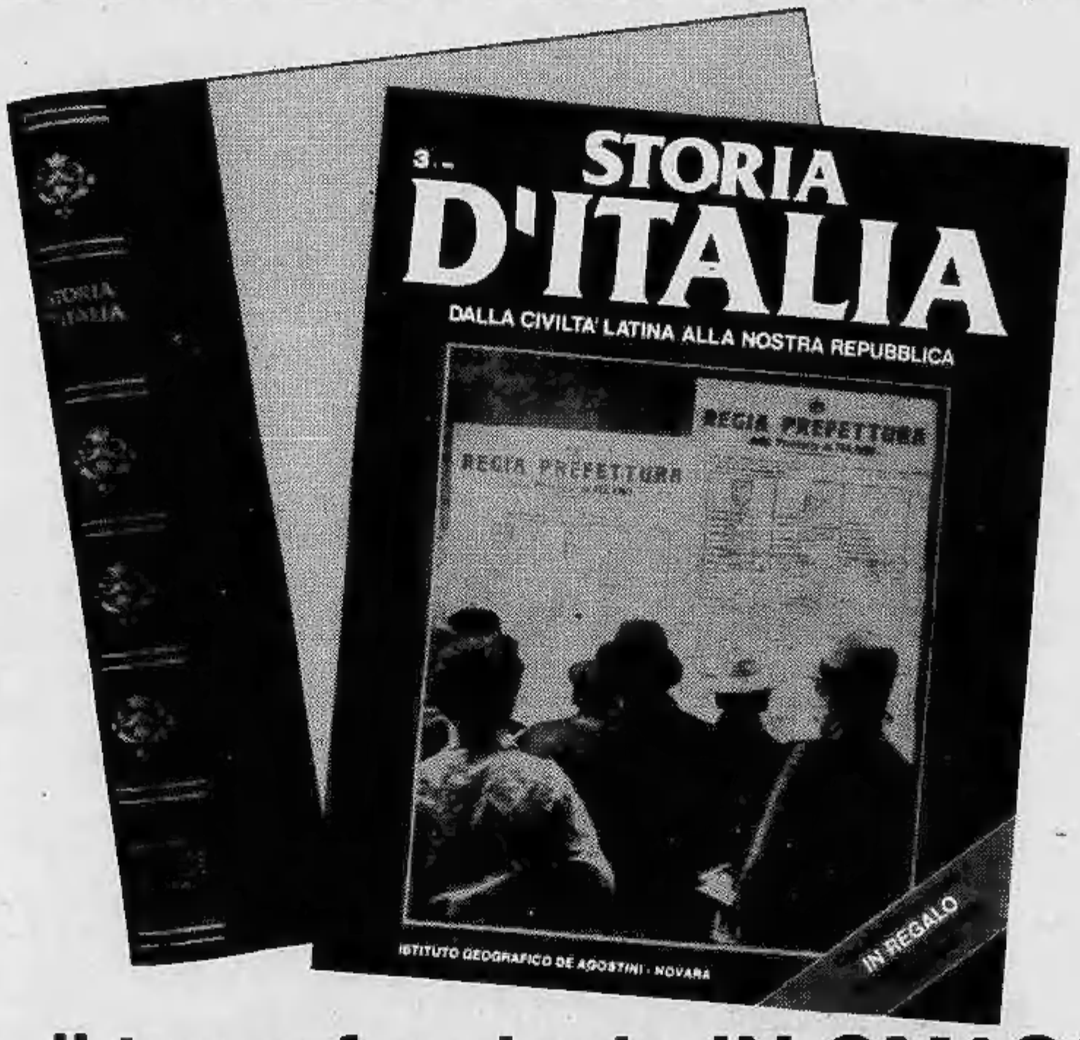
CAPANNONE
da 600 a 1000 mq più cortile o locali preferibilmente a piano terreno ad uso laboratorio non molesto cercasi in locazione o per acquisto in Torino zona Nord.
Scrivere Publikompass 6032 - 10100 Torino

Complesso metalsiderurgico cerca
capannoni
prima o seconda cintura di mq 4000/5000
Strutture portanti 15/20 tonn.
Uffici e piazzali
Telefonare orario ufficio 3497474

C.
AGOPUNTURA
TORINO
Trattamenti classici cinesi per la cura delle forme reumatiche, artrosi e dolori in genere, terapia dell'obesità e cellulite con mesoterapia.
Prenotarsi al 332.015, Via Delleani,8

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE DR. R. FURBATTO

IN EDICOLA
STORIA D'ITALIA
DALLA CIVILTÀ LATINA ALLA NOSTRA REPUBBLICA



con il terzo fascicolo IN OMAGGIO
la copertina completa del volume

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AFI TORINO** mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.162 519.194.

A.A.A.A. **CASALINGHE** aiutano a risolvere i vostri piccoli problemi economici con molta comprensione e riservatezza telefonando 579.797 fiduciariamente a impiegati dipendenti aziende mutui.

A.A.A.A **FINANZIAMENTI** Educiari ipotecari a tutti

FIPAT
via Garibaldi 28 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 tel. 597.708 596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 442.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

LENDI Italia Finanziaria cessione 5°, mutui immobiliari, prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis, tel. 501.401.

PENSIERI addio. Siamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domiciliio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 tel. 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

3 Aziende, negozi

TABACCHERIA minimarket con alloggio comunicante in zona Mercati Generali ottimo incasso. Telefonare Commit 595.376.

4 Terreni

TERRENI fabbricabili vendonsi Autoporto di Torino ad un quarto d'ora da piazza Castello, concessioni per edificabilità locali uffici 11.000 mq utili. Tel. 011 240.123.

TERRENI fabbricabili vendonsi Autoporto di Torino ad un quarto d'ora da piazza Castello, concessioni per edificabilità capannoni industriali con uffici vari lotti da 4 a 10.000 mq coperti. Tel. 011 240.123.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in Torino o prima cintura locale industriale da mq 1000 a mq 2500 coperti. Telef. 610.341.

offerte

A 1. 800 mq affittasi capannoni nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 517.805.

AFFITTASI strada Cebrosa locale industriale mq 4500 divisibile in 1500 più 3000 altezza metri 7 cartile mq 5000. Telef. 610.341.

AFFITTASI Torino locale industriale nuovo mq 2000 compresi uffici e servizi mq 200 altezza mt. 7. Tel. 610.341.

AFFITTASI vendesi prima cintura locale industriale nuovo mq 3500 coperti. Tel. 610.341.

AFFITTASI via Botticelli locale industriale adatto magazzino o sede commerciale mq 2400 più mq 400 seminterrato. Tel. 610.341 - 544.958.

CAPANNONE industriale con uffici nuova costruzione vendesi Autoporto di Torino ad un quarto d'ora da piazza Castello. Superficie coperta mq 3700 già affittato ditte autotrasporti contratti pluriennali. Alto reddito. Telefonare 011 240.123.

UTIP 519894 - 547.828 vende Borgo Vittoria blocco di 7 box ottimo investimento da reddito facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria zona Francia cerca operatore con esperienza stampaggio gomma e conoscenza presse ad iniezione. Telefonare 411.1703.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni, 3° media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo, via Carlo Alberto 32, Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

IMPORTANTE complesso industriale zona Francia cerca disegnatori per stampi lamiera e plastica si richiede esperienza biennale offresi adeguate condizioni economiche. Scrivere: «Publikompass 86 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
compериamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purché buone condizioni Autostandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896 548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO pagamento contanti autovetture anche non recenti purché ottime condizioni. Autofrancia corso Francia 339.

ALLA Saic, corso Giulio Cesare 202, telefono 263.756: 126 anni 75 76, 127 anni 73 75 76 77, 128 anni 71 72 74, 124 anni 71 73, Fiat 131 5 marce 75, Alfasud 73 75 76, Renault R5 TI 74-75, Simca 1307 77 Triumph Spitfire 1976, Renault 16 Ts 75 perfetta, Simca 1100 5 porte 75, furgoni 850, 238 E Bedford. Vasto assortimento Opel Kadett Ascona Manta e Rekord diesel.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72. tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOBIANCHI LANCIA
l'usato più perfetto garanzia assistenza serietà da Anastasio corso Duca Abruzzi.

BMW 2002 perfette condizioni Italcar corso Turati 63.

COMPERIAMO
per vendere la vostra auto al prezzo migliore. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio, Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compериamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 5 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FURGONE Fiat 900 T tetto alto bianco coibentato 1 anno. Simoni Sas vende corso Turati 53. Tel. 591.901.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purché buone condizioni Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.

FURGONI DIESEL
grande assortimento pulmini furgoni camioncini diesel e benzina prezzi imbattibili garanzia; inoltre pronta consegna nuovi modelli presso Autostandar via G. Barolo 3/D tel. 831.751.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 205.2005.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati, Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.647.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuove Renault e usato tutte marche Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAUTO, tel. 325.011 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

124 nuovi ultima versione pronta consegna. Auto Graziella, corso Tortona 33. Telefono 878.785.

132 diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing. Auto Graziella, corso Tortona 33. Telefono 878.785.

16 Motocicli

MOTO Morini il meglio da sempre completa la gamma strada con la nuova 500 bicilindrica avviamento elettrico, tre freni a disco. Borgarello, via Camerana 2 Torino. Telefono 542.358, 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

ABBISOGNAMI in contanti appartamento o casetta in Torino purché liberi, anche da ristrutturare. Telefonare 599.657.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 camere servizi. Telefonare mattino 517.097.

CASA in blocco acquisto in Torino o prima cintura pagamento in contanti e subito. Telefonare 599.657.

CENTRALEDILE
è la migliore soluzione per vendere il vostro alloggio in soli 30 giorni e senza spese. Corso Stati Uniti 7 bis, telefono 530.163.

CONIUGI pensionati acquisterebbero alloggio di 1-2 camere e cucina anche periferia o casetta. Telefonare 535.566.

DIRETTAMENTE acquisto alloggio libero centrale 3-4 camere servizi anche da sistemare. Telefonare ore pasti 531.974.

UNIONCASE
DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi

A Mirafiori privato vende camera tinello servizi mutuo 6% Iva 6%. Telefonare 342.197.

A Venaria corso Matteotti 39 impresa vende ultimi alloggi pronti ottobre '78 1-2 camere cucina box finiture e rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

A Volpiano residenza Gardenia via Trento 109 impresa vende signorili alloggi 2-3 camere più cucina e servizi ottima posizione tutti conforts. Per informazioni telefonare 265.269 265.770. Visite in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19.

ALLOGGI e negozi liberi e occupati con massimo reddito vendesi stessa casa. Tel. 344.800.

ALLOGGIO Cascine Vica nuovo libero 3 camere cucina servizi piano 3° adiacente corso Francia forte mutuo. Telefonare 547.476.

ATTICO camera tinello angolo cottura bagno privato vende Borgo S. Paolo facilitando 11 milioni 500 mila. Tel. 532.934 - 531.974.

BIFAMILIARE nuova villa 10 camere ampi locali sotterranei mansarda giardino villaggio Marinella Bruino vendo. Tel. 535601.

CASA cintura Torino negozio con 2 alloggi posizione commerciale vendesi come nuova. Facilitazioni tel. 500859 - 547201.

CENTROCASA 513831 via Monte Pasubio 10/12 in recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 11 milioni 100 mila a 34 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 235 signorile stabile 1-2 camere tinello bagno da 13 milioni 100 mila a 18 milioni 300 mila negozi locali generi vari da 13 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da 10 milioni a 11 milioni 400 mila meno mutuo.

COMMIT vende libero corso Agnelli casa signorile alloggio panoramico 3 camere cucina box dilazionando. Tel. 595.376.

CORSO Montegrappa 80 recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno 5 milioni 200 mila contanti 6 milioni mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 8 milioni 200 mila mutuo; 3 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 400 mila contanti 13 milioni mutuo; 4 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila contanti 13 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

EUROEDILE frazione via S. Massimo stabile ristrutturato 1-2 camere cucina mansarde magazzino e muri negozio da L. 3 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE frazione Madonna corso Trapani termo centrale scala in marmo alloggi 1-2 camere cucina servizi da L. 7 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE frazione Lungo Dora Firenze angolo via Regio stabile rimodernato alloggi 1-2 camere cucina, da L. 3 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

EUROEDILE frazione via Carrù stabile termo centrale scala in marmo alloggi 2 camere cucina da L. 11 milioni 800 mila volendo box. Tel. 746.096.

EUROEDILE frazione via Tallone angolo via Colautti, stabile termo centrale 1-2 camere cucina da L. 6 milioni 500 mila a L. 9 milioni 800 mila. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Monterosa stabile termo centrale scala in marmo ultimi 2 alloggi camera cucina da L. 6 milioni. Tel. 746.096.

FINCI libero via Belfiore graziosa alloggio: camera cucina servizi, completamente ristrutturato. Telefonare 533.651.

FINCI vende libero via S. Quintino: 6 camere cucina doppi servizi 160 mq, da ristrutturare. Telefonare 533.651.

FINCI vende libero piazza Pitagora ampia camera tinello cucinino servizi ottima posizione. Tel. 533.651.

FINCI vende libero Mirafiori recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 533.651.

FINCI vende libero via Ormea soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 533651.

GRUGLIASCO
vendesi alloggi stabile recente costruzione 2-3-4 camere cucina servizi da L. 13 milioni 500 mila a L. 18 milioni 500 mila volendo box nel cortile a L. 3 milioni. Tel. 746.096.

LIBERO corso Francia vendo monocamera con cucinino bagno riscaldamento L. 12 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 483.429.

LIBERO signorile davanti Fiat Mirafiori alloggio 3 camere cucina nono piano cantina soffitta svendo. Tel. 666.327.

LIBERO vendesi 3 camere servizi doppia aria corso Tortona 32 milioni. Telefonare 517.803.

LIBERO vendesi camera tinello servizi via Torino Beinasco 14 milioni 500 mila. Telefonare 517.803.

NUOVO signorile: salone 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale box auto, 53 milioni meno mutuo 10 milioni, corso Francia (Collegno). Tecnimmobili 781.073.

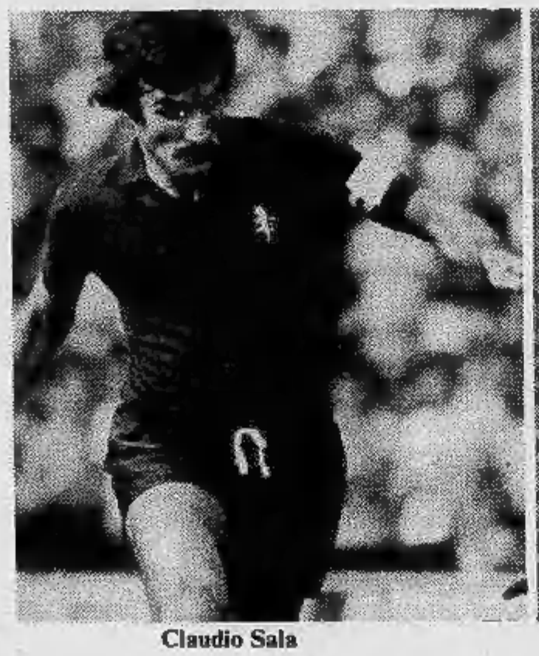
(continua)

Specializzato nella formazione di personale
CENTRO ELABORAZIONE DATI
ISTITUTO
ced
per
Programmatori Analisti Operatori Registratrici
Corso Regina Margherita 72 Torino - Tel. 851883 - 851432

Claudio Sala e Zaccarelli non si ritengono gli uomini della provvidenza però...

Senza di loro è un altro Toro

Claudio Sala e Renato Zaccarelli, due nomi molto citati nell'ambiente del calcio torinese, in particolare adesso che passano un periodo nero, con i due proprietari del nome che non scendono in campo di domenica e fanno timide corsette sui prati dell'allenamento. Gli assenti hanno sempre torto, si usa dire, ma nel calcio è diverso, gli assenti hanno sempre ragione, all'insegna del commento «se ci fosse lui, caro lei» ogni problema sarebbe risolto. Immaginiamo Omero che blocca Achille con uno strappo muscolare o Ettore con un sospetto di menisco: i poemi che abbiamo malamente digerito a scuola avrebbero avuto certamente una storia diversa, forse adesso si parlerebbe di Troia come di una città di alienati, distrutti dal troppo benessere.



Claudio Sala

Renato Zaccarelli

L'Iliade del nostro campionato, con i suoi episodi, non può non tener conto dei due giocatori granata messi in disparte, ecco perché si parla tanto di loro. Da Gijon — che è piuttosto lontano — sono arrivati dei tifosi pittoreschi: non sapevano nulla della Sindone e del monumento equestre di Emanuele Filiberto di Savoia, ma si son subito interessati dello stato di salute di Claudio Sala. Saputo che non era dei migliori, si son fregate le mani: «*Bene, molto bene* — hanno detto — *non giocherà!*». E per l'interessato si è trattato di un gran complimento.

Lui ne avrebbe fatto a meno, non ci tiene in modo particolare ad essere famoso nelle Asturie. Sorride e commenta: «*Sono fuori e mi dispiace parecchio. Uno sceglie una professione, si realizza esercitandola, non è certo allegro quando è costretto al riposo. Le giornate diventano lunghe, anche perché si pensa sempre alla squadra, alle cose che avresti voluto fare*».

— Nel frattempo, il Torino va male. O quantomeno non va bene...

«*Andiamoci piano. Mi sembra che il Torino sia stato giudicato con troppa fretta. Io aspetterei un momento: è verissimo che la stagione è cominciata in un modo non troppo brillante, ma non mi sembra il caso di farne un dramma. Staremo a vedere*».

— Anche il pareggio contro la Fiorentina non è stato un risultato brillante, si tratta di un punto perso in casa, alla fine dei conti...

«*Direi invece che i miei compagni hanno giocato bene. Hanno sbloccato subito il risultato, hanno reagito, mi sembra proprio una bella impennata dopo tante amarezze. Comunque, sono riusciti a far scordare il recente passato e questo mi sembra un dato positivo*».

— La modestia è una virtù, ma lasciamola per un attimo da parte. L'hanno già detto e scritto in tanti, non stonerà un tuo commento in proposito: l'assenza di Claudio Sala e Zaccarelli è un handicap grave, determinante? Il Torino è sbiadito soprattutto perché mancate voi? Ed il vostro ritorno potrà cambiare radicalmente la situazione?

«*Lasciamo pure da parte la modestia, che spesso si confonde con l'ipocrisia. Credo che la nostra assenza costituisca un handicap abbastanza grave. Evidentemente, non è per caso che siamo titolari nel Torino. Ma non è il caso di pensare a soluzioni miracolistiche. Non esiste più l'uomo della Provvidenza, senza contare che quando si sta fuori a lungo bisogna poi lottare di più, si stenta a riprendere il passo. Speriamo che il nostro reinserimento avvenga senza difficoltà nel tempo. Chiaro che con noi due in piena forma il Torino non potrà che ricavarne un vantaggio*».

Posizione possibilistica, insomma. Quella di Renato Zaccarelli è sullo stesso piano: «*Quando sei fuori squadra sei sempre il più bravo, questo è un dato di fatto. Succede sempre così. Non è quindi il caso di fare i salvatori della patria granata. Il fatto è che tutta la squadra deve migliorare, il nostro ritorno non è, altro che una tessera del mosaico. Mi ricordo l'anno immediatamente successivo alla conquista dello scudetto: mancavano Claudio Sala e Pecci e sono rimasti fuori per un periodo abbastanza lungo. Ebbene il Torino ha lottato, è riuscito a superare il momento difficile*».

«*Usiamo* — prosegue "Zac" — *una frase che adesso si sente molto nell'ambiente del calcio: la squadra ha ritrovato se stessa anche in mezzo a mille difficoltà. Quando è stata finalmente al completo è andata ancora meglio. Oggi il Torino non è più quello di allora, ma sta combattendo con le unghie e con i denti. Ha avuto parecchie disgrazie, oltre a quelle che riguardano noi due. Contro la Fiorentina è stato punito troppo severamente, i viola non sono mai stati pericolosi. E' un momentaccio, bisogna aver pazienza*».

Conclusione: che arrivino presto i due eroi malandati, ma il Torino non è soltanto loro, bisognerà che «guariscano» in undici. Anche quelli che all'apparenza stanno bene.

Beppe Bracco

General manager solidale con il trainer

Soldo e Facchini licenziati dalla Pro Vercelli

VERCELLI — Sensazione negli ambienti calcistici della città per l'allontanamento dell'allenatore Carlo Soldo e del direttore sportivo Carlo Facchini dalla Pro Vercelli.

La notizia, data nella tarda mattinata di ieri dal presidente della società, Ettore Baratto, è stata un fulmine in un cielo per la verità già abbastanza rannuvolato da polemiche ed incomprensioni. L'allenatore Carlo Soldo non si era seduto in panchina domenica pomeriggio a Crema, perché, a suo giudizio, la società non gli aveva dato le garanzie richieste sulla puntualità dei pagamenti ai giocatori.

Ettore Baratto e l'intero consiglio della Pro Vercelli hanno reagito all'atteggiamento del neo allenatore allontanandolo dalla squadra insieme con il general manager Carlo Facchini. Quest'ultimo aveva detto al presidente della società che, nel caso di licenziamento di Soldo, se ne sarebbe andato anche lui.

Nel prendere il drastico provvedimento, il presidente della Pro Vercelli ha dichiarato che Soldo aveva ottenuto tutte le garanzie richieste. Non si conosce ancora il nome dell'allenatore che sostituirà l'ex trainer del Sant'Angelo alla guida della squadra.

Eros Mognon

Dal Cuneo la sorpresa

Dopo tre turni del campionato di Promozione la situazione estremamente confusa, che aveva alimentato la vigilia, comincia a schiarirsi. Non vi erano autocandidature, ma in entrambi i gironi una rosa abbastanza larga di favorite. Ora possiamo finalmente fare dei nomi. Ma prima di tutto una nota che può essere generale: da tre domeniche si verificano tanti risultati a sorpresa, vittorie fuori casa a ripetizione, prestazioni convincenti alternate a clamorose débâcle: ecco, probabilmente il tema conduttore di questa stagione sarà l'incertezza generale.

Passiamo dunque a vedere la situazione nei due gironi; nell'A sola in testa a punteggio pieno è la Cossatese. I ragazzi di Granai giocano un bel calcio, sicuri in difesa, non dilaganti, ma incisivi il giusto in attacco, soprattutto in contropiede. Alle loro spalle c'è la coppia Meina-Villadossola; i lacuali dopo i patemi della scorsa stagione hanno avuto un avvio sorprendente e felice, mentre gli ossolani sembrano finalmente arrivati a conquistare quel ruolo di grande squadra che ormai da tanti anni inseguivano senza successo.

Per le tre torinesi finora poca felicità: è chiaro che Castellamonte, Cafasse e Settimo non potranno lottare per le prime piazze, non hanno gli uomini adatti, anzi per il Settimo, nonostante la vittoria esterna di Gozzano c'è il grosso pericolo dell'ultima posizione sin dalle prime partite. Per l'altra matricola, il Pont Donnaz, squilla già il campanello d'allarme: la classifica dice ancora zero nonostante le due gare interne a disposizione.

Molto più interessante la situazione del girone B. In testa è il Cuneo, grossa incognita della vigilia; con tre vittorie estremamente scarne i biancorossi sono in testa a punteggio pieno e stanno dimostrando di giocare nella stessa maniera del Busca di due anni or sono: segnare e poi difendere con estrema perizia il risultato. Alle spalle dei cuneesi è spuntato l'Acqui e questa è una sorpresa: si sa che l'Acqui è una società ambiziosa, ma mai avremmo immaginato che Fucile riuscisse a quadrare i suoi giovani in così poco tempo. Delle altre big, continuano ad alternare belle prove a sconfitte severe il Pinerolo ed il Borgaro, mentre per ora si può assolvere l'Alpignano decimato da squalifiche e infortuni e impegnato con grandi ambizioni nella Coppa Italia per dilettanti.

In coda Savigliano e Gassino; i torinesi più forti che nella passata stagione dopo un positivo pareggio esterno nella prima giornata sono incappati in due sconfitte e soprattutto nella cattiva fama che in passate occasioni questa squadra si è fatta presso gli arbitri; i cuneesi invece, ulteriormente indeboliti dalla partenza di Caramellino, sembrano arrancare con maggior fatica rispetto alla scorsa annata; trema almeno per ora insieme a loro il neopromosso Susa.

g. e.

Storia di tecnica e di curve arrotondate

La "valanga azzurra„ si riscopre in Argentina

La stagione invernale non è più tanto lontana e con essa riprenderanno gli impegni sciistici di Coppa del Mondo. La nazionale azzurra, con i ranghi rinnovati al 70 per cento (se si considera che, oltre a Trojer, Bieller e David, ultimi arrivati, anche Mauro Bernardi ne è entrato a far parte a fine inverno scorso e Bruno Nockler l'ha preceduto di poco) dovrà affrontare atleti preparatissimi, capeggiati naturalmente dal biondo Ingemar Stenmark. Il quale — sono voci di corridoio ma pare rispondano a realtà — si sarebbe allenato in Val Senales effettuando qualche prova di discesa libera: infatti il regolamento di Coppa '78-'79 favorirà non poco i combinatisti e Ingo sta probabilmente prendendo provvedimenti per non rischiare troppo disputando i soli «slalom» e «giganti».

Naturalmente il numero 1 della squadra italiana è oggi Piero Gros, trovatosi ad indossare i panni del leader dopo il calo di Gustavo Thoeni. Anche per lui però la passata edizione di Coppa non è stata delle più felici. Attualmente si sta rimettendo da una compressione al polpaccio causatagli dallo scarpone per una caduta in Argentina, che non gli ha permesso di ben figurare nella prima gara-allenamento allo Stelvio.

«Quest'anno sono sicuro che le cose andranno meglio — *dice* — anche perché io e Gustavo abbiamo chiesto ai nostri preparatori di riprendere i metodi di sciata che più ci erano congeniali e che ci avevano procurato tante soddisfazioni».

Che cosa è cambiato?

Pierino Gros, capofila dello sci azzurro

«Lo stile di Stenmark — *spiega* — aveva messo in imbarazzo i tecnici e noi stessi. La famosa curva arrotondata che Ingo sviluppa per talento naturale e con i risultati che gli ha dato ci ha ingualati. Pareva non ci fosse altro metodo che quello di copiarla. Ma è difficile, dopo tanti anni, rivoluzionare completamente il proprio stile. Così, mescolando i nostri metodi con il suo, abbiamo ottenuto un ibrido che ci ha confuso le idee influendo negativamente sul rendimento».

Fortunatamente anche il vice D.T. Messner, l'allenatore sestrierino Franco Arigoni e company se ne sono resi conto e, con notevole senso di autocritica, sono tornati sui loro passi.

«Durante la trasferta argentina di quest'estate — *commenta Gros* — Abbiamo apportato una variante alla nostra sciata sul palo. Badando a non uscire da quest'ultimo con un cambio di direzione troppo repentino (entrando sui pali la velocità è forse maggiore ma costringe necessariamente a spezzare l'azione quando si prende la direzione successiva) la curva ne è risultata più fluida e, soprattutto, permette di mantenere una velocità costante. Il che si avvicina al principio dell'arrotondamento continuo applicato da Stenmark senza peraltro sminuire le nostre doti caratteristiche».

«In tal modo — *conclude Pierino* — Gustavo è stato quasi sempre il più bravo di tutti noi e, con lui, io stesso ho ritrovato la sicurezza e l'incisività dei tempi migliori». *Che il gelo di Bariloche abbia arrestato il processo di scioglimento della «valanga azzurra»?*

g. d. e.

Rally di Sanremo con pronostico scontato

Le Fiat favorite la Stratos outsider

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Telecamere puntate sui rallies. La televisione ha scoperto questo sport e ce ne manda immagini dal piccolo schermo. Oggi, dopo il TG 1, tocca al rally di Sanremo, ottava prova del campionato mondiale della specialità e terz'ultima prima della conclusione della maratona iridata. La Fiat guida con larghissimo margine questa graduatoria, la Ford — la rivale della scorsa stagione — è soltanto terza. Al punto che ha addirittura disertato, dopo aver annunciato a mezzo mondo l'intenzione di sconfiggere le macchine torinesi proprio sul terreno loro più congeniale, la gara della Riviera di Ponente. Un tacito riconoscimento, se vogliamo dirlo in questi termini, della supremazia della squadra italiana ed una saggia rinuncia ad una lotta ormai senza speranze.

Perché, mentre si corrono le prime prove speciali di questo fantastico rally che si concluderà sabato mattina a Sanremo, proprio non si vede chi possa mettere il bastone tra le ruote (senza riferimenti ad episodi passati, tipo alberi abbattuti sul percorso...) alle tre Fiat ufficiali, cioè quelle di Verini-Bernacchini, Rohrl-Geistdorfer e Munari-Mannucci. Non sono certo le Opel Kadett di Conrero, che al massimo puntano ad un piazzamento tale da consentire una conferma del secondo posto nella classifica mondiale; né le Porsche Carrera iscritte in buon numero alla gara ligure; né l'unica Vauxhall Chevette che pure di recente ha dimostrato di aver raggiunto un buon livello di competitività.

Se il pericolo (relativo, e vedremo il perché) esiste, esso può venire alla Fiat proprio dai... cugini. Stavolta nelle vesti di un equipaggio Fiat in corsa con la Stratos: Alen e Kivimaki, i due finlandesi che in questa stagione hanno portato alla vittoria in due occasioni (Portogallo e Mille Laghi) l'Abarth Alitalia. Alen è noto, è al comando della classifica del campionato mondiale dei piloti, titolo che a suo tempo andò a Sandro Munari. Il suo più diretto avversario, il francese Nicolas, ha dato forfait al «Sanremo», rinunciando anch'egli come la sua squadra ad un'impresa la cui riuscita avrebbe avuto dell'incredibile.

Eugenio Ferraris

Gara di trotto, molte squalifiche, classifica riveduta

Beati gli ultimi se i primi galoppano

Beati gli ultimi se i primi vanno di galoppo. Mettendo in pratica la massima evangelica (probabilmente più merito del piccolo destriero che per volontà del guidatore) il giovane Paolo Montrucchio si è visto assegnare sabato a Vinovo la prima edizione del Premio dei «Ponies», organizzata dai proprietari e allenatori di trotto per i propri figli, maschi e femmine.

Alla gara hanno partecipato quindici concorrenti, dai 10 ai 12 anni di età, che sono scesi in pista agghindati di tutto punto, con giubbe, calzoni, caschi come fossero «drivers» professionisti.

La partenza, anziché con l'«autostart», è stata data alla voce, ai «nastri» dei 1100 metri. L'allineamento è stata la fase più regolare dell'intera gara, perché i «ponies», dopo le normali sgambature, sono stati afferrati dalle salde mani dei padri (o degli zii, o dei fratelli maggiori, o dei cugini) e costretti a fermarsi sulla linea tracciata sulla pista. Ma subito dopo il «via» le cose si sono complicate, perché quasi tutti i mini-cavalli si sono messi al galoppo. Il più audace è stato Oriolo guidato dal signorino Giovanpaolo Toresini, che per la verità per un centinaio di metri ha tentato di ostacolare la foga del suo destriero per rimetterlo al trotto, ma dopo la curva delle scuderie, visto inutile ogni suo tentativo, è passato alla tattica opposta, assecondando con la voce e con le braccia il galoppo sfrenato del suo piccolo «partner».

Oriolo è sembrato trasformato da questo incitamento del suo «driver» e la sua camminata si è via via fatta più decisa, più audace, più franca.

La galoppata di Oriolo ha messo in crisi quasi tutti gli altri concorrenti, i quali, vistisi distanziare, anziché frenare i propri allievi li hanno sollecitati a galoppare ancora di più. In un baleno la prima corsa al trotto dei «ponies» di Vinovo si è trasformata in una perfetta gara di galoppo.

La giuria si è trovata immediatamente in crisi perché gli organizzatori (gli stessi padri dei concorrenti) avevano deciso un regolamento elastico: tollerare le prime due «rotture» e squalificare i mini-cavalli alla terza infrazione. Alla prova dei fatti 10 concorrenti su 15 hanno rotto una sola volta, galoppando dall'inizio alla fine del giro di pista. Bisognava squalificarli o giudicarli rei di un unico errore? Ligi al regolamento, i giurati non si sono serviti dell'altoparlante per procedere alle squalifiche, cosicché Oriolo è piombato per primo sul traguardo, sempre galoppando, nettamente in testa ai rivali, i quali, di galoppo anch'essi, sono arrivati alla spicciolata, con notevoli distacchi l'uno dall'altro.

Dal decimo posto in giù si sono qualificati (mezzo minuto dopo Oriolo) Bambolina, Bimbo, Pippo e Attila, gli unici che non avendo probabilmente ancora imparato a galoppare (data la statura decisamente modesta che si ritrovano) avevano trottato da cima a fondo della corsa.

Terminata la gara, i giurati hanno confabulato a lungo fra loro. Evidentemente hanno discusso sull'equità del regolamento. Alla fine ha prevalso il fattore tecnico. Siamo al trotto o all'ippodromo del galoppo? Siamo su una pista di trotto, dove il galoppo non è permesso, quindi squalifichiamo, sia pure a posteriori, i primi dieci e premiamo gli ultimi che hanno terminato il percorso trottando

a. deb.

I lettori ci scrivono

Il pallone elastico quando fa discutere

Riceviamo e pubblichiamo.

Ho letto sul suo giornale sotto il titolo «Ora nel pallone elastico si vaavanti di ripicche» un articolo a firma di Piero Galasco che contiene inesattezze tali da dovere essere rettificate

La società sportiva che ho l'onore di rappresentare con uno sforzo organizzativo ed economico tutt'altro che indifferente ha organizzato ben quattro formazioni: Serie A, Serie B, Giovanile e Juniores portandole tutte in finale e avendo già conseguito il titolo italiano per la squadra giovanile.

Il comportamento del mio sodalizio credo non possa essere suscettibile di critiche di sorta, in quanto è stato sempre improntato alla massima serietà ed al rispetto dei diritti di tutte le altre componenti del Pallone elastico.

Non è pertanto assolutamente vero che la mia società abbia operato il «tira e molla» di cui si parla nell'articolo suddetto tale da compromettere l'incasso della partita contro la squadra di Monastero Bormida.

Sono oltremodo dolente di leggere dichiarazioni, che mi auguro non siano le testuali affermazioni del presidente Colla, del quale sono buon amico ed estimatore.

Noi non abbiamo mai detto che avremmo dato forfait alle finali del campionato di pallone elastico, ma abbiamo sempre affermato che, in presenza di macroscopiche illeggittimità commesse dagli organi della F.I.P.E. che danneggiano tutte le società finaliste (compresa la Valleborbida) avremmo fatto ricorso a tutti gli strumenti legali a tutela dei nostri diritti. Il che è stato puntualmente fatto.

Abbiamo troppo rispetto per l'etica sportiva per assumere un comportamento quale quello che ci è stato attribuito dal suo giornale.

Comm. Carlo Pallavicino
presidente G. S. Don Dagnino, Andora

Risponde il nostro collaboratore:

La lettera della Don Dagnino ci sorprende per il suo contenuto. Per due mesi la società ligure, per bocca del suo presidente, ha annunciato a tutti i giornali il suo forfait se la Federazione non avesse modificato la formula delle finali. Ancora venerdì 22 settembre il commendator Pallavicino, in un colloquio telefonico ci aveva confermato che la sua società non sarebbe scesa in campo a Monastero Bormida per la prima delle due semifinali. Il dìorno dopo Stampa Sera *usciva con un titolo sul forfait di Devia.*

Domenica — è storia recente — con una serie di telegramma giunti a destinazione due ore prima della partita, la società ligure comunicava la sua presenza a Monastero «per dovere sportivo». Di qui le proteste della Valle Bormida (che noi abbiamo puntualmente riferito), proteste motivate dal ritardo nella comunicazione e per la conseguente diminuzione dell'incasso.

p. gal.

Trofeo Ciocco alla Cassa di Risparmio

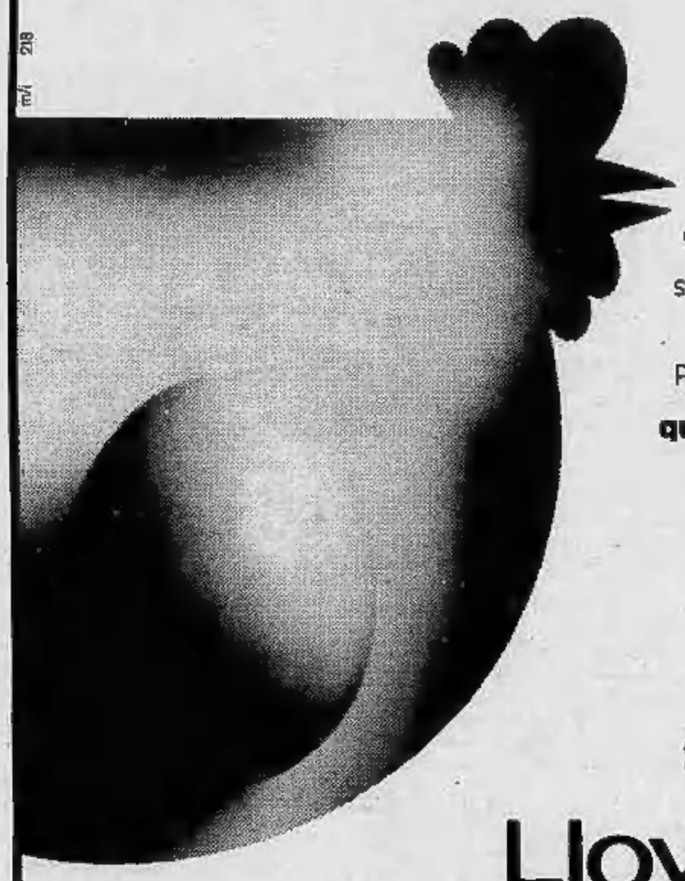
La rappresentativa della Cassa di Risparmio di Torino, battendo in finale per 1 a 0 quella dell'Istituto Bancario San Paolo, si è aggiudicata il 1° Trofeo Il Ciocco, torneo di calcio organizzato dalla Gemini Viaggi e riservato a squadre di aziende torinesi.

A Castel Vecchio Pascoli, in provincia di Lucca, per tre giorni (dal 29 settembre al 1° ottobre) si sono affrontati sul campo dirigenti, impiegati, operai, tattorini, autisti e tipografi di otto industrie del capoluogo piemontese dando vita a partite combattutissime, anche se non sempre spettacolari sul piano del gioco.

La classifica finale vede al primo posto, come detto, la Cassa di Risparmio seguita da S. Paolo, Toro Assicurazioni, La Stampa, Azienda Elettrica Municipale, Martini Rossi, Rai e Sai.

Le prime quattro rappresentative parteciperanno di diritto alla prossima edizione dove saranno invitate quattro nuove compagini di aziende torinesi.

meglio un uovo oggi che una gallina (chissà...?) domani



La polizza "4R" premia gli automobilisti abili e attenti: con i suoi massimali molto elevati (100/30/10 milioni), che offrono vera sicurezza e, naturalmente, con le sue garanzie, che comprendono anche i terzi trasportati. Ma, grazie alla franchigia, li premia soprattutto con il suo costo, veramente contenuto. La bonus malus, infatti, costa **oltre il 25%** in più: ecco "l'uovo oggi" di cui hai certezza concreta e immediata.

Per chi sceglie la bonus malus, invece, la riduzione della tariffa diventa sensibile **soltanto dopo quattro anni consecutivi senza incidenti.** Ma quanto hai risparmiato, nel frattempo, con la "4R"? Dunque, se preferisci l'uovo oggi, hai tutto il diritto di pretenderlo.

POLIZZA AUTO 4R
sempre conveniente

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

cercate nelle "PAGINE GIALLE" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

TARGHE	TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
		FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
TO	4R	68.700	101.700	107.800	144.900	171.700
	BONUS MALUS	87.633	129.791	137.602	185.003	219.136
AO	4R	61.100	90.500	96.000	129.000	152.800
	BONUS MALUS	77.147	114.169	121.124	162.747	192.921
AL - AT - CN - NO - VC	4R	52.200	77.300	82.000	110.100	130.500
	BONUS MALUS	65.805	97.370	103.255	138.779	164.352

Prima Categoria - Solo il Bussoleno resta fermo

Crivellaro e Romano

I due «bomber» sono vercellesi

I cannonieri del campionato [illegible] Categoria sono [illegible] La coppa messa in palio [illegible] Stampa Sera per il «principe dei bomber», quello [illegible] che al [illegible] della stagione avrà segnato il maggior numero [illegible] gol, [illegible] tutti gli uomini [illegible] cinque gironi [illegible] questo campionato ha [illegible] entusiasmo. Due giocatori, [illegible] del girone B, guidano la graduatoria provvisoria. Ecco la classifica:

5 [illegible]: Crivellaro (Santhià) [illegible] Romano (Trino);

[illegible] RETI: Bongiovanni (Tronzanese);

3 [illegible] Ferraris (Farese), [illegible] (Caselle), Nosenzo (Felizzano), Faiciani (Mathi), [illegible] Corato (Chieri), Calvi C. (Caselle).

[illegible] RETI: Finetti (Baveno), Grandi (Bellinzago), Franchini e Morganti (Carpignano), Bonini (Borgoticino), Cecca (Barcanova), Tabarroni (Gattinara), Sartor (Salussola), Ferraro (Santhià), Irico (Trino), [illegible] (Vigliano), Del Vecchio (Grugliasco), Maicagni ed Esposito (Lascaris), Ceretto (Bollengo), [illegible] [illegible] Di Lella (Saluzzo), Gallina (Sommariva), [illegible] (Audace), [illegible] (Millefonti), Casalone (Monferrato), [illegible] (Moncalieri), Pera e Polato (Quattordio), Montiglio (San Carlo), Falasso [illegible] Lavoyer (Chatillon). Seguono, [illegible] un gol, altri giocatori.

GIRONE B - *Il Santhià programma la promozione entro due anni*

SANTHIA' — Dopo [illegible] scialba partita di domenica [illegible] [illegible] Sandigliano, persa per uno a zero, il Santhià [illegible] tornato [illegible] vincere ed anche in [illegible] piuttosto netta. Ne ha fatto le spese il Salussola, sconfitto per [illegible] a [illegible] in [illegible] partita in cui solo a tratti è riuscito a far vedere [illegible] gioco accettabile. Per la verità, [illegible] vittoria era nelle attese di tutti (il Salussola nelle prime due giornate [illegible] riuscito soltanto a pareggiare [illegible] rispettivamente con il Barcanova e con il Gattinara), anche se non [illegible] misura così schiacciante.

I dirigenti, con il presidente Giuseppe Degrandi in testa, [illegible] hanno per la verità mai fatto mistero di considerare il campionato in corso come un trampolino di lancio che — [illegible] tutto andrà secondo i piani — dovrebbe consentire al Santhià di andare [illegible] promozione entro due anni. Le possibilità, almeno teoriche, ci sarebbero: di questo Teresio Guala, riconfermato allenatore, [illegible] perfettamente convinto. La squadra anche. Le ultime incertezze che potevano restare legate alla difesa sono state definitivamente risolte con l'immissione [illegible] portiere Lucon, promosso titolare sul campo.

Insieme con Lucon, Guala ha a disposizione De Giovannini e Rampone come portieri: difensori Averono, Minet, Guala Mario, Burbello, Mosca, Loro; centrocampisti Biasia, Fasano, Frara, Guala Daniele; attaccanti Ferraro, Fanini, Petterino [illegible] Crivellaro. [illegible] fatto, quindi, che Daniele Guala presti attualmente servizio militare non dovrebbe causare inconvenienti, date le grandi disponibilità di rincalzi.

Domenica prossima il Santhià andrà in trasferta a Roasio: non dovrebbe, al[illegible] sulla carta, [illegible] una partita molto difficile, a me[illegible] che [illegible] Roasio, che finora ha perso sia [illegible] Trino che in [illegible] contro il Barcanova, non riesca a disporre diversamente.

W. C.

VIGLIANO - FULGOR VALDENGO 1-0 — Vigliano: Rota; Comunian, Romagnolo I; Guarneri, Bergamo, Cenedese; Romagnolo II, Pondrano, Lazzarini, Barbirato, Fraire. **Fulgor Valdengo:** Zanolla; Bellinazio, Cassinotto; Meneghello, Selin, Comotto; Zanone, Salgarella, Bottuolo, Pellerey, Saredi (46' Urru). **Rete:** 1' Bergamo su rigore.

CALUSO - LIVORNO FERRARIS 1-1 — Caluso: Turino; Lauricella, Riccardino I; Tallon, Thione, Mila; Moretto, Benedetti, Riccardino II, De Lazzari (46' Gallicchio), Pellerino. **Livorno F.:** Perri; Maschera, Tasinato; Cerrano, Zola, Capra; Zucchelli, Regis, Scarrone, Trivello, Mascari. **Reti:** 12' Riccardino [illegible] (C.); 36, Trivello (L.). **Arbitro:** Trentalange.

[illegible] - PRO [illegible] 0-2 — Gattinara: Zanetta; Franchino, Crevola; Cametti F., Mangiaracina, Gibellino; Cametti P., Andreoletti (52' Lorenzini), Lavezzi, Chiaramonte, Tabarroni. **Pro Roasio:** Barboni; Coda, Benedetti II; Delliperi, Peron, Benedetti I; Bellesso, Lunardi (60' Poletti), Denti, Brustio, Candelloni. **Reti:** 1' Denti su rigore, 70' Peron. **Arbitro:** Savagliano.

SANTHIA' - SALUSSOLA 6-0 — Santhià: Lucon; Averono, Minet; Burbello, Guala Mario, Loro; Petterino, Biasia, Crivellaro; Fasano, Fanini. **Salussola:** Girardi; Piana, Gragnanin; Carbone, Serra, Borra; Ghigo, Rigazio, Sartor, Debernardi, Dionisotti. **Reti:** [illegible] 12', 48', 83' e 86' Crivellaro; al [illegible] Fasano; [illegible] 76' Mosca.

GIRONE C - *Tifosi tranquilli il Meroni non deluderà*

Realizzando il terzo successo consecutivo della stagione con un perentorio 4-0 [illegible] Victoria Ivest, il Meroni Cascine Vica ha dimostrato che le speranze dei tifosi di vedere la squadra condurre [illegible] campionato al vertice sono ben riposte. [illegible] assestato in difesa, saldo a centrocampo e guizzante all'attacco, l'undici presieduto da Ganora [illegible]rà, se riuscirà ad esprimersi sempre [illegible] livelli attuali, un osso duro per tutti.

La società non fa mistero delle [illegible] ambizioni. «Tentare di vincere il campionato rientra nei nostri programmi — ha detto il segretario del sodalizio granata, Colafrancesco —. *Gli inserimenti di Martinelli, Ambrosio, Pregnolato, Veronese e Nicosia sono serviti [illegible] formare una "rosa" di titolari [illegible] tutto rispetto, in grado di cautelarci da eventuali infortuni e squalifiche».*

[illegible] effetti, Martinelli [illegible] Pregnolato dànno all'attacco quella vivacità che prima mancava e formano, con Piantella, Parmigiani e Mancini, l'asse portante del gioco rivolese. Nell'anticipo di sabato [illegible] dopo avere efficacemente contrastato la veloce partenza degli ospiti, che si sono resi pericolosi con Vittorello [illegible] Caldara, i cinque giotelli granata, con l'intelligente concorso dei compagni, hanno perforato più volte, quasi [illegible] irrisoria facilità, la pur attenta difesa dell'Ivest.

«Il buon inizio [illegible] i due gol mancati per [illegible] soffio — ha commentato a fine gara il presidente del biancoblù Fornari — *ci hanno fatto peccare di presunzione [illegible] siamo stati giustamente castigati».*

L. L.

MERONI [illegible] VICA - [illegible] IVEST [illegible] 4-0 — Meroni: Gualco; Agostini, Piantella; De Filippi, Altare, Parmigiani; Eanti, Ambrosio, Mancini, Martinelli, Pregnolato. **Victoria Ivest:** [illegible] Lella; Gennaro, Mattiello; Congionti, Dell'Aera, La Gatta; Caldara, Lamblase, De Metri (55' Palmacci), Di Dio, Vettorello. [illegible] 24' Parmigiani; 48' Piantella; 81' Pregnolato; 87' Mancini. **Arbitro:** Cenavese.

CHATILLON - [illegible] 4-4 — Chatillon: Marcellan; Freydoz, Lucchetti; Dell'Amico, Dujany, Cili; Lavoyer, Ducly, Galasso, Vaser, Bonin. **Ciriè:** Piatti; Mazza, Comino; Laurigemma, De Santis, Ferrara; De Matteo, Buggia, Gasparotto, Negro, Galizia. [illegible] 1' De Matteo; 3' e 10' Galizia; [illegible] Lavoyer; 65' Galasso; 75' Gasparotto; 81' Vaser; [illegible] Dujany. **Arbitro:** Spinello.

[illegible] DI CAMPAGNA - VILLANOVA BERTOLINI 1-1 — Madonna di Campagna: Cavallini; Sandretto, Antonetti; Conte, Baliesio, Ragogna; Gambacurta, Tallone, D'Amello, De Fazio, Martignani. **Villanova:** Barchi; Savaso, Bechis; Francilli, Camosso, Ferrari; Franco N., Motto, Franco V., Rocchietti, Castellini. **Reti:** 37' Martignani; 85' Motto.

CASELLE - VALLORCO 6-0 — Caselle: Passero; Calvi M., Ruggero; Cerrato, Bertona, Patracchini; Melle, Borrello (60' Tempo), Calvi C., Garbaccio, Briguglio. **Vallorco:** Scalese; Berra, Vitton Mea; Roberto, Battaglia, Ponzetto; Bosco, Negro-Frer, Peradotto (70' Vittone), Salvato, Bianco. **Reti:** 44' e 80' Melle; 66' Calvi M.; 48', 75' e 77' Calvi C. **Arbitro:** Russo.

ANPI ELTER - BOLLENGO 0-1 — Anpi [illegible]: Zardo; Perruquet M., Gagliarone; Allegri, Blanquin, Tacchella (Pinto); Eridano, Todescato, Perruquet F., Nogara, Pilon. **Bollengo:** Turcato; Pagella, Perrone; Miope, Candellone, Stratta; Lago A., Ceretto, Fornero, Ghidetti, Lago P. (38' Napodano). **Rete:** 32' Ceretto. **Arbitro:** Spadaro.

GIRONE A - Baveno non perde colpi

BAVENESE - Sazzese 1-0 — Bavenese: Cianfriglia; Fulgheri, Trisconi; Pivanti, Romani, Abbiati; Quaranta, Bellardi, Lilla, Conterio, Finetti. **Sazzese:** Erbetta; Giulini, Milanesi; Martella, Tozzini, Pirotti; Conti, Martignoni, Neve, Bonzi, Simonotti. **Rete:** Pivanti al 62'. **Arbitro:** Riva.

SUNO - CARPIGNANO 1-1 — Suno: Francioni; Cerini, Monina; Uccelli, Gaboli, Rosa; Catti, Prone, Sacchi M., Fattorelli, Sacchi G. **Carpignano:** Quareschi; Accala, Foncellino; Felice, Frassi, Valentini; Trogu, Brunazzi, Morganti, Santini, Franchini. [illegible] Morganti al 10°; Prone [illegible] 22'. **Arbitro:** Salino.

DORMELLETTO - GALLIATE 1-1 — Dormelletto: Carlottini; Lavrano, Bortolamei; Guidetti, Bianchi, Gialdini; Poletti, Meroni, Turconi, Mancuso, Muratori. **Galliate:** Airoldi; Mucchietto, De Valli; Dorini, Fugirai, Osani; Fregonara, Zandolini, Montuoro, Rossi, Oldani. [illegible] Fregonara (G) all'82'; Lavrano (D) all'85'.

CERANO - JUVE CAMERI 0-1 — Cerano: Cesti; Pollestro, Bricco; Carpani, Basile II, Bonini; Basile I (Cicali dal 54°), Ubezio D., Ubezio A., Andreoletti, Lusona. **Juve Cameri:** Poletti; De Paoli, Ruzza; Bertolino, Metelli, Zeno; Orlando, Barbieri, Sette, Rossi, Rasia. **Reti:** R[illegible] al 43°. **Arbitro:** Rossato.

FARESE - STRESA 4-3 — Fa[illegible] Mancin; Contini, Brignone; Rossi, Spagnolini, Natoli; Marisio, Ferraris, Bravo, Monti, Mossetti. **Stresa:** Sibilia; Passera, Marzollo B.; Novelli, De Luca, Ramoni; Novellino, Menzaghi, Piccinini, Lacché, Marzollo W. **Reti:** Ferraris al 15° e 24°; Marzollo B. al 27°; Ferraris al 55°; Piccinini (rigore) al 58°; Natoli al 65°; Passera al 71°. [illegible] Ceresa.

OLIMPIA - IRIS BORGOTICINO 0-0 — Olimpia: Sigismondi; Malrati, Magnaghi; Cavalli, Borrini, Hofer; Di Giovani, Fumagallo, Gibin, Bignoli, Ubezio. **Borgoticino:** Crolla; Tresoldi, Finetti; Merlini, Gadda, Camporini; Catteneo, Bobice, Pravettoni, Siviero, Bonini. **Arbitro:** Camporelli.

GIRONE E - Nichelino, che colpo!

[illegible] 1-2 — Valenzana: Sala; Busletta, Pinato; Pirrone, Spunton, Orsini; Pasino, Cantarello, Bianco, Mignosi, Marchesotti. **Cambiano:** Moscatelli; Cuvertino, Giombini (75' Leonotti); Tozzoli, Sanfilippo, Pinese; Talpo, De Vecchi, D'Amico, Piovano, Cuscela. [illegible]: 5' Cantarello; 84' Leonotti; [illegible] Talpo. **Arbitro:** Ruffino.

MONFERRATO-ORBASSANO 3-1 — Monferrato: Petrin; Piscopo, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Cavalli, Lombardi, Casalone, Schiavetti. **Orbassano:** Marchetti; Damiano, Rizzo; Frema, Ramazzina, Chiarotto; Vieni, Pasqua, Apostolo, Marocco, D'Agostino. **Reti:** 4' Lombardo; 20' Casalone; 21' Pasqua; 59' Palazzetti.

AUDACE BOSCHESE - OZZA[illegible] 2-1 — Audace [illegible]: Cizza; Pasquali, Picone; Ferrari, Marchetti, Milazzo; Borella, Spampinato (70' Raviola), Boscolo, Chiaranda, Mogni. **Ozzano:** Rollino; [illegible] Marchi, Barbieri; Villanova, Guimini, D'Urso, Redoglia, Marinone, Ronchi, Ballero, Rumiato (51' Antiga). **Reti:** 10' Chiaranda; 26' Borella; 38' Ronchi.

QUATTORDIO - SAN MAURO 3-1 — Quattordio: Ruffa; Musso I, Ardissone; Musso II, Brusasco, Pizzamiglio; Polato, Vannicola, Pera, Ingrasci, De Cesare. **S. Mauro:** Piva; Vicari, Fassari; Beria, Del Manto, Burzio; Naretto, Canato, Richetti, Piazza, Meinardi. [illegible]: 3' Pera, [illegible] Polato, 75' Polato: [illegible] Piazza.

MILLEFONTI VIANNEY - FELIZZANO 3-3 — Millefonti: Tarucco; Pasqua, Popolo; Errico, Toscano, Rizzo; Simiele, Saplen[illegible] Grieco, Procoplo, Lazzarin (75' Campanella). [illegible] Mazzini; Pollastri, Lusuardi; Benuzzi, Berta, Nosenzo; Crosasso, Sali, Bergamasco, Traversa, Gardin. **Reti:** 20' Simiele; 60' Lazzarin; 67' Simiele; 70', 72' e 86 No[illegible]. [illegible] Fogila.

CHIERI - NICHELINO 0-1 — Chieri: Molino; Di Bari, Lo Vecchio; Fantino, Marzola, Caon; Castagneris, Massola, Di Corato, Frigo, Ferracini. **Nichelino:** Prato; Taunsano, Acconciaioco; Marotta, Gaviglio, Siviero; Audano, Lava, Bertero, Morando, Raviola. **Rete:** all'85' Raviola.

MONCALIERI - SAN CARLO 1-0 — Moncalieri: Rulent; Fochesato, Spincheili; Moschini, Boscolo, Da Re; Raimondi, Falco, Borza, Vaudagna, Tassello. **San Carlo:** Biasotto; Allara; Nosengo; Ghiglione, Bruschetta, Cerla; Daffara, Coppo, Tartara, Schiavini (dal 50' [illegible] Pierri), Montiglio. **Rete:** 70' Borza. **Arbitro:** Coppo.

Le classifiche

GIRONE A

CLASSIFICA: Baveno p. 8; Iris Borgoticino e [illegible] 5; Bellinzago, Cameri e Carpignano 4; [illegible] [illegible] Sazzese [illegible] Olimpia [illegible] Dormelletto [illegible] Cerano, Briga, Suno e Stresa 1.

GIRONE B

CLASSIFICA: Vigliano p. 6; Santhià, Sandigliano, Tronzanese e Trino 4; Chivasso, Livorno Ferraris [illegible] [illegible] 3; Caluso, Pro Rossio, Salussola, Gattinara [illegible] Cenisia 2; Fulgor Valdengo 1.

GIRONE C

CLASSIFICA: Mathi, Bollengo [illegible] Rivara p. 5; Caselle [illegible] [illegible] 4; Victoria Ivest e Ciriè 3; Chatillon, [illegible]avista, Villanova e Quincinetto [illegible] Anpi Elter, Vallorco e Mad. Campagne 1.

GIRONE D

CLASSIFICA: Sommariva p. 6; Grugliasco 5; Olimpic, Saluzzo [illegible] Bricherasio [illegible]; Comigliano, Cumiana, Carmagnola [illegible] Lascaris 3; Druentina, Bra [illegible] Dronero 2; Vigone 1; Busscleno 0.

GIRONE E

[illegible] Moncalieri, Quattordio, Nichelino [illegible] Monferrato p. 6; [illegible] 4; San Carlo, Felizzano [illegible] Millefonti 3; Orbassano, [illegible] [illegible] Cambiano 2; San Mauro, Ozzano e Valenzana 1.

GIRONE D - *Sommariva a pieni giri*

SOMMARIVESE-SEGUSIA 3-0 — Sommarivese: Marcello; Marchioretto, Ferraris; Boasso, Milano, Gallina; Alasia, Casagrande, Chessa, Sapetti, Fabbri. **Segusia:** Guerra; Onano I, Alnardi; Assetta, Manarino, Fabbri; Onano II, Moscatelli, Cadenano, Blanc, Romat. **Reti:** 57' Casagrande; [illegible] Gallina; 75' Fabbri.

OLYMPIC CUNEO-BRA 1-0 — Olympic: Negro W.; Bergese, Martini; Javelli, Poma, Arpino; Righetti, Lora, Pasero, Sandri, Damilano (dal 64' Foti). [illegible] Negro P.; Pellone, Roggero; Cosmai, Bori, Giovannini; Garavoglia, Cappellazzo (dal 64' Di Parma), Pregliasco, Chiarenza, Santovito. [illegible] Sandro al 60'. **Arbitro:** Rizzo.

VIGONE - DRONERO [illegible] — Vigone: Magnarini; Druetta, Gilino; Fiore, Bertello, Canavese; Albero, Olivero, Boccardi, Gallo, Castellino. **Dronero:** David; Marengo, Comba; Bonello, Lerda, Astesano; Tesio, Silvestro, Brignone, Peron, Odello. [illegible] Pigino.

BRICHERASIO - CARMAGNOLA 1-1 — Bricherasio: Rivolo; Lugarà, Garzena; Beccari, Di Pietro, Coda; Sapei I, Wellmann, Sapei II, Grilli, Perone. **Carmagnola:** Bortolan; Lanzetti, Villa; Gaido, Baseotto, Maghini; Mana, Galetto, Cavaglià, Onorati, Bitonto. [illegible] 56' autorete [illegible] Di Pietro; 87' Sapei I. **Arbitro:** Ghezzo.

LASCARIS - [illegible] 2-2 — Lascaris: [illegible] Maria; Furgato, Mancini; Dilda, Pitton, Andriani; Moretto, Esposito, Malcangi, Massucco, Lionello (70' Ciociola). **Comegliano:** Astegiano; Sterbone, Bagnasco; Gorga, Morra, Fenocchio; Pirisi, Grandis, Pasquero, Farinetti, Pazzuto. [illegible] [illegible] 35' Marcangi; 55' Gorga; 75' Mancini; 77' Pirisi. [illegible] Girar[illegible].

DRUENTINA - GRUGLIASCO 1-1 — Druentina: Gallo; Gorizia, Ghezzo; Giovannini, Invernizzi, Cavicchili; Santomauro, Di Leva, Prunelli, Lazzaro (78' Bedin), Deidda. **Grugliasco:** Francone; Giorgio, Russo; Bovolenta, Staltari, Crida; Gilberti, Falcetto, Del Vecchio, Facchini, Verducci (Agostino). **Reti:** 54' Agostino; [illegible] Invernizzi. **Arbitro:** Colotti.

[illegible] **LIGURE — Organizzato dalla Società ciclistica «Pietro Fossati» [illegible] Novi Ligure, si disputa oggi a Molino dei Torti il 46° Circuito molinese per dilettanti di I e II serie. Il percorso è di 120 [illegible] Partenza [illegible] 13,45.**

[illegible] L'ITALIA si è piazzata al secondo posto alle spalle della Germania occidentale ad Arnhem nella classica a squadre dei campionati [illegible] lotta greco-romana dei Paesi della Cee. L'unico successo è stato ottenuto da Antonio Caltabiano nella categoria al [illegible] sotto dei 57 chili.

[illegible] **LA PRIMA EDIZIONE della corsa ciclistica Torino-Castellania riservata a dilettanti [illegible] I e II [illegible] si disputerà [illegible] prossimo. Organizzata dalla Sportorganizzazioni in collaborazione con il Velo Club [illegible] Alassio, la gara si svolgerà su un tracciato [illegible] [illegible] chilometri [illegible] [illegible] alla partenza [illegible] I migliori corridori ita[illegible] [illegible] stranieri [illegible] il giorno successivo daranno [illegible] [illegible] classica «Corsa [illegible] Coppi» [illegible] Castellania ad Alassio.**

[illegible] **AMICHEVOLE DI BASKET [illegible] in [illegible] [illegible] (inizio [illegible] 18) tra [illegible] Chinamartini [illegible] l'Olim[illegible] Milano, già Cinzano. Ingresso lire 1000 (ridotti 500).**

• CORSI DI JUDO [illegible] [illegible] per ragazzi [illegible] 6 ai [illegible] anni [illegible] organizzati dal [illegible] di formazione sportiva. Informazioni presso il Comitato regionale di via [illegible] 11.

La violenza è protagonista: ma che cosa n

Pistole e bombe

La violenza politica, [illegible] almeno dieci anni, [illegible] protagonista indiscussa nei mass media. Decine [illegible] migliaia [illegible] articoli, interviste, commenti, dichiarazioni, hanno accompagnato gli scoppi [illegible] bombe, gli scontri [illegible] piazze, gli spari degli attentati.

Sui lettori è stata riversata una massa di notizie, che forse [illegible] ha eguali per alcun argomento nel dopoguerra e, forse, [illegible] tutta la storia del Paese. Informazioni, per forza, contingenti [illegible] spezzettate, frammenti di una realtà complessa e difficilmente interpretabile.

Il dibattito che si è sviluppato in questi ultimi anni, sul terrorismo [illegible] sulla lotta armata, ha risentito di questi limiti. Ai lettori in genere, ma spesso anche agli stessi operatori dell'informazione, è mancata la possibilità [illegible] attingere [illegible] una fonte più ampia, meditata, quale solo uno strumento come il libro può offrire.

Il nostro panorama editoriale, così monotono ed «inflazionato» [illegible] alcuni settori, si presenta con [illegible] gravissime in quello della violenza politica. [illegible] lavori seri, organici, si possono contare sulle dita [illegible] [illegible] mano e, quasi tutti, hanno una data di edizione recente.

E' la controprova, l'ennesima se vogliamo, di [illegible] sottovalutazione del fenomeno, quasi si trattasse di [illegible] argomento effimero, notevole per [illegible] cronaca quotidiana, ma destinato, prima o poi, [illegible] spegnersi [illegible] lasciare traccia.

Fino [illegible] pochi giorni fa, il panorama editoriale ha offerto, a chi voleva approfondire il problema, quattro buoni libri sulle Brigate Rosse e sul Nap (1) [illegible] uno, per alcuni versi discutibile, sulla matrice «trentina» del capo storico delle B. R., Renato Curcio (2). Mancava un lavoro complessivo, in grado di legare tra loro i vari filoni, di ricondurre tutte le variabili alla radice.

E' quanto si attendeva, ora, da Giorgio Bocca, e dal [illegible] ultimo libro: *«Il terrorismo italiano, 1970-1978»*, 158 pagine, 4500 lire, edito da Rizzoli. Al volume si può pronosticare, fin da oggi, un buon successo di vendita (era [illegible] libro atteso, come si [illegible] detto), ma bisogna ammettere, che non coglie esat[illegible] nel segno. Forse lo stesso autore non ha avuto, in questo senso, l'ambizione [illegible] aggiungere qualcosa di nuovo. Il risultato è un «collage» di alcuni passi dei libri che abbiamo già citato, di alcuni documenti pubblicati da *L'Espresso* e da *Panorama*, [illegible] alcuni articoli de *la Repubblica*, autore lo stesso Bocca.

Chi, in questi anni, ha seguito per mestiere [illegible] per curiosità le vicende [illegible] terrorismo, ha spesso l'impressione di leggere cose già risapute, brani già incontrati. Di suo, Bocca, aggiunge la personale interpretazione del fenomeno. E qui bisogna dargli atto di una buona sensibilità, di attenzione nel cogliere le figure dei protagonisti, nel non cadere nei luoghi comuni. Caratteristiche sufficienti forse per [illegible] romanzo, [illegible] che lasciano insoddisfatto il lettore che si attendeva, anche, informazioni. O, almeno, una attenta bibliografia.

Bocca sfiora tutti i nodi cruciali di quest'ultimo decennio, dal '68 alle trame nere, dalle Brigate Rosse al compromesso storico, dalla crisi istituzionale [illegible] Nap, fino [illegible] giungere al ca[illegible] Moro e agli ultimi, ancora incerti, sviluppi. Un'opera mastodontica, [illegible] svolta con metodo [illegible] se approfondita. Forse perfino troppo ambiziosa.

Giorgio [illegible] riesce solo [illegible] tracciare [illegible] rapida sintesi. Il che è tutt'altro che trascurabile, purché [illegible] si prendano alla lettera le promesse fornite dal titolo.

s. c.

(1) «Brigate Rosse», edito [illegible] Feltrinelli, [illegible] Soccorso Rosso. - «Mai più [illegible] fucile. Alle origini dei Nap e [illegible] R.», di Alessandro Silj, edito da Vallecchi. - «B. R., imputazione: banda armata», di Vincenzo Tessandori, edito [illegible] Garzanti. - «Nuclei [illegible] proletari», quaderno [illegible] 1 [illegible] rivista «Controinformazione».

(2) «I giovani non [illegible] piante», [illegible] Ricci, edito da SugarCo.

I terroristi in

Il libro di Giorgio Bocca tenta di fare luce sulle ra

Il paese dove fioriscono i limoni [illegible] è il [illegible] del terrorismo: migliaia di attentati, più di cento sigle terroristiche, in variazioni infinite quanto monotone di parole come brigate, azioni, rivoluzione, comunismo; rapito e ucciso il presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro, colpiti a turno magistrati, giornalisti, dirigenti industriali, uomini politici, medici. C'è [illegible] Italia che ha imparato a vivere [illegible] terrorismo [illegible] un'altra che finge di non vederlo. Nella prima chiunque pensi di essere un obbiettivo possibile ha studiato le sue incerte difese e cercato [illegible] sua filosofia. Gli altri [illegible] vogliono sapere ciò che è possibile sapere, non vogliono vedere neppure la punta emergente dell'iceberg; forse perché il terrorismo appartiene ai rimorsi [illegible] alle colpe inconfessate della nazione. [illegible] ciò che si sa, ciò che emerge [illegible] raccontato nel modo più chiaro e onesto possibile perché si tratta [illegible] [illegible] vicenda nostra [illegible] politica, non estranea al paese e demoniaca.

Da poco si è trovato persino [illegible] nome per [illegible] padre del terrorismo rosso: cattocomunismo. Non solo perché alcuni [illegible] terroristi più noti come Renato Curcio, Margherita [illegible] Mara Cagol, Maurizio Ferrari, Giorgio Semeria e altri [illegible] stati [illegible] cattolici praticanti così come Alberto Franceschini, Roberto Ognibene, Prospero Gallinari [illegible] altri sono stati iscritti al partito comunista; ma per il modo totalizzante, proprio [illegible] cattolici [illegible] dei comunisti, di porsi di fronte alla vita [illegible] alla società, perché [illegible] cattolico [illegible] comunista il bisogno di risposte totali e definitive, il rifiuto del dubbio, la sostituzione del dovere ragionato con la fede, il bisogno di chiesa, di autorità, [illegible] dogma, giustificato dal solidarismo sociale [illegible] l'attesa dell'immancabile paradiso, in cielo o in terra.

Terrore nero

Le premesse del terrorismo nero [illegible] già poste nell'immediato dopoguerra, negli anni 1945-1946. I servizi segreti dei vincitori, l'inglese e l'americano, devono costruire quasi dal nulla la rete degli informatori [illegible] dei collaboratori. L'Intelligence service inglese ha sempre avuto in Italia informatori al vertice, nei ministeri, nello stato maggiore, [illegible] non una rete periferica; l'OSS americano [illegible] [illegible] costituito alla vigilia della guerra. Le scelte dei due servizi sono in certo senso obbligate: devono prendere quello che offre il mercato italiano [illegible] nel campo sicuramente anticomunista. Gli americani possono contare sulla Mafia che, tramite il gangster Lucky Luciano, [illegible] stata usata per [illegible] sbarco in Sicilia; entrambi prenotano monarchici e fascisti; il principe Junio Valerio Borghese, comandante della X Mas, forse [illegible] migliore formazione militare della repubblica mussoliniana, [illegible] altri capitani di ventura vengono presto liberati e stabiliscono contatti duraturi con i vari Angleton che dirigono i servizi a Roma; a livello più alto è disponibile il gruppo Sogno, monarchico, che può fare da cerniera fra la destra legale [illegible] [illegible] truppa [illegible] La seconda premessa [illegible] nei ne-

uscitranno dalle carceri; ma il democristiano De Gasperi fa meglio, fa sapere ai fascisti che possono ricostituirsi [illegible] partito ed entrare nello stato democratico: così [illegible] il Movimento sociale italiano che offre ai democristiani e in parte anche alla sinistra questi non disprezzabili vantaggi: [illegible] destra di comodo, che fa la voce grossa [illegible] piazza, [illegible] che [illegible] ricattabile ad ogni momento perché dipende in toto per i suoi finanziamenti dai partiti di governo; [illegible] organizzazione legale, controllabile che incanala i residui del fascismo violento, la sovversione fisiologica, con una dirigenza sempre pronta alla diplomazia segreta.

Queste sono le ragioni di fondo per [illegible] il terrorismo [illegible] sarà sempre, [illegible] qualche modo, terrorismo di stato, subalterno ai poteri occulti [illegible] separati dello stato, l'ufficio degli affari riservati del ministero degli Interni, il servizio segreto militare, il comando [illegible] carabinieri.

Il reclutamento della trup[illegible] violenta [illegible] terroristica avviene [illegible] nella maniera più semplice, attraverso le organizzazioni fasciste di vario no[illegible] che gravitano attorno al msi. Le reclute abbondano: ci sono i giovani fascisti naturali, gli eterni cultori di fedi reazionarie e ci sono gli «ascari», i mercenari, gli avventurieri. Si disegna così lo scacchiere della violenza nera con tutte le sue articolazioni: gruppi [illegible] squadristi alle dirette dipendenze delle federazioni, organizzazioni parafasciste; [illegible] in esse gli agenti provocatori che dipendono dai servizi segreti. Quest'apparato, che agisce saltuariamente negli anni della guerra fredda e del pri-

[illegible] *governo di centro sinis[illegible] viene impiegato con gra[illegible] intensità [illegible] partire dal [illegible] in risposta alla contesta[illegible] [illegible] operaia [illegible] studentesc[illegible] per preparare la svolta a[illegible] stra del paese.*

Nascono i Na[illegible]

*La contestazione del 19[illegible] '69 ha investito tutte [illegible] strutture fragili o marce [illegible] vecchio stato; esplodono [illegible] che le carceri delle gra[illegible] città del Nord dove sono [illegible] tenuti gli sradicati [illegible] sconfitti della grande [illegible] zione interna. I prigion[illegible] occupano alcuni reparti [illegible] le Nuove [illegible] Torino, salg[illegible] sui tetti di San Vittore [illegible] lano, si battono a Marass[illegible] Genova. La repressione [illegible] roce, i capi vengono spe[illegible] alle isole, in Sardegna [illegible] sinara, [illegible] in Sicilia a F[illegible] gnana; in carcere hanno [illegible] nosciuto i politici della [illegible] testazione operaia e stud[illegible] tesca, [illegible] hanno sentiti par[illegible] di marzismo, [illegible] comunis[illegible] alcuni di essi [illegible] Sa[illegible] Notarnicola o Pietro Ca[illegible] lero [illegible] stati per anni [illegible] genti della gioventù com[illegible] sta prima [illegible] darsi al ban[illegible] [illegible] Nei due [illegible] che seg[illegible] [illegible] [illegible] avanguardie [illegible] ca[illegible] rati si politicizzano nell'[illegible] co senso possibile: il [illegible] smo leninismo rivoluzio[illegible] rio. Hanno bisogno di [illegible] cosa che faccia saltare [illegible] catene e [illegible] [illegible] gi[illegible] ficazione classista dei reati: la moda ideologica [illegible] momento è il [illegible] portat[illegible] [illegible] Perché [illegible] usarla una lotta che ha anche [illegible] venti sinceri, onesti co[illegible] [illegible] sistema carcerario [illegible] do che sembra fatto app[illegible] per fabbricare dei d[illegible] quenti [illegible] non per recupe[illegible]

Torino, aprile '77: ucciso [illegible] colpi [illegible] rivoltella, all'ingresso di [illegible] sua, l'avv. Fulvio C[illegible]

e sappiamo in realtà?

mezzo a noi

ici profonde del fenomeno che ci assilla

chi ha sbagliato alla società civile?

L'approccio alla politica è rapido ed eterogeneo: si leggono Marx e Jackson, Frantz Fanon e Cleaver, un miscuglio esplosivo adatto a chi ha dentro di sé furore e disperazione. Le poesie del carcere di Sante Notarnicola ripetono i temi antichi ed esasperati del furore populista: l'immigrato che arriva a Torino con la sua valigia di cartone, il ricco che gli getta [illegible] ta da cento lire, il ragazzo con la punta della scarpa la fa cadere in un tombino e se ne va, cupo, meditando vendette. Notarnicola, come molti altri, reinventa il suo passato, non ricorda che l'avventura banditesca [illegible] Cavallero non è partita dal bisogno, ma dall'impazienza e dal desiderio di avventura e ha avuto momenti feroci: ostaggi terrorizzati, inermi uccisi, messaggi megalomani ai giornali. L'ideologia che si forma nel carcere devè coprire tutte queste cose e altre, legate veramente alle ingiustizie della società classista. L'equazione che ne esce è la seguente: siccome nelle carceri ci stanno molti proletari è chiaro che è giustizia borghese usa due pesi e due misure e non punisce gli appartenenti alla classe dominante, l'odiata e corrotta borghesia. Dunque [illegible] si tratta di vera giustizia: la criminalità di cui parla è semplicemente una risposta degli oppressi. Le carceri non [illegible] necessarie alla società, [illegible] alla borghesia come strumento del [illegible] potere. Non resta che lottare per una società senza classi e lanciare la parola d'ordine: tutti liberi.

L'equazione è schematica con forzature evidenti: la

Giugno '78: a Genova è assassinato a colpi di pistola in autobus, tra la gente, l'ex capo dei servizi di sicurezza Antonio Esposito

ce, presidente degli avvocati

criminalità è in parte prodotta dall'ingiustizia di classe, ma in parte è patologica e congenita. Dire che è solo effetto [illegible] cattiva società significa ripetere, dall'altro versante, l'errore di Lombro- [illegible] e [illegible] [illegible] positivismo, per cui [illegible] è solo malformazione in gran parte ereditaria. Non è neppure vero che criminalità proletaria e prigioni siano un'invenzione della società capitalistica e infatti continuano ad esistere nei paesi dove il capitalismo è scomparso. La criminalità in maggioranza proletaria e le carceri [illegible] un prodotto inevitabile dello stato, [illegible] chi oggi potrebbe seriamente pensare che una civiltà industriale possa sopravvivere [illegible] lo stato?

Non è comunque di ragione che i carcerati hanno sete e fame: ma di un minimo di giustizia immediata, di libertà, [illegible] appartenenza alla società civile: se il marxismo leninismo rivoluzionario serve a farli chiamare compagno invece che galeotto, ben venga. Il movimento si organizza e trova collegamenti esterni nel Soccorso rosso, un'associazione povera di mezzi, [illegible] composta da persone intelligenti e di grande passione politica come l'attrice Franca Rame e l'avvocato Sergio Spazzali. E' quasi impossibile dire dove [illegible] finisca lo spirito [illegible] tario e dove cominci l'impegno rivoluzionario, dove si fermi [illegible] lotta per i diritti civili e dove cominci la solidarietà politica. Una democrazia repressiva potrebbe dire subito no a una simile associazione; quella italiana è incerta, ora permissiva ora pentita. Comunque il Soccorso rosso e altre [illegible] zioni servono da tramite, danno coraggio, rendono pubbliche le lotte, hanno rapporti con gli intellettuali, possono chiedere solidarietà più larghe.

Le nuove Br

Ha inizio dopo l'arresto di Curcio [illegible] fase misteriosa delle nuove Br: prodighe più che le vecchie di informazioni teoriche e di pedagogia rivoluzionaria, avarissime di biografie e di cronache umane. Gli arresti si diradano, quei pochi che finiscono nelle mani della polizia o [illegible] carabinieri si dichiarano immediatamente prigionieri politici e [illegible] parlano. Si avvertono però due novità: le norme [illegible] clandestinità sono diventate ferree e i brigatisti alzano il tiro, quando decidono di uccidere uccidono. La leadership dell'organizzazione è passata a mani nuove: [illegible] gruppo fondatore restano per qualche mese, Giorgio Semeria e Mario Moretti, i due più attenti all'organizzazione, [illegible] nuovi dirigenti hanno altre storie, sono legati alla fabbrica e all'organizzazione di fabbrica; e quanto più la loro clandestinità è impermeabile tanto più frequenti appaiono invece i rapporti con la cultura economica della nuova sinistra. L'organizzazione è riuscita infatti [illegible] articolarsi in modo mirabile fra lotta armata e dibattito ideologico, fra terrorismo scientifico e lavoro nelle fabbriche. E se ne vanta.

In [illegible] delle sue risoluzioni strategiche il [illegible] gruppo dirigente delle Br ha l'aria di impartire una lezione ai gruppuscoli terroristici che tentano di fargli concorrenza: le Br sono divise in colonne, ciascuna autonoma rispetto le altre, concentrate nelle città di Milano, Torino, Genova, Roma. C'è in alto un comitato esecutivo che ha il comando effettivo delle azioni militari e un Consiglio delle brigate [illegible] a cui accedono sia i brigatisti che vivono in clandestinità [illegible] quelli che restano nella legalità e funzionano da informatori e da consiglieri. L'organizzazione nel suo complesso si occupa di tre fronti: quella logistica che consiste nella rete clandestina e nelle sue azioni; quella controrivoluzionaria che è in pratica il servizio informazioni delle Br, disseminata nei pubblici uffici e nelle fabbriche; quella psicologica che studia l'uso dei mass media.

A giudicare dai fatti si direbbe che gli organi supremi delle [illegible] conducano una sperimentazione terroristica che in parte è ricerca empirica dei punti più deboli della società capitalistica, in parte disegno complessivo che mira a «disarticolare» lo stato nei suoi quadri intermedi.

Quei cari, vecchi cartelloni sportivi

C'è chi li ricorda Sono Bruna e Mosso

Venerdì [illegible] abbiamo pubblicato su «Stampa Sera», nelle pagine centrali, un articolo sull'inizio del campionato di calcio, accompagnato da due illustrazioni: un calciatore bianconero ed un calciatore granata. Sono le riproduzioni di manifesti che varrebbe la pena di considerare storici: quei cartelloni venivano diffusi prima del 1930 nelle vie del centro per richiamare l'attenzione dei tifosi (allora si chiamavano ancora supporters...) sulla partita imminente: c'erano i prezzi, gli orari, l'annunzio della partita tra riserve che precedeva, o seguiva, l'incontro principale, in corso Marsiglia per la Juventus, in piazza d'Armi, e poi in via Filadelfia, per il Torino.

[illegible] allora correvano molte voci sull'identità dei calciatori riprodotti sui manifesti a colori. Per la Juventus i più indicavano il famoso Hirzer, detto «la gazzella», un ungherese capace di cose strepitose, che portò i bianconeri allo scudetto del '26. Altri dicevano invece che [illegible] l'atletico Bruna, un attaccante che fu qualche volta in nazionale. La società, forse per non destare invidia tra i calciatori, non diramò mai la versione ufficiale.

Così fece anche il Torino. Il granata secondo alcuni [illegible] il forte terzino Bachmann, felicemente in vita, con ottanta [illegible]i suonati da un pezzo. Questa è stata l'interpretazione da noi accolta sul giornale di venerdì [illegible] L'articolo si chiudeva [illegible] la preghiera, a chi fosse a [illegible] di particolari più precisi, di comunicarli perché potessimo illuminare ulteriormente i [illegible]i lettori.

L'invito è [illegible] raccolto prontamente. Il prof. Massimo [illegible]a, critico musicale ed appassionato di sport, ci [illegible] scritto [illegible] lettera che pubblichiamo e così [illegible] fatto pure [illegible] italiano che vive in Argentina e che in questi giorni si trova a Torino, il signor Giulio Mosso, fratello di Eugenio Mosso: il giocatore del Torino che il pittore del manifesto per il Torino riprodusse nel '24. Ringraziamo il prof. Mila ed il sig. Mosso per il loro utilissimo e chiarificatore intervento, e riproduciamo le lettere.

Caro Direttore,

nel paginone centrale di «Stampa Sera» del 29 settembre u.s. vedo che [illegible] in difficoltà per identificare i due giocatori che [illegible] fornito la loro figura ai manifesti con cui Torino e Juventus annunciavano le loro partite. Avvicinandomi all'età di Matusalemme, credo di poter portare qualche lu- [illegible]

Dunque, il giocatore elegante e stylé, così conforme al carattere del club juventi- [illegible] e [illegible] posizione che occupava nel costume torinese, [illegible] può essere l'ungherese Hirzer: questi manifesti si vedevano [illegible] muri di Torino ben prima che «la Gazzella» si schierasse nelle file bianco-nere. Un Bruna nella Juventus c'era stato, [illegible] ricordo bene [illegible] un'ala, e potrebbe essere lui.

Quanto al granata [illegible] è Bachmann, idolo [illegible] mia infanzia: lui stesso lo potrà smentire. E' uno [illegible] tre fratelli Mosso, che [illegible] epoche [illegible] e [illegible] parte anche contemporaneamente giocarono nelle file del Torino, per lo più [illegible] attaccanti. Questo dovrebbe essere Mosso I o Mosso II (allora i giocatori fratelli o di uguale cognome si distinguevano col numerale romano, [illegible] i re, i papi e gli imperatori).

Era un centro-avanti, in ogni caso un attaccante, non [illegible] difensore [illegible] Bachmann. Lo si deduce chiaramente dal gesto e dalla posizione rispetto alla metà campo: [illegible] fosse [illegible] difensore, starebbe per sparare una tremenda stangata nella propria porta!

Grazie per avere rievocato questi simpatici manifesti, che allora ravvivavano allegramente gli steccati della città.

Massimo Mila

★★

Caro Direttore,

[illegible] [illegible] italiano che vive in Argentina, a Mendoza, e ogni anno la nostalgia mi fa tornare a Torino.

E' da quindici giorni che seguo il suo giornale e non le dico [illegible] sorpresa e la gioia quando oggi ho visto a pagi- [illegible] 14 [illegible] foto del vecchio manifesto del Torino con la foto [illegible] mio fratello Eugenio, giocatore del Toro dal 1912 al 1924. La commozione però è stata seguita dall'amarezza nell'apprendere che detta foto era attribuita a Bach- [illegible]

Perdoni la mia richiesta, sono un ragazzo del '99, e ci terrei molto che lei facesse pubblicare la verità e come desiderio (è troppo?) mi farebbe tanto piacere che fosse pubblicato il pezzo che Vittorio Pozzo dedicò a mio fratello Eugenio quando morì («La Stampa» del 6 agosto 1961) del quale le unisco fotocopia.

Le allego anche copia di [illegible] pagina della storia del vecchio Torino dove mi vede ritratto giovane, e un pezzo del «Giorno» del 1976 che parla dei fratelli Mosso.

An contenta? [illegible] partu mercuel e la ringraziu tant.

Giulio Mosso
(25 de Mayo 37
[illegible] Mendoza - R.A.)

Erano otto i Mosso dell'ultima covata, e quattro di essi giocarono per il Torino. Mosso III [illegible] fu per [illegible] la tipica mezz'ala destra. Gioviale, allegro, spensierato, si era fatto benvolere da tutti. Alto, robusto, dotato di [illegible] struttura atletica, possedeva [illegible] tiro di destro di rara potenza. Fu prescelto a giocare in Nazionale accanto a Mattea, nell'aprile del '14, contro la Svizzera.

Scoppiata la guerra, partiti tutti i suoi compagni di squadra, prese penna e calamaio e scrisse ai carabinieri, dicendo che «in via Asti, n. 5, a Torino risiedeva una famiglia italianissima, con figli di [illegible] costituzione, che non erano stati chiamati alle armi solo perché erano nati in Argentina»...

Vittorio Pozzo

Un breve romanzo [redacted] Bloch

Loro vengono a prendermi

ROBERT BLOCH, americano di Chicago, ha imparato [redacted] scrivere romanzi e racconti dell'orrore [redacted] maestro H. P. Lovecraft. Le sue storie però hanno un taglio moderno, basti ricordare «Psyco» [redacted] Hitchcock [redacted] uno [redacted] suoi film più celebri.

P[redacted] prima cosa, voglio scrivere che io non ho mai fatto [redacted] male [redacted] nessuno. Non hanno il diritto di tenermi chiuso qui, quelli. E non hanno ragione di fare quello che ho paura che faranno.

Credo che verranno presto, perché [redacted] fuori ormai da un pezzo. A scavare, credo, [redacted] quel vecchio pozzo. Cercano una porta, ho sentito. Non [redacted] vera porta, naturalmente, ma qualche cosa d'altro.

Ho un'idea di quello che vogliono dire, e ho paura.

Mi piacerebbe guardare dalle finestre, [redacted] naturalmente [redacted] sprangate [redacted] non posso vedere niente.

Però ho acceso [redacted] lampada, e ho trovato questo quaderno, e così voglio mettere tutto per iscritto. Poi, se mi capita l'occasione, forse posso mandarlo a qualcuno che mi può aiutare. O forse qualcuno lo troverà. Ad ogni modo, è meglio che io scrivo tutto meglio che posso, invece di star[redacted] qui seduto ad aspettare che *loro* vengano [redacted] prendermi.

E' meglio che comincio dicen[redacted] il mio nome: mi chiamo Willie Osborne, e ho finito i dodici anni il luglio scorso. Non so dove sono nato.

La prima [redacted] che mi ricordo [redacted] che abitavo fuori Roodsford, [redacted] mezzo a quello che la gente chiama la zona interna delle colline. E' un posto proprio solitario, con tanti boschi attorno [redacted] quantità di montagne [redacted] di colline che nessuno va mai [redacted] scalare.

Nonna me ne parlava quando ero piccolino. Diceva che *Loro* stavano nascosti nelle paludi, che c'erano già prima che arrivassero i coloni [redacted] anche gli indiani, [redacted] che c'erano cerchi nelle paludi [redacted] grosse pietre chiamate altari, dove *loro* facevano sacrifici [redacted] quello che adoravano.

Nonna mi diceva che aveva sentito certune di quelle storie dalla sua Nonna: che *loro* [redacted] nascondevano nei boschi [redacted] nelle paludi perché non potevano sopportare la luce del sole, [redacted] che gli indiani gli stavano alla larga. Qualche volta diceva che gli indiani lasciavano certuni dei loro ragazzi legati agli alberi della foresta [redacted] sacrificio, così che *loro* erano contenti e stavano tranquilli.

Nonna diceva che io avevo una zia Lucy [redacted] uno zio Fred che abitavano proprio [redacted] mezzo [redacted] colline. Diceva che [redacted] mio Pà andava [redacted] trovarli spesso prima di sposarsi [redacted] una volta lui [redacted] sentiti battere su un tamburo fatto con un tronco d'albero, una not[redacted] più [redacted] meno alla festa di Ognissanti. Era stato prima che incontrasse Mà e che si sposassero, [redacted] poi lei è morta quando sono nato io e lui [redacted] ne è andato.

Ho sentito delle storie di tutti i generi. Di streghe e di diavoli e di uomini-pipistrelli che ti succhiavano il sangue e [redacted] fantasmi.

Nonna mi spaventava quando mi diceva come erano certune di quelle cose, [redacted] ha mai voluto dirmi com'erano *loro*, anche se io insistevo a chiederglielo. Diceva che [redacted] voleva che io [redacted] qualcosa [redacted] che fare con quelle cose lì... era già brutto che lei e i suoi sapevano quello che sapevano, quasi anche troppo per brava gente timorata di Dio. Era una fortuna che [redacted] aveva guai per quelle idee, come una mia antenata per parte di Pà, Mehitabel Osborne, che era stata impiccata [redacted] strega ai tempi [redacted] Salem.

Così, per [redacted] erano solo delle storie fino all'anno scorso, quando Nonna [redacted] morta [redacted] il giudice Crubinthorp mi ha messo [redacted] treno [redacted] lo [redacted] andato a stare con zia Lucy [redacted] zio Fred proprio nelle colline che Nonna ricordava tanto spesso.

Zio Fred [redacted] venuto a prender[redacted] alla stazione. Era [redacted] uomo alto, con una lunga barba. Salimmo su un calessino [redacted] andammo [redacted] attorno alla stazioncina non c'erano né case né niente. E via in [redacted] ai boschi.

Strani, quei boschi. Erano silenziosi e tranquilli. Mi fecero venire i brividi perché erano così bui e deserti. Sembrava che lì dentro non c'era mai stato nessuno che aveva gridato o riso [redacted] anche solo [redacted] Zio Fred faceva andare in fretta il cavallo, [redacted] quasi non mi diceva niente, pensava soltanto a far correre il cavallo.

Quasi subito arrivammo fra le colline; erano terribilmente [redacted]. Anche [redacted] c'erano dei boschi, e qualche volta incontravamo un ruscello, ma non vedevo case, [redacted] sempre scuro [redacted] al crepuscolo, da qualunque parte guardavi.

Finalmente arrivammo [redacted] fattoria: era piccola, una vecchia casa di tronchi e la [redacted] in uno spazio aperto, con [redacted] alberi tutti intorno [redacted] era abbastanza tetro, lì. [redacted] Lucy ci venne incontro; era una donnina [redacted] età, simpatica, che mi abbracciò e portò dentro [redacted] mia roba.

Però tutto questo non c'entra con quello che devo scrivere qui. Non importa che per un anno ho vissuto con loro in quella casa: mangiavamo la roba che zio Fred coltivava, [redacted] neanche bisogno [redacted] andare [redacted] fare compere [redacted] città. Per quasi sei chilometri in giro non c'erano altre fattorie, [redacted] c'erano scuole: così [redacted] sera [redacted] Lucy mi aiutava a leggere. [redacted] ho mai giocato molto.

In principio avevo paura di andare nel bosco [redacted] via di quello che mi [redacted] raccontato Nonna. Poi capivo che zia Lucy e zio Fred [redacted] paura [redacted] qualcosa, lo capivo dal modo con cui sprangavano le porte la sera e non uscivano mai nei boschi dopo che era venuto buio, neanche d'estate.

Dopo un po', però, mi sono abituato all'idea di vivere fra i boschi [redacted] non mi sono più sembrati tanto spaventosi. Facevo dei la[redacted] per [redacted] Fred, naturalmente, ma qualche volta di pomeriggio, quando lui aveva da fare, me ne andavo in firo [redacted] solo. Soprattutto verso l'autunno.

E' stato così che ho sentito una delle cose. Era il principio d'ottobre [redacted] ero nella valletta vicino al grosso macigno. Allora [redacted] cominciato [redacted] rumore. [redacted] sono nascosto in fretta dietro quella roccia.

Vedete, [redacted] ci [redacted] animali [redacted] boschi, [redacted] neanche gente. Salvo il vecchio Cap Pritchett, il postino, che viene soltanto il giovedì pomeriggio.

Così, quando ho sentito dal rumore che non erano zio Fred [redacted] Lucy che mi chiamavano, ho capito che era meglio nascondermi. [redacted] lontano, in principio, come uno sgocciolare. Sembrava un po' il rumore [redacted] sangue che cade [redacted] spruzzi in fondo al secchio quando zio Fred attacca [redacted] maiale macellato.

Mi [redacted] guardato in giro ma non sono riuscito a vedere niente, e neanche sono riuscito a capire [redacted] dove veniva il rumore. Ha [redacted] per [redacted] minuto, e c'era solo la penombra e gli alberi, silenziosi come la morte. Poi il rumore è ricominciato, più vicino e più forte.

Sembrava un mucchio [redacted] gente che camminava o correva tutta insieme [redacted] veniva verso [redacted] me. I ramoscelli [redacted] spezzavano sotto i piedi, [redacted] si sentiva [redacted] fruscio della gente che [redacted] muoveva fra i cespugli. Io [redacted] sono rannicchiato dietro quel macigno e me ne sono rimasto zitto e fermo.

Quello che faceva il rumore era proprio vicino, proprio nella valletta. Volevo alzare la testa per guardare ma non ne ho avuto il coraggio, perché [redacted] chiasso era forte e *cattivo*. E poi c'era anche una puzza spaventosa, come se qualcosa di morto e sepolto [redacted] stato tirato fuori di nuovo sotto il sole.

Tutto di un colpo il rumore ha smesso di nuovo [redacted] quello che l'aveva fatto era proprio vicino. Per un minuto nel bosco c'è stato un silenzio [redacted] fare accapponare [redacted] pelle. Poi di nuovo [redacted] rumore.

Era una voce [redacted] non [redacted] una voce. Cioè, *non sembrava* una voce perché era più un ronzio o un gracchiare, profondo e monoto[redacted]. [redacted] doveva [redacted] una voce perché diceva delle parole.

Non potevo capirle, però erano parole. Parole che mi facevano tenere giù la testa, un po' per [redacted] paura di [redacted] visto, un po' per quella [redacted] vedere qualcosa. Sono rimasto lì, [redacted] tremavo [redacted] sudavo. L'odore mi rivoltava lo stomaco, [redacted] quella voce fonda, spavento[redacted] era anche peggio. Continuava a dire qualcosa [redacted] genere:

«E uh shub nigger eth ngaa ryla neb shoggoth».

Non so proprio scriverlo come l'ho sentito, però l'ho sentito tante volte [redacted] ricordarmelo. Stavo [redacted] ascoltando quando la puzza è diventata così forte che credo [redacted] svenuto perché quando mi sono svegliato [redacted] voce [redacted] sentiva più [redacted] stava facendo buio.

Sono corso a [redacted] ma intanto avevo visto dove stava la cosa intanto che parlava... ed era proprio [redacted] cosa.

Nessun essere umano può lasciare [redacted] fango tracce che [redacted] brano zoccoli [redacted] capra, tutte verdi di fanghiglia con quella puzza tremenda... [redacted] quattro o otto, ma almeno *duecento*!

Non ho detto niente a zia Lucy [redacted] zio Fred. Ma quella notte, quando sono andato a letto, ho fatto dei sogni tremendi. Ero ancora nella valletta, ma questa volta potevo vedere la cosa. Era molto alta e nera come l'inchiostro, senza una forma particolare, salvo che [redacted] una quantità di corde nere che finivano in zoccoli. Voglio dire, [redacted] forma ce l'aveva ma continuava a cambiare... tutta gonfia, che si agitava e diventava più grande e più piccola. C'era [redacted] quantità di bocche, [redacted] tutta la cosa, come foglie sui rami.

Non so come dire meglio. Le bocche erano come foglie [redacted] cosa era [redacted] un albero [redacted] vento, [redacted] con tanti rami che scendevano [redacted] terra, [redacted] tante radici che finivano in zoccoli. E la fanghiglia verde che sgocciolava dalle bocche, giù per [redacted] gambe, era come la linfa!

(CONTINUA)

(Tratto da I miti di Cthulhu; antologia a cura di A. Derleth, per gentile [redacted]sione dell'Editrice Fanucci).

CANI, GATTI & C.

Canarini d'inverno

L'associazione degli ornicoltori torinesi terrà [redacted] corso di genetica e tecnica degli accoppiamenti [redacted] locali [redacted] via Fiocchetto 13. I corsi sono aperti a tutti [redacted] gratuiti. Non occorre essere soci per parteciparvi. A tenere le lezioni sarà Carlo Bullano, vicepresidente tecnico dell'Associazione.

Un argomento d'attualità stagionale [redacted] la perdita delle piume dei canarini, meglio conosciuta [redacted] muta. Comincia alla fine di luglio e [redacted] conclude all'inizio dell'inverno.

«*Molte signore* — dice Bullano — *si allarmano vedendo che il canarino perde le piume [redacted] pensano che si sia ammalato. Si tratta invece [redacted] un fenomeno ciclico anche se sotto certi aspetti può paragonarsi ad [redacted] malattia. Si può andare incontro all'animale somministrandogli delle vitamine. I negozi specializzati ne vendono [redacted] sono piuttosto costose. Vanno be[redacted] quelle per uso umano che quasi tutti hanno già in casa. La difficoltà sta nel dosaggio*».

In questi giorni la temperatura [redacted] scendendo gradualmente. Molti proprietari di canarini ritirano in casa la gabbia alla sera e [redacted] rimettono fuori [redacted] mattino. «*Nulla di più errato* — spiega Luigi Gatti, presidente dell'Associazione torinese —. *Il canarino soffre gli sbalzi di temperatura. E' preferibile lasciarlo sempre fuori, naturalmente in un angolo riparato dalla corrente, piuttosto che sottoporlo [redacted] continue variazioni. Metterlo fuori anche se [redacted] una bella giornata e c'è il sole, [redacted] un errore*».

Non solo la temperatura è importante nella vita del canarino, ma anche la luce. «*La luce* — spiega Franco Bullano — *in fluisce al 90 per cento nell'esistenza dell'uccello. Non bisogna tenerlo nella stanza in cui, alla sera, [redacted] soggiorna. Tenere [redacted] luce accesa qualche ora [redacted] più significa provocare degli squilibri enormi. La luce prolungata mette in moto nel canarino una serie di meccanismi complessi. In natura [redacted] lungo periodo di illuminazione coincide [redacted] l'estate [redacted] la stagione degli amori. La luce agisce sulla retina e provoca secrezioni ormonali seguite poi [redacted] tutta una serie di manifestazioni*».

Un altro errore frequente [redacted] chi possiede il canarino [redacted] quello di tenerlo in cucina. «*Il canarino* — dice Luigi Gatti — *soffre molto l'umidità. Piuttosto che tenerlo in cucina [redacted] preferibile tenerlo fuori*».

Cosimo [redacted]
e Claudio Peruccio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO in villa panoramica comoda [redacted] centro vendonsi alloggi con doppi servizi giardino box mutuo tel. 531302.

RIVALTA (Gerbole) recente libero saloncino camera cucina servizi box doppio [redacted] Tecnimmobil 781.073.

UTIP 519.894 vende [redacted] recente libera vicino Superga, salone 4 camere cucina biservizi: altro alloggio camera tinello box per 3 [redacted] mansarda giardino.

UTIP 519.894 vende villa libera [redacted] S. Mauro su 2 piani 5 camere, [redacted] tripli [redacted] box, giardi[redacted]. Facilitazioni.

[redacted] 519.894, 547.828 vende libero Nichelino grandioso alloggio 4 camere tinello biservizi box facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894, 547.828 vende via O. Vigliani alloggio [redacted] panoramico 3 camere tinello servizi facilitazioni.

UTIP [redacted] 547.828 vende via Nizza 91 alloggi 1-2-3 camere [redacted] servizi in stabile decoroso possi[redacted] abbinamenti, grandioso commercialissimo negozio [redacted]tazioni pagamento.

[redacted] 547.828 519.894 vende via Pelizzano alloggio libero: [redacted] camere cucina servizi completi. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 519.894 vende via Sant'Ottavio libero [redacted] tinello [redacted] ingresso bagno facilitazioni.

UTIP 547.828 519.894 vende grandioso alloggio mansardato via Sacchi 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni pagamento.

VAL SALICE impresa vende ultimi 2 alloggi in [redacted] 2 e 3 camere salone doppi servizi posto auto. Tel. 582.932.

VILLA Chieri precollina alloggio prestigioso [redacted] mq salone 4 camere cucina ampio locale semin[redacted] giardino 85 milioni. Telefonare 581.735.

VILLA precollinare comoda centro su [redacted] piani divisibile 2 saloni [redacted] camere 4 servizi box giardino vende Cmi 539.385.

20 Domande [redacted]

A.A.A. ABBA' ricerca uffici alloggi e ville [redacted] grandi dimensioni per stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 - 441.474.

CERCASI alloggio 2-3 camere servizi libero o arredato in Torino o periferia. Tel. 339886.

21 Offerte affitto

[redacted] **AFFITTASI** pied-à-terre elegantemente arredato. Amministrazioni Re [redacted] tel. 538.594.

AFFITTANSI ultimi locali uffici [redacted] palazzo centro direzionale autoporto Torino [redacted] un quar[redacted] d'ora da piazza Castello, superfici ancora disponibili mq 3000 per unica [redacted] o più utenti [redacted] piccole dimensioni, locali ancora [redacted] suddividere [redacted] mobili [redacted] calgerne clienti. Telefonare 011 240.123.

ARREDATO via Nicola Fabrizi minialloggio ti[redacted] cucinino letto bagno affitto 120 mila. Tel. 531.974 [redacted] pasti.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni tel. 636777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 502.625 Zignali

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani comò comodini noce letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su misura con letti incorporati. Corso Francia 280, via Isaiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari [redacted] un piccolo negozio mobilificio [redacted] Maurizio via Verdi [redacted] vendita promozionale di [redacted] all'americana con [redacted] lo 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene

IL [redacted] del salotto!... [redacted] grande occasione! Liqui[redacted] [redacted] salotti in pelle, velluto, finte pelli a prezzi veramente [redacted] realizzo! Visitateci. Mobilificio Di Lorenzo Piero, via Capellina [redacted] 6. Torino, tel. 011 489.181.

36 Nautica

RIMORCHI portabarche appendice, carrelli tenda acquistate direttamente in fabbrica Coar[redacted] Stampini 16, telefonare [redacted].

37 Campeggio [redacted] sport

VACANZE IN ROULOTTE

[redacted] Caravan Center vendita di [redacted] le roulottes d'esposizione e [redacted] complete di frigo veranda stufa doppi [redacted] da rat 3 in poi a prezzi di assoluta [redacted] pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Strada dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

38 Animali [redacted] veterinaria

GATTI siamesi pappagalli doberman vendo. Telefonare 613.987.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cesana residenza Chaberton impresa vende bellissimi alloggi in palazzina residenziale tutti conforts. Per informazioni telefonare 265.269 265.770. Visite in loco.

A Pietra Ligure impresa Giallombardo vende appartamenti in costruzione vista mare da L. 15 milioni più mutuo fondiario e dilazioni dirette. Tel. (011) [redacted] Albenga, via Trieste 43/2, tel. (0182) 51.779 festivi.

A S. BARTOLOMEO AL MARE

la Com.Fai sta realizzando il complesso residenziale «San [redacted]. [redacted] disponibili appartamenti di diverse [redacted] in ampie zone verdi con tennis, piscina, parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco, via Roma (aperto an[redacted] giorni festivi), telefono 0183 400.805; Filiale di Torino, via Guarini, telefono 011 548.123.

A 10 km dal Sestriere un complesso residenziale eccezionale.

[redacted]

appartamenti pronta consegna elegantemente arredati 5 posti letto cucina bagno ingresso posto auto. Mutuo fondiario dilazioni. Ufficio vendite in loco. Aperto anche giorni festivi. Tel. 0122 78.050. Com. Fai. filiale Torino, [redacted] Guarini 4, tel. 548.123.

ANTEY Buisson a lato piazzale funivia Chamois impresa vende bellissimi alloggi e pied-à-terre in signorile residenza tutti conforts. Per informazioni telefonare 265.269 265.770. Visite in loco.

CASETTA Canale d'Alba 5 [redacted] doppi servizi terreno completamente rimesso a nuovo vendesi 19.500.000 tel. 500859 - 547201.

PIAN DEL FRAIS

complesso residenziale «Pinnoro» [redacted] per vacanze estive ed invernali ad 1 [redacted] d'auto da Torino appartamenti panoramici dotati di ogni confort a prezzi veramente interessanti minimo contante, mutuo fondiario dilazioni. Ufficio vendite in loco, aperto nei giorni festivi, telefono 0122 54.309; Com.Fai, Filiale Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.

TOSCANA panoramicissima vista [redacted] cedesi anche parziale permuta proprietà 15 ettari colture diverse villa padronale villetta custode scuderie stalle eccetera. Telefonare 011 378.810.

VERO affare nel Canavese [redacted] indipendente rialzato saloncino 2 camere termo bagno [redacted] do vigneto L. 15 milioni 900 mila agevolando. Agenzia Torino Mare, telefono 779.712.

VILLETTA nuova panoramica mq [redacted] vicinanze Alba giardino garage vendo 40 milioni. Telefonare 550.395.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

A. TORINO corso Re Umberto [redacted] tel. 543.289 confezioni uomo donna taglie grandi moda 78-79 prezzi fabbrica!! (Filippo).

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 mobili Rinascimento Barocco liberty paga max sgombra alloggi Tel. [redacted] RS 257264.

A Torino corso R. Margherita 205, Tel. 487.047
[redacted] MODA RISPARMIO
per rinnovo locali vende a prezzi [redacted] collezione [redacted] inverno 78-79 tutti i capi [redacted] abbigliamento maglieria e [redacted] Approfittatene!!

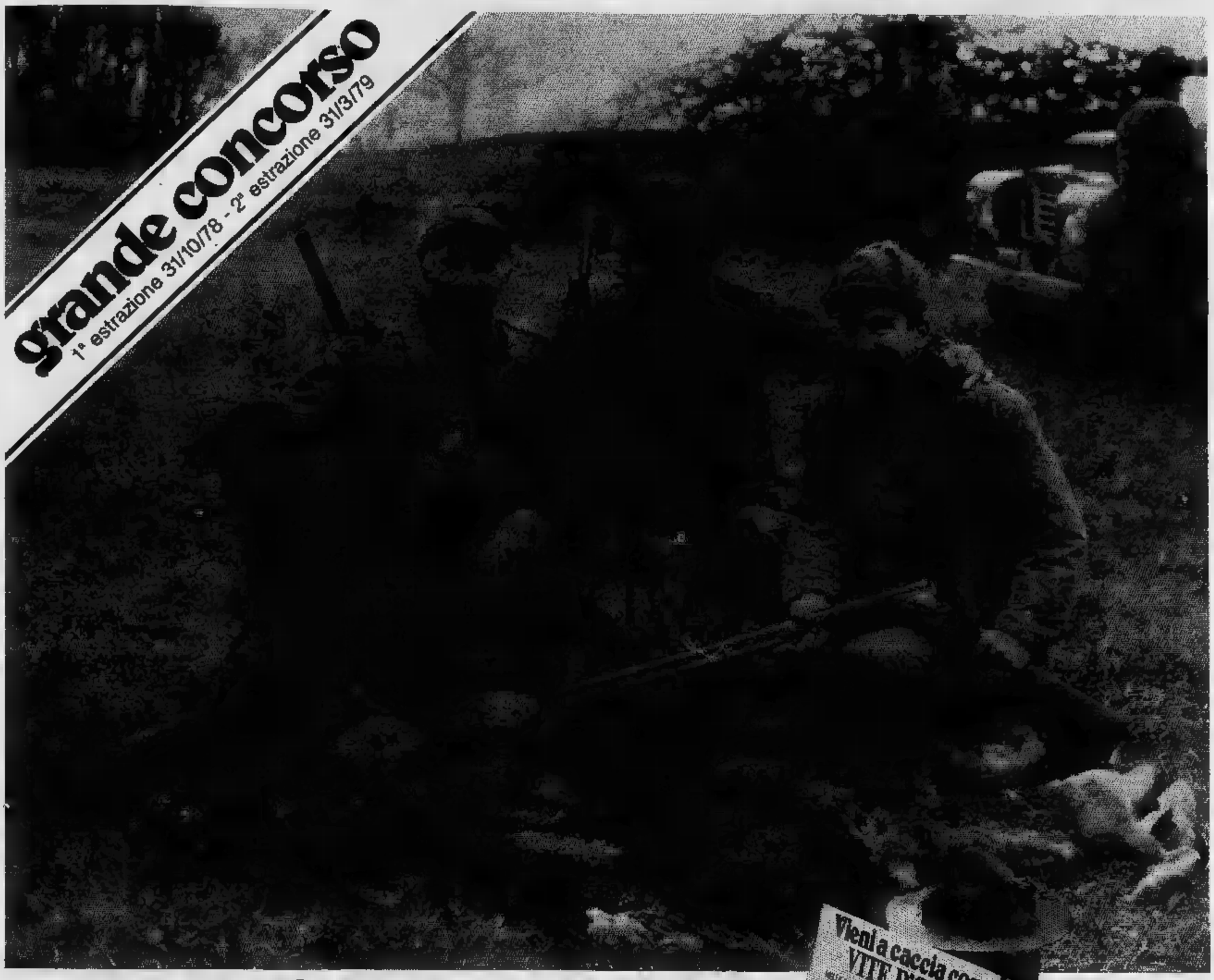
A Volpiano piazza V. Emanuele 10, Tel. 988.1662
CENTRI MODA RISPARMIO
per [redacted] locali vende a prezzi eccezionali collezione autunno inverno 78-79 tutti i capi di abbigliamento maglieria e [redacted] Approfittatene!!

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento barocco soprammobili paga bene sgombro cantine solai. Tel. 472.195-740384.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

TERMO B.
il copritermo anti-smog, pareti sempre pulite, tipi in stile e moderni, prezzi di fabbrica. Produciamo inoltre porte pieghevoli, rivestimenti in legno, tende verticali. Interpellateci: preventivi senza impegno. Livio Baldeschi, corso Moncalieri 464, Torino Tel. 636.884, 635.912. Esposizione aperta anche il sabato mattina.

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:
INGLESE FRANCESE TEDESCO
Con professori madrelingua.
SEGRETARIATO LINGUISTICO STENODATTILO PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO IVA E PRATICA TRIBUTARIA MARKETING E PUBBLICITA'
ISTITUTO METODO Via S. Secondo 37 Tel. 50.58.81/50.55.42 [redacted]



a caccia gratis con
VITE D'ORO

Con una bottiglia ■ grappa
Vite d'Oro e un poca ■ fortuna,
puoi andare a caccia gratis
nelle favolose riserve di Maribor,
ai confini tra Jugoslavia ■ Ungheria.
Chiedi al tuo negozio di fiducia
una bottiglia di Vite d'Oro,
con la cartolina del concorso.
E arrivederci a Maribor!

grappa bianca stravecchia

CAMEL
Distillerie spa Udine

Uvis ■ - Aut. ■■■ n. ■

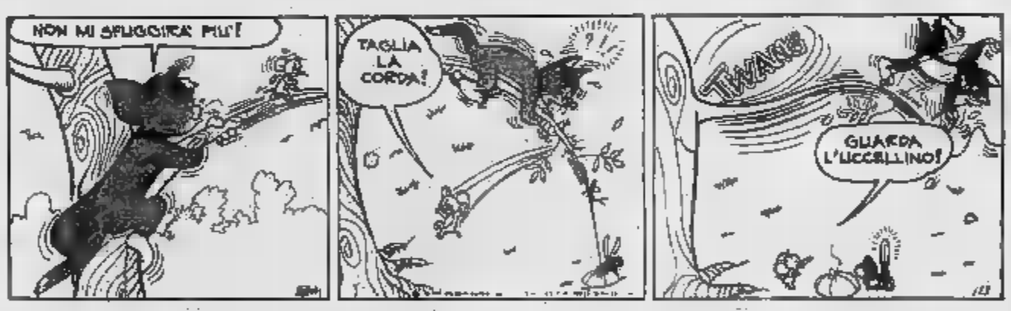
G.P. USA EAST

VINCE L'OLIO CAMPIONE DEL MONDO

1° Ferrari con AGIP SINT 2000

Agip

TOM E JERRY, gli eroi della tv



CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI

di Franco Bruna e Piero Soria

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaele Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Se avrete la costanza di vigilare bene i vostri affari ne avrete grandi vantaggi economici: avete necessità di qualche consiglio in riguardo a dovrete rivolgervi una persona più adatta. La vostra riuscita è comunque assicurata se non mancherà la vostra perspicacia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riscontrate attualmente delle difficoltà che vi scoraggiano anche nel lavoro; abbiate più fiducia in voi stessi e non lasciate possibili nuove offerte che vi permetteranno di migliorare le condizioni economiche. Non sottovalutate la persona amata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Supererete i crucci che giornalmente vi procura l'ambiente di lavoro. Non affliggetevi di cattiverie che possono essere perpetrate a vostro danno; state vicino alla persona che vi è cara e che potrà aiutarvi in questo momento difficile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Potete realizzare i vostri progetti in questa giornata particolarmente favorevole: del vostro successo rendete partecipi le persone care e non subite le influenze di chi tenta di consigliarvi. Agite con ponderatezza ma con decisione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non preoccupatevi poiché tutte le vostre apprensioni devono essere minimizzate: è una giornata sicuramente ottima per la realizzazione dei vostri progetti che per la gioia che vi procurerà la persona che vi è cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Siete professionalmente che affettivamente gli influssi astrali vi sono favorevoli: riscontrerete un affiatamento piacevole nel campo del lavoro e sarete anche soddisfatti per una conquista affettiva: approfittate del bene che vi si offre.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Qualche impedimento sbarrerà la strada ai vostri desideri: una forte volontà unita ad iniziative intelligenti potranno farvi ritrovare una nuova fiducia in voi stessi e potrete conquistare nuove posizioni per assicurarvi una buona riuscita anche a costo di qualche sacrificio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Dovete consolarvi con gli affetti che vi sono cari e che vi aiuteranno a superare la giornata negativa nel campo del lavoro: assoggettatevi passivamente all'influsso astrale che non potete mutare e sarete più pronti alla lotta domani.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Qualche difficoltà potrete incontrare in campo sentimentale ma la vostra comprensione potrà fugare quelle che possono definirsi solo ombre malaugurate; più positivo il lavoro che vi riserva buone soddisfazioni anche economiche.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Tutto vi è favorevole in questa giornata in cui potete mettere a fuoco ogni progetto con sicurezza per miglior riuscita: state degli amici che non si discostano da certi interessi materiali ma che comunque sono buoni e sinceri e vanno giustamente amministrati con sagacia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non scoraggiate se incontrerete disagi nel mondo del lavoro che in quello sentimentale. Tutto si appianerà con il vostro comportamento sereno tralasciando quanto dannosi nervosismi. State vicino alle persone care.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Avrete vittoria piena anche su chi vi condivide le vostre opinioni sul lavoro: godrete inoltre di un'atmosfera felice vicino a chi vi ama. Procurate di essere comprensivi e non aggressivi per meritarvi tutto il bene che vi vuole dedicare.

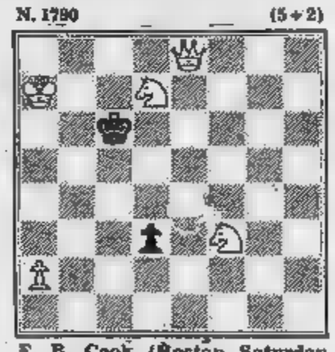
LA TOMMESE
Classe -
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO M. TELESIO 95

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1789: 1. Cd4.

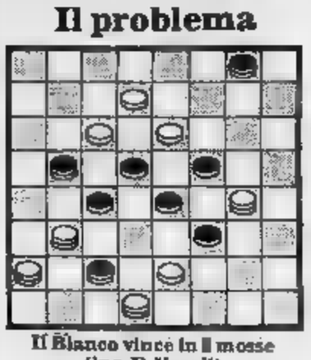
N. 1790 (5+2)



E. B. Cook (Boston Saturday Evening Gazette, 1858)
Il Bianco muove in 3 mosse

DAMA

Il problema

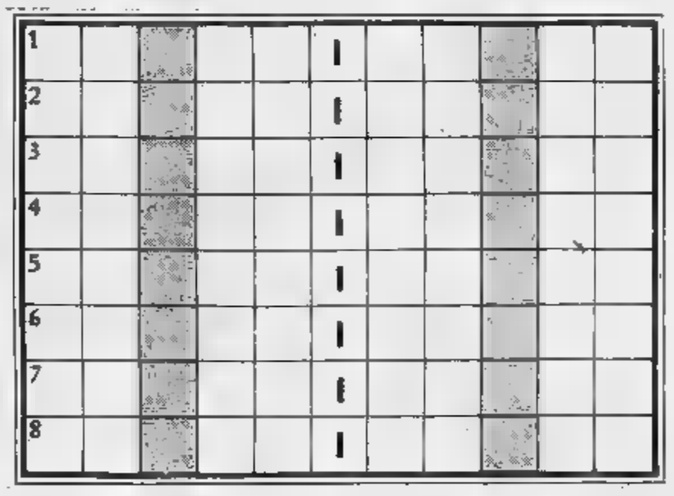


Il Bianco vince in 8 mosse (ing. F. Varoli)

Solux.: 6-2, 26-17; 30-26, 13-8; 20-24, 23-30, 11-7, 30-21; 2-20, 4-11; 28-15, 11-20; 24-13, 17-10; 25-11, 8+.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «I», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle colonne a fondo grigio leggerà il titolo d'un dramma di A. Dumas.

1. **Malinconici - Isola tirrenica.**
2. **Sono nemici dell'oste - Non [illegible]**
3. **Indicano la... quota! - L'amore di Tristano.**
4. **Purtroppo aumentano sempre! - Incapace.**
5. **Ricordi pregiati - Uno sport... a sei gambe!**
6. **[illegible] - E' indispensabile alla salute.**
7. **Cantori - Il [illegible] di Bergman.**
8. **Agevoli - Riservato, personale.**

SOLUZIONE: 1. Tristi, Isolie; 2. Astemi, Interno; 3. Cerati, Isotta; 4. Pezzo, Inetto; 5. Ciuffi, Ippica; 6. Pronti, Igiene; 7. Musici, Ingrid; 8. Facili, Intimo — *Nelle due colonne: «I tre moschettieri».*

CONCERTO

Vivaldi non teme la pioggia

Ennesimo concerto vivaldiano, ieri sera [redacted] Conservatorio, con la Camerata Musicale «Alfredo Casella» dirette da Alberto Peyretti. Del Prete Rosso [redacted] stati eseguiti quattro concerti, fra cui «Il Cardellino» e «La Notte», e la Sinfonia in Si minore «Al Santo Sepolcro».

[redacted] M° Peyretti ha definitivamente scelto Torino per la sua attività didattica (al Conservatorio) ed artistica, dopo aver fatto per alcuni [redacted] la spola fra la nostra città [redacted] Cagliari. «Una scelta maturata da tempo — *precisa* — soprattutto per ragioni familiari; senza contare che qui posso seguire meglio l'attività della Camerata Casella [redacted] ho anche maggiori possibilità di dedicarmi alla direzione d'orchestra». *Attività, questa, che lo vedrà prossimamente impegnato, con la «Casella», in una tournée [redacted] Olanda.*

Come giudica l'improvviso interesse musicale del pubblico torinese? «Esiste certamente una grossa domanda da parte del pubblico, [redacted] Torino sta rispondendo [redacted] ritmo di due, tre concerti al giorno. Speriamo che [redacted] si tratti di un fuoco di paglia, perché un conto è entusiasmarsi ad [redacted] proposta massiccia di musica [redacted] un altro conto è frequentare regolarmente le stagioni concertistiche nelle sale tradizionali».

Vivaldi, comunque, ha attirato un folto pubblico, nonostante il cattivo tempo e la concorrenza [redacted] altri concerti. Il direttore [redacted] gli esecutori sono stati molto applauditi, in particolare i bravi solisti Claudio Montafia (flauto), Claudio Gonella (fagotto) e Sergio Patria (cello); meno convincente [redacted] parsa invece l'esecuzione del violinista Adriano Crotta.

b. bau

[redacted]O: questa [redacted] 21,15
"TRAPPOLA [redacted] TOPI"
[redacted] Agatha Christie
[redacted] grande richiesta
Pr. c.so M. d'Azeglio 17 - L. [redacted]

TEATRO ARALDO: da domani 21,15
ABITI NEGRI
Gruppo Danza contemp. [redacted] Hutter
[redacted] Teatro dell'Angolo
V. Chiomonte 3 - tel. 331.784

Intervista con il direttore del Conservatorio

Quaranta in pensione ma non per riposarsi

«Non è stata una sorpresa, anzi, era nella natura delle [redacted] Le disposizioni di legge sono delle realtà e portano in sé delle scadenze. Sono arrivato al quarant'anni di attività e devo ritirarmi. Certo mi spiace, moltissimo. Ci potrebbe essere, non so, qualche intervento, e so che ci si è dati da fare anche in sede ministeriale, ma la Corte dei Conti non pare in questi casi propensa a concedere proroghe».

A parlare così è il maestro Felice Quaranta, che lascia la direzione del Coservatorio assunta nel 1976 quando [redacted] succeduto ad Alessandro Fuga. «Sono stato da militare in Africa, in Jugoslavia, e anche quegli anni finiscono nel computo ministeriale, per cui [redacted] deve andarsene. Mi spiace, [redacted] questo momento, soprattutto, perché mi pare che [redacted] alla vigilia di [redacted] rinnovamento musicale — *soggiunge*. — I tedeschi, i russi, gli americani, già lo vivono questo rinnovamento, con un interesse e uno slancio che [redacted] dalla base. Da noi ci vorranno almeno cinquant'anni per preparare una classe nuova, per [redacted] una cultura [redacted] base. I ragazzi privatisti che fanno musica, rivelano doti insospettate: [redacted] come una scintilla che [redacted] accende nel loro cervello e che dà [redacted] alla strumentalizzazione fisica. La musica intesa come solfeggio, come tecnica pianistica, sviluppa la mente, [redacted] di aiuto alla conoscenza culturale [redacted] genere». *Nelle parole del maestro Quaranta [redacted] impossibile non cogliere una nota di malinconia.* «Sono un po' triste, ma sto già pensando qualcosa...». *Una iniziativa nuova, una scuola?* «E' presto per dirlo. Qualcosa che il Conservatorio non può dare [redacted] che mi sembra vada incontro [redacted] giovani, [redacted] è presto per parlarne...».

I giovani [redacted] il suo pensiero dominante [redacted] si apre al sorriso quando arriva un allievo. «La scuola media stessa, che prevede l'insegnamento della [redacted] rende indispensabile un lavoro di preparazione, di sviluppo». *Ma i Conservatori funzionano oppure [redacted] «malati»?* «Funzionano, vanno bene dove c'è una guida, una direzione che funziona e dove ci sono anche i mezzi. Oggi abbiamo [redacted] forte richiesta per il settore degli strumenti [redacted] arco; i concorsi per violino e viole [redacted] bastano mai. Il Conservatorio deve poter produrre strumentisti e cantanti, [redacted] questo il compito. C'è anche un aspetto nuovo, di cui occorre tener conto: [redacted] Sud sembra in certi momenti prevalere e questa immigrazione dev'essere, anche per il settore musicale, trasformata in [redacted] fatto positivo».

Il maestro Quaranta

Parla con fervore, Felice Quaranta, con la sensazione di [redacted] ancora molte cose [redacted] fare. Ha perfino pensato a un'opera, a un libretto che dovrebbe andare in scena fra un [redacted] a Novara con [redacted] intreccio insolito, «galattico». «Una vicenda — *spiega sorridendo* — del genere "Incontri ravvicinati del terzo tipo". Due cosmonauti che si perdono nella loro navicella e finiscono in una grande luce, in [redacted] dimensione che non conosciamo ma che ci affascina un po' tutti».

Renzo Rossotti

FUORI CASA

[redacted] MUSICA — Alla chiesa della Misericordia (via Barbaroux 41) alle 16,30 il Gruppo strumentale «Girolamo [redacted] di Torino (fiati) eseguirà [redacted] Fantini, G. [redacted]brieli, Frescobaldi, Banchieri, [redacted]r, Pezel, Altemburg, Es[redacted] Speer. Esecutori: Franco Baudo, Riccardo Bonaldo, Pietro Busca, Gilberto [redacted] (trombe); Giorgio Andrizzi, Enrico [redacted]co (tromboni); Roberto Cognazzo (organo).

in [redacted] 21 (via S. Teresa 5) [redacted] di Negro Spirituals [redacted] Gospel Songs. Esecutori: Fran[redacted] Harper, [redacted] Frances Keys, Kitty Parham, [redacted] Ford.

GLI INCONTRI DEL [redacted] — Al Piccolo Regio, oggi alle 17,30 Vittoria Ottolenghi presenterà i [redacted] della Stagione d'autunno 1976.

[redacted] DELLA [redacted] — Nella chiesa di S. Filippo (via [redacted] Vittoria 5) termineranno venerdì le repliche della «Rappresentazione [redacted] Passione» nell'allestimento [redacted] Teatro Stabile dell'Aquila; regia [redacted] Antonio Calenda, protago[redacted] Elsa [redacted]. Ingresso libero.

Riprende il Teatro Araldo

"Vogliamo parlare con il pubblico,,

Con una conferenza stampa un poco familiare alla Galleria d'Arte moderna, è stata ieri presentata, almeno a grandi linee, la nuova stagione del Teatro Araldo.

Sede teatrale decentrata — in via Chiomonte, quartiere Santa Rita —, l'Araldo intende, come ha spiegato il direttore Giovanni Moretti, proseguire sulla via già tracciata lo scorso anno: il decentramento non si limita ad essere un dato di fatto logistico, [redacted] diventa [redacted] portante di tutta [redacted] politica culturale. Vuole dire in sostanza «altro» *teatro,* «altro» *pubblico,* «altra» *organizzazione del lavoro [redacted] compagnie.* «Cerchiamo insomma — *dice Moretti* — di vivere la realtà del quartiere, con [redacted] presenza [redacted] un'attività radicate nel terreno degli interessi e delle aspettative della gente che ci vive attorno».

Il cartellone [redacted] composito — spazia dalla danza al cinema al teatro di prosa [redacted] di animazione —, [redacted] è legato da un filo che unisce le varie forme espressive, e che in una parola può riassumersi nella scelta stilistica dell'improv[redacted] scenica e del «dialogo» [redacted] gli spettatori. L'apertura è per domani sera, con [redacted] ripresa dello spettacolo «Abiti negri e altre colombe», *[redacted] un'idea di Gian Renzo Morteo sviluppata e messa in scena dalle due cooperative [redacted] Teatro dell'Angolo e del Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter. In forma di fiaba, è un'ampia metafora sulla sterilità di pretesi grandi mutamenti sociali, e si avvale [redacted] mescolanza fra le tecniche rappresentative dei due gruppi.*

Tra gli spettacoli che seguiranno si segnalano «Gli amanti timidi» *[redacted] Goldoni, allestito dal Teatro dell'Angolo che, preso il testo come canovaccio, reinterpreterà liberamente l'atmosfera originaria della commedia; [redacted]* «Cantata 78», *costruito dal Gruppo Bella Hutter sulla base della musica di Bach. E' prevista inoltre, con [redacted] titolo* «Tentazioni d'autunno», *una prima rassegna delle cooperative teatrali torinesi, che presenteranno propri lavori realizzati per lo più nell'ambito di programmi di animazione con [redacted] ragazzi, come, ad esempio, la* «Melofiaba» *dell'Assemblea Teatro, già presentata per l'«Estate ragazzi», [redacted] analoghi spettacoli della Compagnia del Bagatto [redacted] dello stesso Teatro dell'Angolo.*

Moretti ha [redacted] illustrato, sempre per il Teatro dell'Angolo, la ripresa del lavoro di animazione nelle scuole, dove sarà riallestito «La festa dentro [redacted] testa», *uno spettacolo del '72 per il quale [redacted] attende con curiosità una verifica da parte della nuova generazione di bambini. Anna Sagna [redacted] Claudia Serra, del Gruppo Bella Hutter, si [redacted] poi soffermate sui risultati dell'esperienza condotta all'Araldo, mettendo [redacted] rilievo soprattutto come l'accostarsi a differenti forme teatrali è [redacted] grossa occasione per appropriarsi di nuove possibilità espressive.*

Infine [redacted] accennato al programma cinematografico dell'inverno, ancora da definire, che sarà costituito da [redacted] rassegna [redacted] film sulla danza, sul teatro, sul circo [redacted] da una selezione di opere del periodo fascista tratte da classici del teatro di ogni tempo.

[redacted]. dg.

TEATRO GOBETTI, ore 21,15
CAMPANINI
[redacted]
in «L CURA' 'D ROCABRUSA'»
Tre [redacted] comicissimi
con [redacted]
Vendita biglietti Via Roma 49 e, [redacted] sera, alla Cassa del Teatro
Tel. 544.562-556.246

ERBA: ore 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pren. c. Moncalieri 241 - t. 690467

ALFIERI: [redacted] ore 21,15
MACARIO
ne «IL CONIGLIO»

CHIESA [redacted] FILIPPO
Via Maria Vittoria [redacted]
Il Teatro Stabile dell'Aquila
presenta
Rappresentazione [redacted] Passione
con
Elsa Merlini
Regia
Antonio Calenda
Ogni sera alle ore 21
fino al 6 ottobre
INGRESSO GRATUITO

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

Giornale radio: [redacted] 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Musicalmente** con Gianni Farè. Programma a cura di Tonino Ruscitto
14,30 [redacted]. Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
15,05 **E... [redacted] con noi.** Realizzazione di Nella Cirinnà
16,30 **Incontro con un VIP.** I protagonisti della musica seria
17,05 **Alessandro Magno.** Originale radiofonico in 15 puntate [redacted] Siro Angeli [redacted] Antonino Pagliaro. 13ª puntata, con Nando Gazzolo, Laura Ephrikian, Franco Graziosi, Antonio Pierfederici, Ubaldo Lay, Pierluigi Zollo, Mario Bardella, Giampiero Bederelli, Tino Schirinzi, Achille Millo, Arnoldo Foà. Regia di Umberto Benedetto
17,40 **La bella verità.** Svelata [redacted] sceneggiata [redacted] Bruno Cagli. Realizzazione di Nella Cirinnà
18,35 **Spazio libero.** I programmi dell'accesso
19,30 **Ascolta, [redacted] sera**
19,35 **Intervallo [redacted]**
19,50 **Gli spettacoli del [redacted]** Cronache [redacted] Gianfranca Montedoro e Umberto Santucci
20,30 **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,05 **Radiouno jazz '78.** Coordinato [redacted] Adriano Mazzoletti. Jam Session. Programma di Claudio Sessa
21,30 [redacted] **insoliti.** Suggeriti da Adriana Parella e Roberto Villa
22 — **Combinazione suono.** Programma [redacted] Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi [redacted]
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis. Al termine: **Chiu[redacted]**

2

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30, 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento [redacted] gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. [redacted], con [redacted] partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia [redacted] Silvio Gigli (1ª parte)
15,45 [redacted] **Radio 2** (2ª parte)
16,37 **Qui [redacted] 2** (3ª parte)
17,55 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per [redacted] i gu[redacted] e tutte le età affidati [redacted] Laura Putti, Massimo Catalano [redacted] Augusto Sciarra. Realizzazione di Stefano Micocci
23,28 **Chiusura**

3

FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — [redacted] **Webern** (2ª parte). Una scelta sentimentale e ragionata [redacted] Paolo Fenoglio (replica)
15,30 **Un certo [redacted] mu[redacted]**
17 — **I suoni [redacted] vita.** Musica, rumori [redacted] contemporanei. Consulenza di Piero Anania, Mauro Bortolotti e Diego Carpitella. A cura [redacted] Luigi Fantoni
17,30 **Spazio 3.** Musiche e attualità presentate da Niccolò Zapponi
19,15 **Spazio [redacted]** (2ª parte)
21 — [redacted] Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli. Partecipa[redacted]: il soprano Elvira Ferracuti, il mezzosoprano Corinna Vozza e il pianista Robert Kettelson. Quarta trasmissione (replica)
21,30 **Il [redacted] ieri [redacted] oggi**
22 — **Disco club.** Da Torino Opera e concerto [redacted] microsolco. Attualità presentate da Bruno Baudissone [redacted] Giorgio Gualerzi
22,45 **Libri novità**
23 — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz,** improvvisazio[redacted] e creatività nella mu[redacted]
23,40 **Il racconto di [redacted] notte**

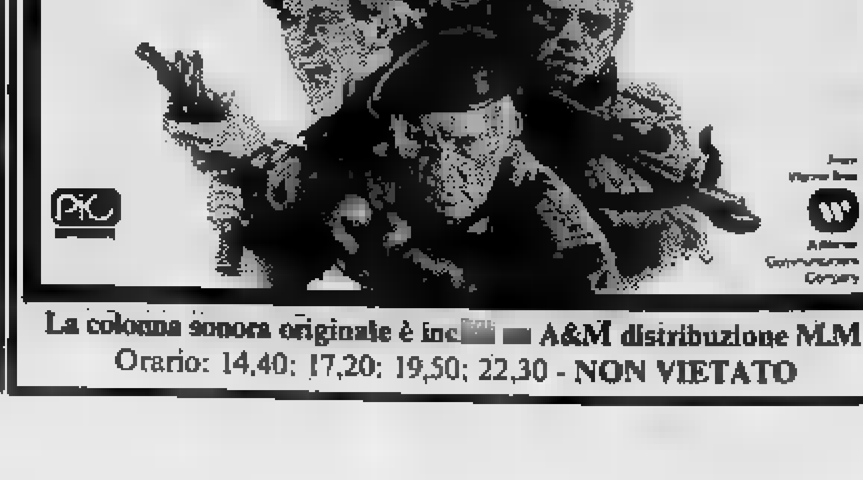
F

IV CANALE

14 — Felix Mendelssohn-Bartholdy
15,10 Liszt e Byron
15,42 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [redacted] Georg Friedrich Haendel
20 — Goyescas
20,50 Ritratto d'autore: Henry Purcell
21,30 Il pianoforte in Fauré
22,10 Dietrich Fischer - Dieskau interpreta Schoenberg e Schumann
23 — A notte alta

[redacted] CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
[redacted] — Meridiani e paralleli
[redacted] — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

OGGI spettacolare «prima»
all'AMBROSIO
GIOCAVANO CON LA MORTE
PERCHÈ NON AVEVANO
PIU' NIENTE DA PERDERE NELLA VITA
RICHARD BURTON ROGER MOORE RICHARD HARRIS HARDY KRUGER
SONO
I 4 DELL'OCA SELVAGGIA

La colonna sonora originale è inc[redacted] A&M distribuzione M.M.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30 - NON VIETATO

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Euronova.** Serie di programmi giornalistici di scambio con le televisioni europee (c)
13,30 **Telegiornale** (c) - **Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **L'aquilone.** Fantasia di cartoni animati. Le avventure dell'orsetto Rupert (c)
17,20 **Un mestiere [illegible] ridere.** Un programma di Clericetti [illegible] Domina (c)
18 — **Argomenti.** La nuova organizzazione del lavoro (c)
18,30 **TG 1 - Cronache** (c)
19,05 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Confederazione nazionale coltivatori diretti: «Il coltivatore e la previdenza»
19,20 **Michele Strogoff,** dal romanzo [illegible] Giulio Verne (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Scene [illegible] un matrimonio.** Originale televisivo di Ingmar Bergman. Primo episodio: **Innocenza [illegible] panico.** Interpreti: Liv Ullmann, Erland Josephson, Bibi Anderson, Jan Malmsjoh, Anita Wall — *Una coppia svedese, con lui e lei entrambi professionisti. Vivono in un'atmosfera di benessere, apparentemente felici, e vengono intervistati a casa. Quando [illegible] trovano [illegible] cena con una coppia amica, nascono i primi contrasti; i due amici vivono di tradimenti e di incomprensioni, di liti feroci. Anche la prima coppia [illegible] è contagiata e quando lei aspetta un figlio, si domanda angosciata se deve abortire. La donna finisce in ospedale, psicologicamente traumatizzata* (c)
21,30 **Pagine dalla storia:** (Incontri con i testimoni), a cura [illegible] Guido Levi. Marco Cesarini Sforza, il giornalista scomparso di recente, intervista Vittorio Vidali sulla guerra civile spagnola — *Vidali è un personaggio grosso del mondo comunista, ha da raccontare molto sulla rivoluzione messicana, sullo stalinismo, sul conflitto ideologico [illegible] fra Stalin e Tito, sul ventesimo congresso del partito comunista dell'Urss: il comandante Carlos — nome di battaglia di Vidali — si sofferma in particolare sul contrasto fra i comunisti [illegible] gli anarchici, che ebbe tragiche conseguenze.*
22,20 **Canto il Sud,** con Antonella d'Agostino (c) - **Prima visione,** dall'Anicagis (c) - **Telegiornale** (c) - **Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **I sensi.** Edizione italiana a cura di Maria Vittoria Tomassi. (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
17 — **Paddington.** Disegni animati (c)
17,05 **Il ragazzo Dominic.** Telefilm (c)
18 — **Infanzia oggi. [illegible]** (c)
18,30 **Dal [illegible]** (c) - **TG [illegible] - Sportsera** (c)
18,50 **Storie [illegible] vita.** Fatti, cronache e rappresentazioni [illegible] un paese e i suoi emigrati
19,55 **Le [illegible] di [illegible]** — *Prosegue l'avventura delle ragazze di "Mamma Nancy" in uno spettacolo che [illegible] rivivere il "musical". In questa puntata una serena storia d'amore con un ragazzo che, incompreso [illegible] avvilito, fugge da casa per inseguire i suoi sogni sentimentali* (c)
19,45 **TG 2 - [illegible] aperto**
20,40 **TG [illegible] - Dossier.** *Grandangolo.* Un programma di Ezio Zefferi (c)
FILM 21,30 **Tempo [illegible] guerra, tempo d'amore.** Regia di A. Miller (1964) — *L'America di Chayefsky.* Il mondo straordinario della gente comune. Con James Garner, Julie Andrews, Melvin Douglas, James Coburn, Joyce Grenfell, Edward Binns, Liz Franser, Kee[illegible] Wynn — *Siamo ai tempi del D-Day, ossia dello sbarco in Normandia. Un tenente occupato a procurare vettovaglie [illegible] svaghi per la truppa, s'innamora [illegible] una vedova di guerra; deve partecipare allo sbarco per filmare i momenti più importanti [illegible] [illegible] di paura divenendo un eroe [illegible] volerlo* (c) - **[illegible] - Stanotte**

PELLICCERIE
FRANCO MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. [illegible] telefono [illegible]153
VIA [illegible] NANNI 90
[illegible] ...za Sabotino - [illegible] 78
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE CON COMODO
[illegible] GARANZIA

TV ESTERE

Capodistria

19,30 **Odprta meja. Confine aperto** (c)
20 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Temi d'attualità.** I nazisti esistono ancora? (c)
21,20 **Pietro e Teresa.** Sceneggiato della serie «Notti e giorni» (c)
22,10 **L'estate di Grisignana.** Regia di Miro Pribela (c)
22,50 **Musica popolare (c)**

Montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique**
18,50 **Ivanhoe.** La spada a doppio taglio
19,20 **Un peu d'amour...**
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Teleflim**
FILM 21 — **I frutti amari,** regia di Jacqueline Audry e Colette Audry, con Emmanuelle Riva [illegible] Beba Loncar
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

Svizzera

18 — **Telegiornale** (c)
18,10 **Per i bambini** (c)
19,10 **Telegiornale** (c)
19,25 **Retour en France.** Corso di lingua francese (c)
19,55 **[illegible] Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Marcia [illegible] crepa,** con Stewart Granger, Fausto Tozzi, Maurizio Arena, Dorian Gray. Regia di Frank Wisbar (c)

TV PRIVATE

Tele M. Bianco — Canale 33

17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Un [illegible] [illegible] fine** di Louis Knaut e Mario Terribile, con Memmo Carotenuto, Luisella Boni. Drammatico, 1959 — *Lui la ama [illegible] non [illegible] spiegarsi perché lei, che pure lo ama, spesso gli sfugge in modo misterioso*
19 — **TG Torino/Piemonte**
19,15 **Rassegna [illegible] liscio,** con Nando Francia
20,15 **Curiosità dal mondo,** documentario
21 — **TG Italia/Mondo**
FILM 21,15 **[illegible] [illegible] con ordine di uccidere** di Alex Bitter, [illegible] Lucretia Love, Christopher Logan. Spionaggio, 1966 — *Gemello del re newyorchese della droga, spinto da un agente Fbi accetta di sostituirsi a lui per scoprire tutti gli appartenenti all'organizzazione*
23 — **Le lettere dei telespettatori e l'oroscopo di domani**
FILM 23,30 **Film [illegible] notte**

Tele Torino Int. — Canale 61

15,30 **Il museo del crimine: La lettera,** telefilm
16,30 [illegible]
17 — **Passatempo,** bricolage
17,30 [illegible] **Music,** filmati musicali
FILM 18 — **[illegible] strano [illegible] del dottor Molineaux,** di Marcel Carné, con François Rosay, Michel Simon, Louis Jouvet. Commedia, 1937 — *Scienziato molto in vista ospita un cugino rompiscatole a cui [illegible] deve far sapere che i domestici si sono licenziati, che la cuoca è [illegible] moglie [illegible] la cameriera [illegible] nipote.*
20 — **Controcorrente: [illegible] vendemmia** - Confratelli in bottiglia; inchiesta
20,30 **Jazz [illegible] porter**
21 — **Musica,** con Diana Ross
21,30 [illegible] **contro Eva,** intervista a Jenny Tamburi
FILM 22 — [illegible] **in prima pagina,** [illegible] Cyril Enfield, con Dan Duryea, Gale Storm. Drammatico, 1966. — *Innocente mulatta accusata d'omicidio viene quotidianamente bersagliata da [illegible] giornalista che in seguito, convinto della fidanzata, ne diventa il più agguerrito difensore*
23,30 **Buonanotte,** con Minnie Minoprio
FILM 23,35 [illegible] **di accusa,** di Giacomo Gentilomo, con Lea Padovani, Andrea Checchi. Drammatico, 1950. — *Reduce dalla Russia scopre che [illegible] fidanzata s'è sposata. Lei muore assassinata, [illegible] lui è ingiustamente accusato del delitto.*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 15 — **Io sono Dillinger** di Terry O'Morse, con Nick Adams, Robert Conrad. Polizlesco, 1966 — *Spinto dalla fidanzata a compiere [illegible] primo furto, Dillinger prosegue la sua carriera sanguinosa, finché proprio [illegible] ragazza lo tradisce [illegible] lo consegna alla polizia*
FILM 17 — **Le avventure [illegible] Don Chisciotte [illegible]** Grigory Kozintev, con Nikolas Cherkasov. Drammatico, 1962
FILM 20 — **Tuoni su Timberland [illegible]** Robert D. Webb, con Alan Ladd, Jeanne Crain. Avventuroso, 1960 — *Mine, sabotaggi, sbarramenti [illegible] dinamite sono i mezzi che usano i coloni per impedire [illegible] un gruppo di boscaioli il disboscamento della loro valle*
FILM 23 — **Ora X colpo sensazionale**

Videogruppo — Canale 52

FILM 17,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile,** di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia 1972 — *Tre sgangherati ladri romani progettano [illegible] rapina a un supermercato [illegible] chiedono l'aiuto al direttore che accetta per amore di una loro complice*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una [illegible] af[illegible]**
19,30 **Videonotizie**
19,45 [illegible] **Torino: «Vita d'attore: Carlo Campanini»**
20,30 **Torna a casa Lassie,** di Fred McLeod Wilcox, [illegible] Elizabeth Taylor, Donald Crispo.
22,15 **Documenti: Socialismo, cosa vuol dire?**
FILM 23 — **Un detective,** di Romolo Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Poliziesco,1970 — *Il commissario [illegible] nelle [illegible] [illegible] foto nuda (ma [illegible] la testa) dell'assassina di un noto penalista*

G. R. P. — Canale 42

16,45 **Intorno al mondo**
17 — **Pierrot**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Spazio verde,** con Gianni Chiri
18,45 **Tennis,** filmati e aggiornamenti
19,15 [illegible] **Flash**
19,40 **Rubrica filatelica,** [illegible] Renzo Rossotti e Giorgio De Gaspari
20,18 **Indovina [illegible] è,** quiz
20,28 [illegible] **del film**
20,35 [illegible] **Lara,** di Robert Hossein, [illegible] Gert Froebe, Robert Hossein. Drammatico, 1968 — *L'amore tra [illegible] nobili russi è ostacolato dalla madre arrivista di lei e dalle trame dello stesso Rasputin*
22,15 **L'incompiuta,** quiz con Paola Crotta
22,30 **Partita di [illegible]**
23,35 **Il tesoro** (seconda parte), telefilm
FILM 1 — **Addio Lara**

Tele Studio Torino — Canale [illegible]

FILM 15,50 **L'ultimo apache** [illegible] Robert Aldrich, con Burt Lancaster, John McIntire. Western, 1954
17,30 [illegible] **Babà e i quaranta ladroni.**
18,30 **Speciale casa**
19 — **Un libro, [illegible] amico,** con Carlo Accossato
19,30 **Notiziario**
FILM 20 — **i [illegible] [illegible]** di Giorgio Simonelli, con Gino Bramieri, Raimondo Vianello. Comico, 1972
21,45 **Il tris giocolone**
23,15 **I naufraghi** telefilm
FILM 0,30 **Angeli [illegible] la pistola** di Frank Capra, con Glenn Ford, Bette Davis. Commedia, 1960 — *Gangster di buon cuore organizza [illegible] fastoso fidanzamento per la figlia di una mendicante che è convinta che [illegible] madre sia una gran dama*

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 17 — **Film**
18,30 **Un po' sognando un po' cercando, per i ragazzi**
19,45 **Di che segno sei?,** giochi [illegible] premi
[illegible] — **TVC Collage**
20,30 **Spazio aperto**
21 — **Stilata di pellicce**
21,30 **Spazio musicale,** filmati
[illegible] — **Chi bussa al video?,** con Vanna Ravinale
23,35 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Colosseo, Eridano, Fa[redacted], Fiamma, Giardino, Nazionale, Principe, Punto Due, Roma Inc., San Paolo, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). **Teatri:** Alfieri: Macario ne «Il coniglio», biglietti ridotti all'Enal per stasera: Gobetti: Comp. C. Campanini - F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per stasera: Stabile: abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal: Nuovo: «Trappol[redacted] per topi», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani: Alcione: [redacted] 16.15-21.30, riduzioni Enal alla cassa: Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare», biglietti ridotti all'Enal per domani sera. Abbonamenti F.C. **Juventus** in vendita all'Enal. **Torino-Esposizioni:** «Montagna Europa '78», biglietti ridotti all'Enal.

prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**I 4 dell'oca selvaggia**, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito; e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione. Non viet. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.30. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA; Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Una donna... una moglie**, di Yannick Bellon, con France Lambiotte, Claude Rich (Francia - Colori) — Donna abbandonata dal marito, dopo un periodo di profonda crisi riscopre se stessa. Non vietato. Orario: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●; Pubblico ○○○; Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Romeo e Giulietta**, di Franco Zeffirelli, [redacted] Olivia Hussey, Leonard Whiting (Italia - Colori) — Tragica fine della storia d'amore dei due giovanissimi amanti creati [redacted] Shakespeare. Non vietato. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1968); Ingresso L. 2500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**L'arma**, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — U[redacted] davanti alla criminalità dilagante si spaventa e si arma, di qui scaturisce un clima di violenza. Vietato 14. Orario: 14.30-16.05-17.40-19.15-20.50-22.30. ★ Drammatico	Critica [redacted]; Pubblico ○○○; Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Alta tensione**, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Cloris Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. Non [redacted] Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia	Critica [redacted]; Pubblico ○○○○; Ingresso [redacted]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Capricorn One**, di Peter Hyams, con Elliott Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Avventuroso	Critica ●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario 14.40-17.20-19.45-22.20. ★ Commedia	Critica ●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 2300
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**L'albero degli zoccoli**, [redacted] Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ★ Segnalato dalla critica. Orario: 15.30-18.50-22.10. ★ Drammatico, versione italiana	Critica ●●●●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Lo chiamavano Bulldozer**, di Michele Lupo, con [redacted] Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso	Critica ●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Così come sei**, di Alberto Lattuada, [redacted] Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski ([redacted]lia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. [redacted] Commedia	Critica ●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci [redacted] Tel. 542.422	**Pretty Baby**, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di [redacted] prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato [redacted]. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica	Criti[redacted] ●●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**L'albero degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ★ Segnalato dalla critica. Orario: 15-18.15-21.30. ★ Drammatico, versione italiana	Critica ●●●●●; Pubblico ○○○; Ingresso L. 2500
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Formula 1 febbre della velocità**, di M. Morra e O. Orefici, con Sydne Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida nel mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non viet. Orario: 14.40-16.40-18.35-20.20-22.30. Documentario sportivo	Critica ●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. [redacted] viet. ★ Commedia	Critica ●●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientato negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia musicale	Critica ●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**L'ammucchiata**, di J. F. Davy, con Karine Jeantette (Francia - Colori) — Alla ricerca di nuove sensazioni bella e spregiudicata ragazza prova l'emozione dell'amore di gruppo. Vietato 18. Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE; Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La montagna del Dio Cannibale**, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Moglie di uno scienziato scomparso nella giungla, organizza spedizione di ricerca. Viet. 14. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Avventuroso	Critica ●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Zombi**, di George A. Romero, con David Emge, Ken Foree (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Fanta-Horror	Critica ●●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'australiano**, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York (Usa - Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce la moglie di un musicista e poi impazzisce. Viet. 14. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30. ★ Drammatico	Critica ●●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Una moglie**, di John Cassavetes con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraverso dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non vietato. [redacted] Segn. dalla critica. Orario: 17-19.45-22.20. ★ Drammatico	Critica [redacted]; Pubblico ○○○○; Ingresso L. [redacted]
[redacted] v. Buozzi [redacted] Tel. 530.353	**Heidi**, [redacted] Werner Jacobs, con Eva Maria Singhammer, Jan Koester, Gustav Knuth (Germania-Austria - Colori) — Heidi è diventata una bambina vera e vi racconta una nuova avventura. Non vietato. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia	Critica [redacted]●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 33[redacted] Tel. 511.789	**Primo amore**, di Dino Risi, con U[redacted]ognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per [redacted]biziosa diciottenne. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●[redacted]; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
ALEXANDRA v. Sacchi [redacted] Tel. 511.293	**Profonda gola di Madame d'O**, di Paul Roman, con Mary Vassilon, Henry Costas (Francia - Colori) — Diversi modi d'amore di una donna che vive con spregiudicatezza [redacted] suo tempo. Vietato 18. Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. ★ Commedia erotica	RIEDIZIONE (1976); Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Invito a cena con delitto**, di Robert Moore, con A. Guinness, P. Sellers, D. Niven (Usa - Colori) — Estroso miliardario mette alla prova cinque famosi poliziotti invitandoli ad una cena durante [redacted] quale avviene un delitto. Non vietato. Orario: 20.15-22.30. ★ Commedia	Critica ●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**La maledizione [redacted] Damien**, di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant (Usa - Colori) — Anticristo [redacted] il corpo di un tredicenne per compiere terrificanti nefandezze. Vietato 14. Orario: 20-22.30. ★ Horror	Critica ●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Wagons-lits con omicidi**, di A. Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato. Orario: 20-22.30. ★ Avventuroso	Critica ●●●; Pubblico ○○○○○; Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Grazie nonna**, di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Enrico Simonetti, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Divertenti avventure imperniate su una «nonna» eccezionalmente sexy. Vietato 14. Orario: 20.30-22.30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975); Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Coma profondo**, di Michael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vietato. Orario: 15.05-17.30-19.55-22.20. ★ Drammatico	Critica ●●; Pubblico ○○○○; Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Sex Exibition**, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18. Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita; Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Squadra volante uccidetel... senza ragione**, di Silvio Narizzano, [redacted] Franco Nero, Telly Savalas (Italia - Colori) — Davanti alla crescente criminalità la polizia reagisce sparando all'impazzata. Viet. 14. Orario: 20.30-22.30. Poliziesco	RIEDIZIONE (1973); Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Heidi in città**, di Isao Takahata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso più di 50 puntate televisive. [redacted] romanzo di Johanna Spyri. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Disegno animato	Critica ●●; Pubblico ○○○○○; Ingr. 2000 rid. [redacted]
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Oggi chiuso.	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**La caduta degli dei**, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger, C. Rampling (Italia - Colori) — Decadenza di nobile casata tedesca nei giorni della dittatura nazista. Vietato [redacted]. Orario: 16-19-22. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1969); Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) **Agente 007 missione Goldfinger**, Sean Connery. Non vietato. Or. 16-18.10-20.20-22.30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) **Agente 007 operazione Thunderball**, Sean Connery. Non vietato. Ore 20.30-22.30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) **Lady Chatterley**, H. McPride, P. Rotray. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ogni giovedì e sabato pomeriggio: «Ragazzi al cinema».

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Prostitution**, technicolor. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **La maledizione di Damien**, W. Holden, L. Grant, Tech. Viet. 14. ★ Horror

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) **L'ultimo combattimento di Chen**, Bruce Lee. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **Pensione paura**, Luc Merenda. Viet. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Giallo

STATUTO (via Cibrario 16, [redacted]. 487.051) **Una figlia per il diavolo**, Widmark. Viet. 18. Ap. 15: ult. 22.30. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) [redacted] - **Pamela**, viet. 18. Ingresso [redacted]. ★ Commedia erotica

[redacted] (via Milano 8, tel. 530.255) **Perversione.** Commedia erotica. **La sceicca la vede così.** ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Ermanno Olmi: **Il tempo si è fermato**, ore 20.30-22.30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496) **Bella di giorno**, C. Deneuve. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) **I peccati di Lady Godiva**, colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) **El topo.** Vietato 18. Drammatico

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) R. Altman: **Gang** [redacted] David Carradine. Or.: 20.20-22.30 ★ Drammatico ★ Segnalato [redacted] critica

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711) **Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**, [redacted] Foster. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Ab[redacted] 102, tel. 596.125) Festival dei capolavori di Bud Spencer e Terence Hill: **La collina degli stivali**, Lionell Stander. 20.30-22.30. Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Il colpo segreto di Bruce Lee.** Non vietato. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637) **Poliziotto privato un mestiere difficile**, Mitchum. Non vietato. (Ingresso 800). ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Ballata della città senza nome.** Ult. 22. ★ Western

STAR (via Domodossola [redacted], tel. 772.990) **Legge calibro 32**, L. Korda, colori. Viet. 14. Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907) **Comma 22**, di M. Nichols con A. Arkin, col. V. [redacted]. Ore 20.10-22.30. ★ Avventuroso

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica Pop **Led Zeppelin.** ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **Tre fantastici supermen.** Non viet. Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **Professoressa di lingue**, F[redacted] Benussi, P. De Luca. Tech. Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **Natale in casa d'appuntamento**, Françoise Fabian. V. 18. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **I racconti immorali**, di Borowczyk. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) **Morte di una carogna**, Alain Delon. Non viet. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Nevada Smith**, S. McQueen. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086) **Taxi driver** di M. Scorsese con R. De Niro. Viet. [redacted]. Or. 20.15-22.30. ★ Commedia [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550) **Il mucchio selvaggio** di S. Peckimpah. Viet. 14. Or. 20.15-22.30. ★ Western

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668) **Quovadis**, techn. R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov. Or. 19-22. ★ Colosso storico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) **Jet-Set per Rosemaries Tochter**, Muller. Viet. 14. (Ingr. 800). Commedia erotica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617) **A tutte le auto della polizia.** Viet. 14. Ap. 15. Ingr. 500. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «**Crazy strip**» con Kiss Delon. Viet. 18. Or.: 16.15 - 21.30.

ALFIERI: abbonamenti a [redacted] spettacoli: Macario - Merola, da Parigi: Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.

ALFIERI: stasera ore 21.15: Macario ne «**Il coniglio**». Prenot. telef. 535.440.

CHIESA DI S. FILIPPO (v. M. Vittoria 5): dal 29 sett. al 6 ott., ore 21: **Rappresentazione della Passione**, dramma sacro medioevale allestito dal Teatro Stabile dell'Aquila. Regia di A. Calenda. Programma a cura della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, con il Teatro Stabile di Torino. Ingr. gratuito.

ERBA: questa sera ore 21.15: Gipo Farassino in «**L'ultimo Cesare**». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

CENTRALINO CABARET (837.500).

GOBETTI: stasera ore 21.15, Carlo Campanini, Franco Barbero con Femi Benussi in «**'l carû 'd Rocabrunà**», tre atti comicissimi di Belmondo. Tel. 544.562-556.246.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15: «**Trappola per topi**» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 137ª replica.

NUOVO: «Convegno sui problemi della montagna».

TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): [redacted] domani al 15 ottobre ore 21.15 [redacted] **negri e altre colombe**» - Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter e Teatro dell'Angolo.

PICCOLO REGIO: ore 17.30 Gli incontri del Regio. I balletti della Stagione d'Autunno 1978. Presentazione di Vittoria Ottolenghi. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20.30 «**Madama Butterfly**» di G. Puccini. Turno E.

TEATRO STABILE TO[redacted]N[redacted] vendita abbonamenti stagione 78-79, via Roma 49, tel. 544.562-556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).

TEATRO TURINEIS (tel. 484.644 555.084): da giovedì: «**La mdaja d'or**» di Trabucco; «**Beniamin a j'à [redacted] 'd chi a l'è**», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
LA PERLA: ore 15.30 Romagna E.
TROCADERO: ore 21 I D.O.C.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE e MUSEI

BODDA (via Cavour 28: [redacted]. 512.762): Pittura nei secoli e antiquariato.
CITTADELLA (Bertola 31): Nuzzolse.
EMMEDUE (530.618): Mineola.
FOYER CAMERA COMMERCIO (v. Giolitti 26/A): Mostra Karl Arnold, disegni 1918-1933. Or.: 9.30-12.30; 15-20.
GRAFICA QUAGLINO: opere scelte.
LA 18 (Chiesa Salute 18, tel. 212.194): Incisioni Originali italiane, straniere.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 5ª Rassegna Pittori della Galleria.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Salemi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Alfredo Suppo.
DAVICO: Piero Ferroglia, personale.
VIOTTI: Erotismo e Magia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: or. 10-12; 15-18. Alle ore 10.15; 10.50; 11.25 e alle 17.30 Audiovisivo «La Sindone fra le genti del Piemonte».

CINEMA CINTURA

Virna Lisi in "Roma bene"

AVIGLIANA
Corso: Se incontri Sartana prega per la tua morte.
BORGARO
Royal: Schock. Viet. 14.
CARMAGNOLA
Margherita: La bravata.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La polizia ti vuole morti.
CIRIE'
Catalano: Il ritorno di Zanna Bianca. Non viet.
Italia: Le notti porno nel mondo N. 2. Viet. 18.
Nuovo: L'ultima casa a sinistra. Hess. V. 18.
MONCALIERI
Italia: Dio perdona io no, T. Hill, B. Spencer. Non viet.
ORBASSANO
Moderno: Perversion flash. Viet. 18.
PINEROLO
Italia: Casa privata SS.
Nuovo: Moglie nuda siciliana.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Roma bene.
RIVAROLO
Cristallo: Lager 5 inferno delle donne. V. 18.
SUSA
Canisio: La morte dietro la porta. V. 18.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: La vergine e la bestia.
Ambra: Streep tease.
Corso: Pretty baby.
Cristallo: A due passi dall'inferno.
Galleria: L'albero degli zoccoli.
Moderno: Lo chiamavano Bulldozer.

ACQUI TERME
Ariston: Spettacolo teatrale.
Cristallo: Il dormiglione.
Garibaldi: Squadra d'assalto antirapina.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Il clan dei Barker.
Nuovo: chiuso.
Politeama: La notte dell'alta marea.
Vittoria: L'altra faccia di 'mezzanotte.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CAVI LIGURE
Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Flash Gordon andata e ritorno dal pianeta porno.
Iris: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Italia: Mantu lo spirito del male.
Moderno: Il branco.

OVADA
Lux: Cane di paglia.
Moderno: L'altra metà del cielo.
Torrielli: Le notti porno nel mondo n. 2.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Notti porno nel mondo n. 2.
Lux: Nik mano fredda.

TORTONA
Moderno: Piedone ad Hong Kong.
Verdi: Fuga senza scampo.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Diamanti sporchi di sangue.
Teatro: Cane di paglia.
Politeama: riposo.

ASTI
Lux: Amore alla francese.
Politeama: Lo chiamavano Bulldozer.
Salone: chiuso.
Splendor: Gilingia 2000.
Teatro: Easy Rider.
Vittoria: Grazie a Dio è venerdì.

CANELLI
Balbo: Lisa la belva del deserto.
Regno d'Oro: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

MONCALVO
Nuovo: Il viaggio fantastico di Sinbad.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: La terza mano.
Verdi: Spettacolo di musica.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO
Corso: Pretty Baby.
Fiamma: riposo.
Italia: Le confessioni di una ragazzina.
Nazionale: Gli scippatori.

ALBA
Corso: riposo.
Eden: Bruce Lee, super drago.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: La casa dalle finestre che ridono.

BRA
Impero: Lulù, sposa erotica.
Politeama: Amarcord.
Vittoria: Dogs.

CARRU'
Moderno: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: riposo.

CEVA
Doria: Amico stammi lontano almeno un po'.

CORTEMILIA
Nuovo: Kolossal.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: La grande abbuffata.

FOSSANO
Astra: Tom Boy.

MONDOVI'
Corso: Un violento week-end di terrore.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: L'occhio privato.

PIASCO
La Rosa: L'altra casa ai margini del bosco.

RACCONIGI
Sociale: La casa del peccato mortale.

ROCCAVERANO
Risorgimento: Fammi male e coprimi di violenza.

SALUZZO
Civico: Quella sporca ultima notte.
Italia: Appuntamento con l'oro.
Splendor: Emanuelle e la bibbia.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Emanuelle perché violenza alle donne.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Astra: Venga a prendere il caffè da noi.
Coccia: L'albero degli zoccoli.
Eldorado: La moglie giovane.
Excelsior: La femmina infedele.
Faraggiana: La maledizione di Damien.
Vittoria: Lo chiamavano Bulldozer.
S. Cuore: Giorno di festa.

ARONA
Roma: La ragazza di scorta.
Moderno: Emanuelle: perché violenza alle donne.
Lux: Il branco.

BORGOMANERO
Moderno: Conoscenza carnale.
Nuovo: Champagne per due dopo il funerale.

DOMODOSSOLA
Calena: Il terrore viene dallo spazio
Corso: La principessa nuda.

GALLIATE
Smeraldo: L'insegnante va in collegio.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Il medaglione insanguinato.

STRESA
Italia: La polizia ti vuole morti.

VERBANIA
Apollo: L'invasione delle api regine.
Vip: La pelle calda.
Sociale (Intra): Braccio violento n. 2.
Sociale (Pallanza): Mondo futuro.

SOMMA LOMBARDO
Italia: Appuntamento con l'oro.

VERCELLI
Astra: Sensualità morbosa.
Civico: Eviration.
Nuovo Italia: Riposo.
Principe: Tora Tora.
Verdi: Riposo.
Viotti: Settima donna.

BORGO D'ALE
Vittoria: Riposo.

CRESCENTINO
Moderno: Riposo.

GATTINARA
Italia: Inferno in Florida.
Lux: Riposo.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: Riposo.

SAN GERMANO
Italia: Riposo.

SANTHIA'
Ideal: Riposo.
Splendor: Squadra volante, uccideteli... senza ragione.

TRINO
Astor: Riposo.
Moderno: Riposo.

TRONZANO
Lux: Riposo.

BIELLA
Apollo: Peccati in famiglia.
Impero: Il tesoro di Matacumba.
Marconi: Un genio, due compari, un pollo.
Mazzini: Il dormiglione.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: I racconti immorali.

PRAY
Excelsior: La febbre del sabato sera.

SERRAVALLE
Corso: Marcia trionfale.

GENOVA
Ambassador: Lo chiamavano Bulldozer.
Ariston: Rivelazioni di un'evasa da un carcere femminile.
Astor: L'albero degli zoccoli.
Augustus: Grazie a Dio è venerdì.
Giulio: La via della prostituzione.
Grattacielo: Lo chiamavano Bulldozer.
Lux: Primo amore.
Nuovo Palazzo: Heidi in città.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: Grease.
Orfeo: The world of Joanna.
Plaza: Rapsodia per un killer.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Rivoli: La febbre del sabato sera.
Smeraldo: Lady Chatterley junior.
Universale: Il magnate greco.
Verdi: Zio Adolfo in arte Fuhrer.

SAVONA
Diana: Manitou, lo spirito del male.
Eldorado: Easy Rider.
Ara: Al di là del bene e del male.
Astor: Zio Adolfo, in arte Fuhrer.
Olimpia: Milano, difendersi o morire.
Jolly: Pon Pon n. 2.
Lux: riposo.
Filmstudio: Doppio delitto.

ALASSIO
Colombo: riposo.
Ritz: Nuovo programma.

ALBENGA
Astor: Beatrix, la schiava del sesso.
Ambra: Oedipus Orca.
Cristallo: Una vita davanti a sé.

ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.

ALTARE
Vallechiara: Centro della Terra, continente sconosciuto.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Stringimi forte papà.
Cristallo: Crash, l'idolo del male.

CERIALE
Odeon: Tutti defunti, tranne i morti.

CALIZZANO
Scorpione: Tutto in biglietti di piccolo taglio.

FINALE LIGURE
Vittoria: I nuovi mostri.
Ideal: La bella.
Ondina: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.

LOANO
Perla: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Loanese: Infermiera specializzata in...

MILLESIMO
Lux: Che botte se incontri gli orsi.

PIETRA LIGURE
Comunale: Valentino.

SPOTORNO
Mignon: Ultima odissea.

VARAZZE
Verdi: Una squillo per l'ispettore Klute.

IMPERIA
Ambra: Io sono il più grande.
Centrale: L'imperatore del Nord.
Dante: Innocenza erotica.
Rossini: Italia: ultimo atto.
Odeon: Bluff.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Come è cambiata la nostra vita.
Cerri: Febbre di donna.

BORDIGHERA
Olimpia: La legge violenta della squadra anticrimine.
Zeni: Per chi suona la campana.

DIANO MARINA
Dianese: A chi tocca tocca.

RIVA LIGURE
Corallo: Tenente Colombo riscatto per un morto.

SANREMO
Ariston Teatro: Zio Adolfo in arte Fuhrer.
Centrale: L'arma.
Sanremese: La febbre del sabato sera.
Orfeo: Profondo rosso.
Lux: La via della prostituzione.
Supercinema: Paperino story.
Astra: Le disavventure di un commissario di polizia.
Mignon: Grazie a Dio è venerdì.
Ritz: L'albero degli zoccoli.

VENTIMIGLIA
Europa: Questo sì che è amore.
Impero: Punto zero.

Ha compiuto 47 anni girando un nuovo film

Compleanno sul set per «suor» Anitona

ROMA — *«Cento di questi giorni!»* le sussurrano all'orecchio e lei gongola. Perfino una lacrimuccia spunta dai grandi occhi azzurri, Anitona è al settimo cielo, rituffata in piena dolce vita, tanto che deve replicare tre soffi per spegnere le candeline della torta preparata domenica scorsa per festeggiare i suoi 47 anni. Attorno a lei la *troupe* del suo ultimo film *«Suor Omicidi»*; il regista Giullo Berruti, il partner Joe Dallesandro, i colleghi Massimo Serato, Laura Nucci, Clara Calamai e Paola Borboni. Un revival di glorie del passato. Manca il suo ultimo fidanzato, Fred Berghof, produttore tedesco.

Anita Ekberg protesta quando le parli di ritorno al cinema, *«prima di questo ho fatto un altro film a Trinidad*, "L'oro delle Amazzoni". *Per il resto è stata soltanto una parentesi, un intervallo. Mi hanno offerto solo film erotici che assolutamente non mi interessavano»*. E forse per questo s'era ingrassata come una marmotta d'inverno.

Ma ora la ciccia non c'è più. Non che sia tornata snella e flessuosa come la miss Svezia che fu, ma è quasi quella del suo momento magico, solo un paio di chili in più. *«Mi sono sottoposta ad una intensa cura dimagrante, in una clinica tedesca. E' stato il prezzo che ho pagato per fare il film»*.

Aveva perso la linea per la lontananza dal set? *«No, solo per dispiaceri sentimentali, per ragioni nervose. E' stato a causa del ménage col mio secondo marito...»*.

Rick von Nutten? E che fine ha fatto? *«E chi lo sa? S'è dileguato, volatizzato da otto anni»*.

Nel film interpreta il ruolo di una suora, ispirato a quella monaca belga autrice di orrendi crimini in un ospedale. E come quella, nella vicenda, Anitona ammazza qualche cristiano. *«Convinta di essere ammalta di cancro mi consolo con la droga e sotto questo effetto uccido. La mia parte è drammatica, molto difficile. Uno di quei ruoli che ho sempre desiderato di fare, invece di quelli di donna decorativa, di bonona. Adesso, nella piena maturità, voglio fare solo parti serie, drammatiche»*.

Con Federico Fellini non s'è mai più vista. *«Non ci sono state occasioni, né di lavoro né casuali. Lui non mi ha cercata ed io non ho cercato lui. Del resto non è vero che fu lui a lanciarmi. Io ero già famosa, avevo fatto diversi film in America»*.

E le foto nude di «Playboy», perché le ha fatte? *«Perché non avrei dovuto farle. E' stata una sfida, una dimostrazione, un buttare in faccia alla gente quello che ho dentro di me»*. O forse soprattutto fuori?

Negli Anni 50, a Hollywood lanciò la moda del ballo a piedi nudi, il suo pezzo forte. I registi Usa non ne tirarono fuori altro talento artistico, ma se la contesero per i parties, dove appare come una divinità nordica, discesa sulla terra a bere whisky e a scatenare passioni.

Poi l'arrivo a Roma, nel '55, per sostituire Arlen Dahl, che s'è azzoppata, in *«Guerra e pace»*. *«Il mio arrivo col cagnolino in braccio, le gambe denudate da soffi di vento, fece strepitare i fotografi. Da quel momento furono sempre alle mie calcagna»*.

Nel '56 a Firenze, con una cerimonia che sgomenta la virtuosa amministrazione comunale di Giorgio La Pira, sposa Anthony Steel, attore di non confermate speranze. *«Era prevista anche una conferenza stampa. Ma noi due, in albergo, c'eravamo dimenticati di tutto. I fotografi erano furibondi»*.

Un matrimonio andato storto, contrappuntato da litigi, schiaffoni, piatti volanti e Steel che scazzottava tutti per gelosia. *«Già, non gli andava il genio che lo chiamassero mr. Ekberg»*.

Nasce così il mito di Ghiaccio Bollente e anche Anita Iceberg: precipita da momenti di gelo ad altri di terremoto. *«E' in quel periodo che si comincia a parlare del film di Fellini. Ne avevo un po' paura e non sapevo decidermi. Ma Federico fu formidabile. Mi intontì di chiacchiere, mi convinse, accettai»*.

Mezza Roma corre alla fontana di Trevi quando si sa che Fellini «gira» con quella biondona pazza. *«Ho ripetuto la scena del bagno otto-nove volte, senza fiatare. Ero terrorizzata, ma anche stregata dal clima fatato. Con Federico è filato tutto liscio come l'olio»*.

Maurizio Arena, allora principe fusto e non ancora guaritore, si butta per farne un fiore del suo giardino. Ma gli va male. «Glielo dissi in *faccia, francamente, che non mi piaceva. Eppoi in quel momento avevo altri interessi...»*.

Lamberto Antonelli

Horowitz compie 75 anni in discoteca

Il maestro si diverte

New York. Compleanno senza dubbio «profano» quello celebrato ieri da Vladimir Horowitz, uno dei grandi della storia del pianoforte. Abbandonata per una volta la tastiera, il celebre musicista ha festeggiato i suoi 75 anni accennando a qualche passo di "boogie" con la moglie Wanda. Teatro dell'inattesa esibizione è stato lo "Studio 54", tempio della disco-music e ritrovo prediletto del "jet-set" newyorchese. Terminato il breve "show" personale, Horowitz e la consorte sono andati a dissetarsi al bar dove a servirli c'era una barista d'eccezione: Bianca Jagger, ex moglie del cantante dei Rolling Stones.

Trocadero
V. A. Doria 9 - T. 553.771
V. A. Doria 9 - T. 553.771
ore 21 I D.O.C.
(Denominazione Origine Controllata)
Qualité supérieure

danze CASTELLINO
ore 21 ballo liscio con
I MARMITTONI
Sabato ENGHEL GUALDI

Alla nuova PERGOLA
2° Ristorante FORTIN
si mangia solo specialità di pesce. Tutte le sere musica
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

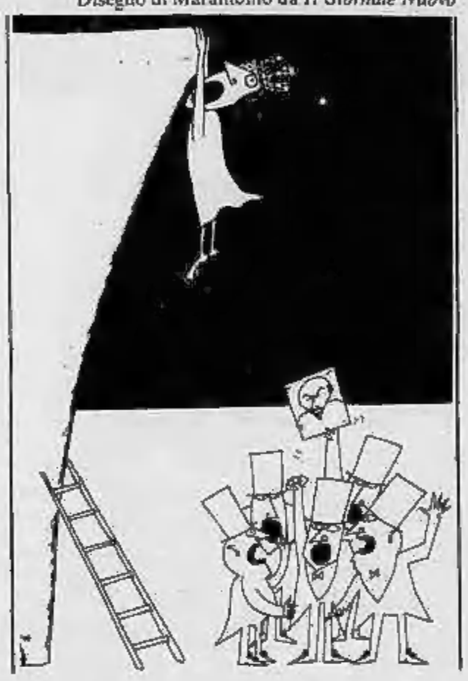
RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTRUCCHIO
Aperto solo di sera
Pochi posti
Prenotate
Corso Vittorio 41 - tel. 655.498

GALLERIA LA ROCCA
S. DALI'
LA SACRA BIBBIA
LITOGRAFIE
Via della Rocca 4 - Torino

I fatti della politica

L'emergenza

Disegno di Marantonio da *Il Giornale Nuovo*



La politica

● Dopo gli interventi di Zaccagnini e Berlinguer in difesa della politica di unità nazionale, sembra diminuita la tensione fra i partiti. Ma la polemica continua — rileva *Il Messaggero* —. La Malfa ammonisce che *«o si affronta la situazione con tutto il rigore necessario, o la politica di solidarietà nazionale potrà rallentare, ma non arrestare la caduta del Paese»*. I socialisti ribadiscono che occorre una rinnovata solidarietà politica *«intorno alle questioni essenziali della difesa democratica»*. Critiche del psdi rivolte ad Andreotti.

Università: scioperi?

■ Salta la sessione di esami e tesi di laurea, perché a partire dal 16 ottobre scenderanno in sciopero i docenti aderenti al Cnu (Comitato nazionale universitario) secondo quanto hanno deciso i rappresentanti delle diverse sedi riuniti a congresso a Bologna. La protesta — spiega *Il Messaggero* — è motivata dal fatto che *«le loro pluriennali richieste per una reale riforma dell'università sono state ancora una volta disattese»*. Ci si riferisce alla mancata approvazione della riforma universitaria, pur prendendo atto che tra i partiti è stato raggiunto un accordo in merito all'opportunità di varare nuovi *«provvedimenti urgenti»* sullo stato giuridico dei docenti e sul precariato, come anticipazione della riforma vera e propria.

Le pensioni

■ Il disegno di legge Scotti per la riforma del sistema previdenziale dovrebbe essere presentato tra qualche giorno al Parlamento, ma si prevede — riporta *Il Messaggero* — che il suo cammino non sarà breve né facile. Da varie parti si fanno notare aspetti negativi del provvedimento. L'on. Colucci (psi) ha affermato che la riforma rischia di provocare nuove ingiustizie se non sarà raggiunta la perequazione fiscale tra lavoratori dipendenti e autonomi. Ciò vale per le norme sul cumulo tra pensioni e tra pensione e retribuzione.

I magistrati

■ I magistrati italiani non sembrano assolutamente disposti ad accettare la *«riforma»* approvata dal governo. Non solo — informa *Il Tempo* — ma sono pronti a scendere in sciopero per la terza volta nel giro di cinque mesi. Questo è l'orientamento emerso dal comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati.

● I provvedimenti predisposti dal ministro della Giustizia Bonifacio e approvati venerdì scorso dal governo sono stati aspramente criticati ieri, dal comitato centrale dell'Associazione nazionale magistrati. Maggioranza ed opposizione — scrive *Il Messaggero* — si sono trovate d'accordo nel riprendere l'agitazione sotto forma di un ricorso sia allo *«sciopero bianco»* a oltranza, sia a uno sciopero nazionale dei giudici.

Sotto processo

Faccia tosta

Ieri Stampa Sera ha pubblicato un articolo ampio su un convegno della DC sulla riforma sanitaria. Naturalmente questi signori dc, che governano il Paese da oltre trent'anni, che hanno amministrato Enti locali e ospedali da altrettanto, non trovano di meglio che ricercare le responsabilità dei nuovi amministratori. Nulla di nuovo, dunque.

Invece di nuovo c'è il titolo di Stampa Sera: «Ex amministratori dc processano le sinistre». Strano: sotto processo non sono Calleri, Dotti, Bonsignore ed altri, tutti ex amministratori dc? E' meglio che a fare i processi si lascino i giudici della Repubblica.

Da *l'Unità* di stamane

Le lettere dei lettori

Rai sul video

La sigla Rai che ogni tanto appare agli angoli del teleschermo, soprattutto durante la trasmissione di film e di alcune telecronache sportive, è legata a una precisa esigenza: impedire, o almeno rendere più difficile, il furto di immagini (attraverso registrazioni) da parte di non ipotetici malintenzionati. Assicuro il lettore Lastini (*Stampa Sera*, 27 settembre) che la Rai farà del suo meglio per arrecare il minor «disturbo» possibile.

Dino Basili
Capo Ufficio stampa Rai-Tv

Socialismo europeo

In questi giorni ho assistito con interesse alla trasmissione in tv della 1ª puntata di «Alto tradimento» in cui vengono illustrate la vita e l'opera di C. Battisti. Purtroppo non mi pare che C. Battisti avesse delle idee molto chiare sul socialismo austriaco ed anche su quello del Trentino.

Mi pare, invece, che avesse delle idee abbastanza chiare sul socialismo italiano G. Salvemini. Il quale diceva che il socialismo italiano era composto per gran parte di anarchici, di massimalisti, di arrivisti che non si preoccupavano molto degli operai e dei contadini! Purtroppo non mi pare che, dopo 70 anni, la situazione sia molto migliorata: anzi direi che è peggiorata alquanto.

Speriamo che il nuovo segretario del psi, B. Craxi, riesca a trovare un rimedio. Dopo il socialismo alla calabrese (G. Mancini), dopo il socialismo alla napoletana (F. De Martino), dopo il socialismo alla toscana (G. Pieraccini) è forse giunto il momento di avere anche in Italia un socialismo... all'europea! Come avviene, appunto, in Francia, in Germania, in Inghilterra!

Mario Memmelli

Equo canone

In merito alla lettera dei procuratori Alberto Fiore e Roberto Bella, pubblicata su *Stampa Sera* di giovedì 21 settembre, ed all'interpretazione, che in essa viene suggerita, della disciplina degli sfratti nella nuova legge sull'«equo canone», vorrei puntualizzare quanto segue.

Per quanto sia abbastanza conforme al buon senso un trattamento identico, o meglio ancora solo in parte differenziato, di tutti i contratti in corso, siano essi soggetti o no a proroga legale, non si può dire che tale sia l'orientamento seguito dal legislatore nella nuova legge. Poiché l'interpretazione della stessa non può contrastare con il significato logico delle espressioni usate, le argomentazioni fornite dai procuratori Fiore e Bella vengono, a mio avviso, necessariamente a cadere di fronte all'esplicito richiamo contenuto all'inizio dell'art. 59 («Recesso del locatore»): *«Nei casi di cui all'articolo precedente il locatore può recedere...»*, ossia, secondo l'art. 58, nei casi di *«contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso di abitazione e soggetti a proroga secondo la legislazione vigente»*.

Così, ovviamente, restano attratti dal medesimo richiamo i successivi articoli 60 e 61, mentre gli articoli 62, 63 e 64 contengono un ulteriore, espresso richiamo ai casi dell'art. 58 (contratti soggetti a proroga).

Né mi pare conforme alla struttura del capo I del titolo II della nuova legge, l'affermazione che detto capo disciplini, salvo previsione contraria, *tutti* i contratti in corso. Infatti la prima parte del capo I riguarda *esclusivamente* i contratti in corso già soggetti a proroga (inquilini con reddito familiare inferiore od uguale a 8 milioni), come si ricava dalla rubrica dell'art. 58 e dai richiami degli articoli successivi sino al 64 compreso; la seconda parte, costituita dal solo art. 65, riguarda invece *esclusivamente* i contratti non soggetti a proroga; infine, l'unico articolo di applicabilità generale è l'art. 66 («Oneri accessori conglobati nel canone»), dove, per l'unica volta, si parla di «rapporti in corso» senza alcuna distinzione.

Analoga struttura presenta, del resto, il capo II dello stesso titolo, relativo agli immobili non abitativi.

In conclusione, mi auguro che queste mie semplicissime precisazioni valgano a chiarire come l'interpretazione proposta dai procuratori Fiore e Bella sia illegittima, e come soltanto un'auspicabile modifica ad integrazione del testo legislativo possa consentire una disciplina più equa degli sfratti.

Franco Trinchero, Torino

Prezzi e equo canone

In 20 anni il costo della vita è aumentato più di 4 volte. Così per comperare le stesse cose che prima costavano 1000 lire oggi ce ne vogliono 4000. Questo perché l'inflazione a ritmo crescente falcidia i miseri, se pur aumentati per la svalutazione, guadagni. In pratica quindi i prezzi in questo periodo sono aumentati di oltre 6 volte, anche per i pensionati e piccoli proprietari che non hanno avuto, come i signori inquilini aumenti continui di stipendi o salari che li portano al pareggio della spesa e a comperarsi case e automobili sul sudore e sangue degli altri continuando a pagare poche lire di pigione. Posso chiedere perché violando la Costituzione e i diritti dell'uomo, mortificando la fatica e il risparmio di una vita intera, io e migliaia di persone dobbiamo essere vessati da una legge iniqua (equo canone) fatta per soli fini politici, perché la casa non è un bene sociale, ma economico, da qualche cervellone che mentre ci costringe a ridurre i pasti di 6 volte (il nostro reddito è lo stesso di 20 anni fa) lascia che le altre categorie cancellando giornalmente i cartellini, aumentino i prezzi a piacere? Che aspetta il prof. Dellivanti presidente della confederazione edilizia a chiedere il referendum abrogativo di questa schifosa legge? *A. Di Picar*

Questa svalutazione!

Il «boa monetario», cioè la stabilità di cambio fra le monete dell'Europa Occidentale, prenderà forma e sostanza soltanto nel 1981. Nel frattempo, la lira oscillerà liberamente cioè si apprezzeà leggermente sul dollaro e perderà di valore sul marco tedesco e sul franco svizzero.

La svalutazione sarà effettuata — almeno si spera — entro concreti margini di sicurezza. Se poi è vero che Germania Ovest, Svizzera e Olanda aumenteranno il tasso di sviluppo, non solo l'Italia venderà di più ma — quasi sicuramente — si apriranno nuovi sbocchi per i nostri emigranti. La svalutazione, quindi, come tutte le «ingegnerie monetarie», sul breve periodo rende sempre.

Il rovescio della medaglia, però, desta gravi preoccupazioni, perché occorre un grande e fattivo impegno da parte del governo. Infatti, se il governo non sarà capace, nel frattempo, di rimettere ordine nella spesa pubblica — tagliando parecchie spese improduttive — e di favorire gli investimenti, gli effetti positivi della svalutazione si esauriranno presto e la situazione precipiterà.

Umberto Gardini, Savigno

Politicanti e statisti

Il giornalista signor Mancini — nel suo articolo pubblicato su «Stampa Sera» — ha riportato con sufficiente fedeltà il pensiero dei magistrati, intervenuti nella discussione svoltasi durante l'assemblea del 26 settembre.

Mi preme però precisare un punto del mio intervento. Non ricordo di aver pronunciato la frase *«politicanti di bassa lega»*.

Se così fosse, il mio pensiero ne risulterebbe del tutto travisato, in quanto volevo più semplicemente far mio il pensiero di Leonardo Sciascia, che ritiene il mondo politico italiano popolato più di «politicanti» che di statisti (v. Espresso del 24 settembre 1978).

dott. Vincenzo Vitrò, Torino

Le notizie dell'economia

Da ieri i nuovi Bot

● Da ieri sono aperte le sottoscrizioni dei nuovi Buoni del tesoro quinquennali, che fruttano un interesse nominale del 12% annuo: i risparmiatori potranno sottoscriverli fino al 20 ottobre nelle filiali della Banca d'Italia o negli altri istituti di credito. I buoni, che scadono il primo ottobre 1983, sono offerti per un importo complessivo di 750 miliardi al prezzo di 98,25 lire per ogni 100 lire di capitale nominale. Tenendo conto del prezzo di emissione e del fatto che il pagamento degli interessi avviene semestralmente, il rendimento effettivo è del 12,87%.

(*Il Sole-24 Ore*)

L'Italia nel 1979

● Il tasso di sviluppo dell'economia italiana sarà nel 1979 del 2,4% secondo quanto prevede la Merryl Lynch Economics, una società privata specializzata in proiezioni economiche. La previsione indica che la economia italiana avrà un miglioramento rispetto all'andamento avuto nel 1977-78, ma il progresso è visto in termini inferiori alla proiezione del Fondo monetario internazionale, che punta su un tasso di crescita del 3,5% senza tenere conto del piano Pandolfi. Per tutti i Paesi, eccetto che per il Giappone e gli Stati Uniti, gli esperti hanno previsto un miglioramento rispetto all'ultimo biennio 1977-78.

(*Il Sole-24 Ore*)

De Benedetti, Olivetti

● Franco De Benedetti, fratello di Carlo De Benedetti (vicepresidente e amministratore delegato, nonché principale azionista della società di Ivrea) ha assunto la carica di amministratore delegato della Olivetti in sostituzione di Ottorino Beltrami che diventa vicepresidente. La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione della società. Franco De Benedetti, 45 anni, laureato in ingegneria, ha ricoperto negli ultimi due anni la carica di direttore del settore componenti della Fiat, incarico che ha lasciato nel giugno scorso. (*Corriere della Sera*)

Gas dall'Algeria

■ Nuovo finanziamento alla Saipem nel quadro della realizzazione del gasdotto transmediterraneo. Alla società del gruppo Eni è stato infatti accordato un prestito di 15 milioni di dollari dalla Bankers Trust Company, filiale di Milano. Il finanziamento verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature speciali che saranno impiegate per la costruzione del tratto algerino del gasdotto transmediterraneo e nella posa di altre condotte.

(*Il Giorno*)

Latina Assicurazioni

■ Nei primi sei mesi dell'anno la Latina Assicurazioni ha aumentato sia l'incasso dei propri premi (27 miliardi) sia quelli della controllata Latina Renana (28,3 miliardi). La previsione è di superare a fine esercizio 61 miliardi di premi contro i 51 miliardi complessivi del 1977.

(*Corriere della Sera*)

Il saldo del turismo

● Nel primo semestre del '78 la bilancia valutaria turistica ha registrato un saldo attivo di 1881,3 miliardi di lire, con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 432,6 miliardi. In termini percentuali il periodo gennaio-giugno ha segnato +29,86 per cento per quanto riguarda le entrate, mentre la voce «viaggi all'estero degli italiani» ha registrato un incremento percentuale maggiore (36,01).

(*Corriere della Sera*)

La benzina «gonfiata»

● Sarà presto resa impossibile la frode della *«benzina gonfiata»* tassando gli oli minerali non più a peso, bensì a volume. Lo ha annunciato ieri a Roma il sottosegretario alle Finanze Enzo Erminero nel corso della cerimonia che ha inaugurato il quinto «Incontro di studio sugli oli minerali» organizzzato dall'Eni per gli ufficiali della Guardia di Finanza. Un'altra novità è che sarà annullata ogni differenza di imposta, e quindi di prezzo, fra il gasolio auto e il gasolio per riscaldamento. Questa differenza era stata già ridotta a otto lire il litro per combattere le frodi (i due prodotti sono uguali, solo colorati in modo diverso: basta decolorare e l'imbroglio è fatto); ora, si spera di farle scomparire del tutto. Per quanto riguarda peso e volume, si vuole evitare la frode incoraggiata dal fatto che la benzina si vende a litri (volume) mentre è tassata a chili (peso).

(*Il Giorno*)

La Snia Viscosa

● Il fatturato a terzi della Snia Viscosa è stato, nel primo semestre, di 350.858 milioni di lire, con un incremento del 14,1%. In particolare è aumentato del 6,1% quello della divisione fibre chimiche, del 21,4% quello della divisione chimica e del 123,9% quello della divisione ingegneria. E' invece diminuito del 20,7 il fatturato della divisione trasformazioni tessili e del 14% quello della divisione difesa e spazio. Il punto di crisi della società è sempre costituito dalle fibre chimiche che rappresentano circa il 47% del fatturato, aumentato in valore ma diminuito in quantità. L'aumento dei ricavi, mediamente del 3% non ha però consentito di compensare il maggiore aumento dei costi, nonostante un modesto incremento della produttività anche per le difficoltà di ordine finanziario dovute al pesante indebitamento per fronteggiare il quale sono necessari interventi straordinari da attuarsi con la legge di ristrutturazione finanziaria.

(*Avvenire*)

30 miliardi per l'Enit

● Nel 1979 l'Ente nazionale per il turismo (Enit) potrà investire 30 miliardi nelle attività di promozione di turismo estero, grazie ad un provvedimento all'esame della Camera che prevede un aumento da 10 a 30 miliardi dei fondi dell'ente ed il riordinamento delle sue strutture e degli organi di amministrazione.

(*Il Sole-24 Ore*)

Le Fiat guidano diffusi rialzi

TORINO — Scambi animati e prezzi in tensione hanno caratterizzato la riunione odierna di Borsa. Come nella seduta di ieri anche oggi sono state le Fiat a movimentare la mattinata. Acquisti notevoli effettuati senza badare troppo ai prezzi hanno permesso a questo titolo di iscrivere nuovi e sensibili progressi. Tutto il listino si è comunque mosso al rialzo salvo pochissime eccezioni.

Molto richiesti i finanziari con Ifi e Ifil al centro di scambi animati. Migliori anche agli assicurativi. Negli industriali le Olivetti dopo una partenza su basi ferme si sono attestate in chiusura sui corsi precedenti mentre le Montedison hanno ceduto qualche frazione. Contrasti invece nei valori locali dove prevale l'offerta con conseguenti cedimenti salvo che per le Borgosesia e le Gilardini che seguono la tendenza generale. Nel comparto obbligazionario prezzi leggermente migliori e attività in aumento.

Chiusura Fiat: ord. 3201, 3178, 3215, 3170; priv. 2310; 2276; 2330; 2285. Diritti generali gratuiti 7756; Castagnetti gratuiti 60; Cir pagamento 21.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo:

sterlina oro nuova 54.500, 56.500; sterlina oro vecchia 51.000, 53.000; marengo svizzero 47.500, 50.500; sterlina carta GB 1590, 1630; dollaro Usa 815, 835; marco germanico 414, 424; franco svizzero 505, 520; franco francese 184,191; oro fino 5760, 5890; argento 150, 170.

A MILANO

Ancora un balzo all'insù dei valori del Gruppo Fiat, favoriti dalle illazioni riguardanti presunte operazioni finanziarie da parte della capogruppo. Le Fiat ordinarie si sono portate fino a 3225, contro le 3057 di ieri, e tra gli altri valori del gruppo migliori sono risultate Ifi privilegio (quota 2850 contro 2850 di ieri), Rinascente, che hanno guadagnato il 5% con il titolo privilegiato e il 4% con quello ordinario, e le Gilardini, che sono migliorate del 2,4%.

Ma, oltre che sulle Fiat, l'interesse degli operatori, concretizzatosi in un consistente volume di affari, si è allargato ad una rosa piuttosto ampia di titoli: dalle Immobiliare Roma (oltre il 10% in più) agli elettrotecnici, dalle Condotte Acqua (+8%) alle Centrale, alle Breda, alle Beni Stabili e a diversi assicurativi.

Dalle Lepetit (+8,7% a seguito di voci di un interessamento da parte della Bastogi) alle Stet (+2,7%), mentre fra i titoli del Gruppo Montedison in tensione sono apparse le Italia Assicurazioni (+5%) e le due Milano (+19% con il titolo ordinario e +7,5% con quello privilegiato). Questi due ultimi titoli hanno beneficiato di un continuo interesse anche di riflesso a notizie di una presunta cessione del pacchetto di controllo.

Solo sul finale, per il presentarsi di vendite di realizzo, i prezzi hanno accusato qualche correzione rispetto ai massimi iniziali, conservando tuttavia ampi margini positivi: sono migliorate, infatti, le Invest (+4,7%), Standa (+4,4%), Toro (+3,7%), seguite dalle Sarom, dalle Cucirini, Cantoni e Mediobanca.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7990; Aedes 1540; Alleanza 19.299; Assicuratr. 169.500; Bastogi 669; B.co Roma 7850; Beni Imm. or. 455; Beni Imm. pr. 258; Beni Stabili 5195; Breda 1920; Burgo or. 7125; Burgo pr. 4940; Caffaro 287; Cantoni 3950; Carlo Erba or. 1320; Carlo Erba pr. 752.

Cascami 4450; Ciga 1136; Coge 1068; Comit 9700; Comp. Milano or. 9600; Comp. Milano pr. 3900; Comp. Toro or. 6890; Comp. Toro pr. 3650; Cond. Acqua 730; Credit 1480; Cucirini 2880; Dalmine 352,50; E. Marelli 340; Eternit 715; Falk. or. 3030; Falk. pr. 2680.

Finmare 137; Finsider 195; Fond. Incendio 6250; Fond. Vita 14.760; Generalfin 876; Generali 39.000; Gilardini 3510; Gim 2105; Ginori 64; Ifil 4630; Imm. Roma 95; Iniziativa 4160; Interbanca 11.400; Invest 1760; Italcable 2900; Italcementi 25.000.

Italgas 819; Italia Ass. 12.400; Italsider 385; Lepetit or. 15.480; Lepetit pr. 14.450; Linificio 343; Liquigas 66; Magneti M. 560; Magona 2251; Marzotto 1180; Mediobanca 44.780; Metalli 2340; Mira Lanza 20.100; Mondadori pr. 1655;

Olcese 49; Olivetti or. 1303; Olivetti pr. 1599,50; Pacchetti 43; Pierrel 514; Ras 83.300; Rinascente or. 75; Rinascente pr. 60; Risanamento 3715; Rumianca 1061.

Saffa 4180; Sai 5400; Sarom 1200; Sifa 780; Sip 1540; Sme 372; Stampati 4120; Standa 2100; Stet 1880; Tecnomasio 371; Trafilerie 560; Un. Manifat. 9400.

A GENOVA

Ancora una riunione del mercato azionario in evidenza e con buoni recuperi su tutti i comparti fatta eccezione per quello dei diversi .

Centrale 5925; Generali 39.450; Ras 63.700; Meridionali 685; Nai 306; Viscosa ordinarie 1048; Viscosa privilegiate 625; Finsider 197; Italsider 385; Fiat ordinarie 3145; Fiat privilegiate 2285; Sip 1540; Montedison 286,25.

Prezzi "sorvegliati,, per le paste secche alimentari

(Ansa) ROMA — Sulla «Gazzetta Ufficiale» (n. 275) di ieri è apparsa la delibera assunta dal Cipe (Comitato Interministeriale per la programmazione economica) in data 4 agosto 1978 che riguarda l'introduzione del regime di sorveglianza per i prezzi relativi alle paste alimentari.

Con queste disposizioni le paste secche alimentari normali sono così sottratte al regime di controllo amministrativo fino ad oggi vigente.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2150	2150
Romana Zuccheri	160	155
Fiorio	378	375
Alivar	2650	2650
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	787	787
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1030	1070
N.A.I.	330	330
Torino-Nord	118	118
SIP	1540	1550
Italcable	2900	2900
Alitalia	1450	1500
IMMOBILIARI		
Ferco	236	235
Risanamento	3680	3680
Beni Stabili	5030	5030
B.I.I.	470	480
B.I.I. priv.	265	265
Immobiliare Roma	87	88
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650
I.P.I.	1900	1850
Isvim	1820	1820
CHIMICI		
Montedison	290	289
Liquigas	59	64
Liquigas priv.	70	70
Liquigas risp.	48	48
SAFFA	4100	4300
Saffa risp.	3250	3425
SAIAG	1390	1380
Schiapparelli	1060	740
Paramatti	980	978
Mira Lanza	18300	19700
ANIC	111 50	111 50
Rumianca	1100	1100
Italgas	815	825
Pierrel	510	510
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11400	11650
Mediobanca	43900	43900
Comit	9450	9900
Banco Roma	7600	7800
Credito It.	1490	1490
La Centrale	5835	5950
S.M.E.	955	955
STET	1840	1868
Finsider	192	193 25
Piemonte Finanz.	1987	2003
Invest	1700	1730
Mittel	970	940
Bastogi	659	692
Ifil priv.	2701	2950
Pirelli & C.	2030	2125
Pirelli Spa	1066	1095
GIM	2050	2050
Ifil	4440	4700
SAROM	1130	1130
Assicur. Toro	6600	6750
Assic. Toro pr.	3550	3626
Generali	38900	39500
S.A.I.	5220	5220
RAS	63000	64250
Ass. Milano	8050	9000
» » priv.	3650	3900
Latina	1120	1120
Latina priv.	430	430
METALMECCANICI		
Fornara	265	255
Westinghouse	9150	9150
Nebiolo	—	—
Italsider	375	375
Dalmine	345	345
Olivetti	1300	1300
» priv.	1560	1570
FIAT	3020	—
» priv.	2245	—
Terni	—	—
E. Marelli	340	340
Magneti Marelli	535	535
Metall. Ital.	2260	2340
Castagnetti	1060	1035
Gilardini	3430	3500
Grazioli	1210	1220
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	3900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1310	1310
Borgosesia	1650	1625
Borgosesia risp.	1890	1940
Viscosa	1010	1020
» priv.	625	625
DIVERSI		
Cartiera Italiana	350	365
Burgo ord.	6800	7130
» priv.	4560	5009
Pacchetti	45	40
CIR	7250	7350
Acque Potabili	745	750
Acqua Roma	678	678
Eternit	600	750
Eternit pref.	800	765
Rinascente	74	75
» priv.	57	57
Ciga	1120	1120
Ceramica Pozzi	70	70
Unicem	4420	4420
Silos	1810	1810
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 30
G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
Pirelli 6%	75	75
M. Fingest 7% 72	106	106
M.C. E. 7% 73/88	77	77
M. Visc. 7% 73/88	86 50	86 50
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77 20	77 20
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	57	57
Liquigas 7,50% 71	55 80	55 80
Liquigas 7,50% 72	55 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	83 50	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-10	3-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71
Red. 3½% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	88
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99	99
» » '80	92 80	93
» » '82	81 30	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 80
B.T.Q. 9% 1979 II	97 05	96 90
B.T.Q. 9% 1980	96 30	96 30
B.T.Q. 10% 1981	95 40	95 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 25	72 25
» 7% '73	72 10	72 10
Enel 74 indiciz.	121 50	121 50
I.R.I. 5% '65	85 80	85 80
Autostrade 6% '69	71 60	71 60
» 7% '72	79 80	79 80
OO.PP. 6%	64	64 20
» 7%	66 10	66 10
OO.PP.I.St. 6% IV	73 25	73 25
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 40	63 40
» » 7% '72 I	66 20	65 80
» Aut. 7% II	65 80	65 80
FF.SS. 6% '67	76 40	76 40
» 7% '72 II	71 60	72
AFS 7% '70	74 20	74
P.S.A. 6% Sp VIII	73 50	73 80
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 40	78 40
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 525	75 52
» XXIX 7%	79	79 50
» XXXIII 7%	78	78 50
Imi spec. 6,50% '64	85 80	85 60
Isvelmar 5,50 '63 8ª	98 80	98 80
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	80 80	80 80
Torino Aem 5,50 60	81	81 50
Torino Aem 5,50 62	81	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	72 40	72 40
S. Paolo 6%	70 50	70 50
» O.P. 6% ex 5%	67 60	67 60
» » 6%	67 60	67 60
Banco Napoli 6%	69 50	69 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A 6%	71 50	71 50
Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
Olivetti '62 5,50 2ª	91	91
Catini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	72	72
Lancia 5,50% '62	92	92
Tor. Sav. 5,50%	86	84
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	70	70
Mediob. Fing. 7%	105	105
» Sip 7%	84	84
» S.Visc. 7%	86	86
Liquigas 7½% '70	56 50	56 50
Iri Stet 7% 73-88	83	83 50

Anch'egli ucciso con l'«ombrello assassino»?

Un altro esule bulgaro trovato morto a Londra

LONDRA — Si estende l'offensiva contro gli esuli bulgari? Parrebbe di sì dopo la scoperta, avvenuta ieri sera, del cadavere di Vladimir Simeonov, un giornalista di trent'anni che lavorava per il programma in lingua bulgara della British Broadcasting Corporation (BBC). La scoperta del corpo senza vita di Simeonov nella sua abitazione, in un quartiere meridionale di Londra, è stata fatta da una collega della BBC inviata a cercarlo.

Simeonov era amico di Georgio Markov, lo scrittore quarantacinquenne assassinato per strada a Londra tre settimane fa da uno sconosciuto che lo aveva ferito con un minuscolo proiettile avvelenato sparato da un fucile ad aria compressa contenuto in un ombrello. La morte di Simeonov è stata accolta con terrore dai componenti la colonia di esuli bulgari, i quali vedono in questi attentati una minaccia a tutta la loro comunità.

Gli ispettori di Scotland Yard che hanno effettuato le prime rilevazioni e hanno assistito all'autopsia condotta a mezzanotte dal patologo medico dr. Rufus Crompton, parlano di «circostanze molto sospette», ma per il momento non azzardano giudizi, in attesa di completare l'inchiesta. Sui risultati dell'autopsia effettuata questa notte, la polizia mantiene il massimo riserbo, anche se si è venuti a sapere che la morte è stata provocata da asfissia dovuta al sangue sgorgato dal naso fratturato.

A Parigi nei giorni scorsi, Vladimir Kostov, anche egli eminente esperto di politica bulgara, ha denunciato di essere stato oggetto di un attentato a base di piccole frecce avvelenate lanciate contro di lui con un ombrello da sconosciuti.

Ieri mattina, un automobilista di nazionalità bulgara, nel centro di Londra ha fermato una pattuglia della polizia stradale chiedendo la protezione degli agenti essendo stato «minacciato».

(Associated Press)

Dopo la batosta sindacale di Blackpool

Callaghan vacilla?

L'immagine di un'Inghilterra «socialista» che sa imporre la moderazione alle organizzazioni sindacali facendole partecipare al consolidamento dell'economia è sfumata ieri al congresso laborista di Blackpool. A schiacciante maggioranza il congresso ha approvato una mozione che rifiuta il contenimento degli aumenti salariali al 5 per cento proposto dal governo Callaghan; con un'altra mozione, passata a maggioranza meno clamorosa ma comunque molto netta, i laboristi hanno condannato in blocco tutta la politica economica del governo, imperniata sul graduale, prudente potenziamento della «buona salute» che l'Inghilterra è tornata a godere da qualche tempo, dopo un decennio di profonda crisi.

I sindacati, supporto determinante del *Labour Party*, hanno provocato la brusca sconfessione della «linea Callaghan», che si vede censurata non già dall'opposizione, ma proprio dallo stesso partito di governo. Sono gli stessi sindacati molto agguerriti che negli anni della crisi hanno dato parecchio filo da torcere ai governi conservatori come a quelli laboristi.

Ora appaiono in forte contrasto due tesi, ambedue riferite ad una netta ed equilibrata ripresa economica dopo anni di duri sacrifici per tutti: per il governo tale ripresa è ancora troppo fragile per essere scossa da forti spinte salariali; per i sindacati i sacrifici sono stati anche troppi, ora c'è spazio per una dinamica più vivace dei contratti di lavoro. Il contrasto, che appare molto profondo, tra Callaghan e il suo partito, porterà ad una crisi di governo a breve scadenza, alle elezioni anticipate, tanto temute dal *premier*? La conseguenza della «batosta» di Blackpool non è così automatica e immediata, ma certo da ieri la poltrona di Callaghan è traballante. E in pericolo appare anche la tregua sociale.

g. r.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 13 - Ieri max 11,9 min. 9,5

Situazione: permangono sulle regioni italiane condizioni di maltempo - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge persistenti e nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei millecinquecento metri - TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo - VENTI: moderati da Est - MARI: molto mossi o agitati

In Italia						all'estero					
Alghero	+13	+20	Cuneo	+ 7	n.p.	Atene	+18	+27	Madrid	+ 7	+19
Ancona	+14	+17	Firenze	+13	+15	Bangkok	+26	+28	Miami	+26	+30
Bari	+16	+24	Genova	+12	+14	Bruxelles	+ 8	+18	Mosca	+ 2	+ 4
Bologna	+ 9	+11	Milano	+10	+13	Il Cairo	+18	+32	New York	+16	+22
Bolzano	+ 4	+11	Napoli	+15	+22	Ginevra	+ 4	+13	Parigi	+ 9	+14
Cagliari	+14	+18	Palermo	+19	+29	Honolulu	+22	+31	Rio	+16	+22
Catania	+15	+24	Pescara	+13	+19	Lisbona	+16	+21	Stoccolma	+ 2	+ 9
Catanzaro	n.p.	n.p.	Roma	+14	+19	Londra	+ 8	+15	Tel Aviv	+18	+29
			Venezia	+ 9	+14				Tokyo	+17	+27
			Verona	+10	+13				Vienna	+ 8	+13

Orrendo dramma nella notte davanti all'Onu a Ginevra

E' una donna: si uccide per protesta

GINEVRA — *Orribile e sconvolgente suicidio davanti al palazzo delle Nazioni Unite a Ginevra. Una giovane si è cosparsa di benzina e si è data fuoco, trasformandosi in una torcia umana. E' morta quasi subito, tra atroci sofferenze, senza un grido.*

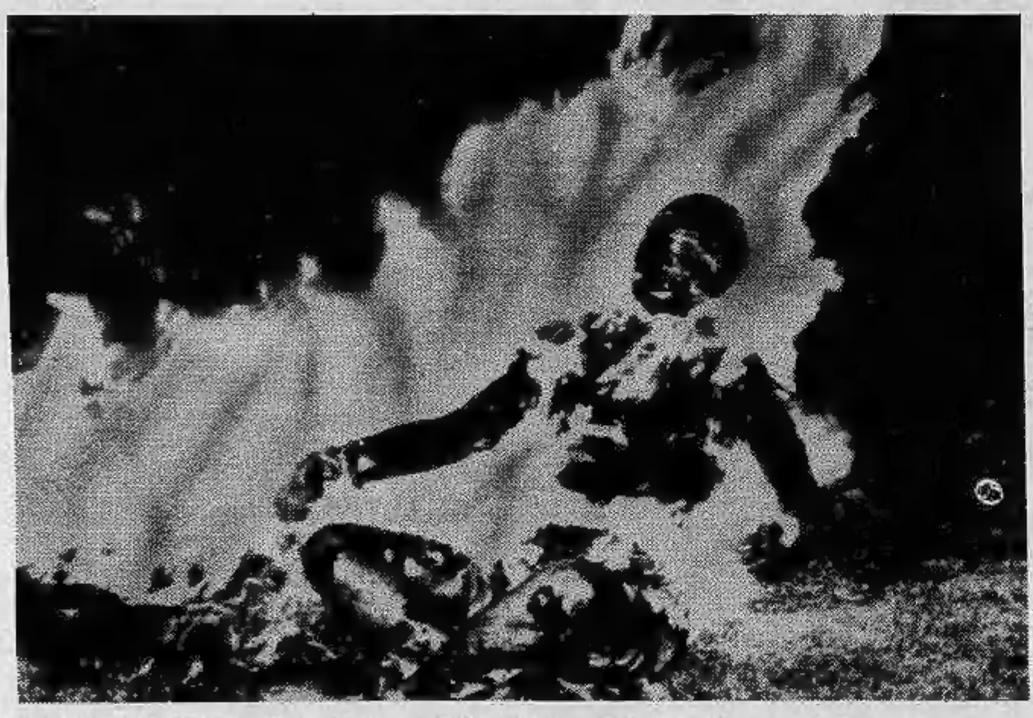
E' accaduto ieri sera. Poco dopo le 18 è giunta una telefonata nella sede dell'agenzia di stampa americana Upi. «Le Nazioni Unite non stanno facendo il loro dovere — *ha detto in inglese una donna* —. Ci sarà una dimostrazione spettacolare di fronte al cancello principale dell'Onu, entro mezz'ora». *La voce era calma, senza accenti particolari.*

Il giornalista non ha dato peso alle parole della «solita mitomane». *Invece, verso le 19, è arrivata all'ingresso del palazzo dell'Onu una ragazza con un fascio di manifesti sottobraccio e un bidoncino in mano. Ha cosparso i fogli sul prato, lentamente. Si è tolta gli stivali e li ha riposti con cura poco lontano. Poi, secondo le testimonianze di alcuni passanti, ha inzuppato gli abiti di benzina e vi ha appiccato fuoco con un fiammifero.*

L'autista di un autobus che transitava nei pressi ha arrestato il veicolo e si è precipitato con l'estintore. Ma era troppo tardi: della donna non restava che un tragico «manichino» carbonizzato.

La polizia non ha ancora reso noto le generalità della ragazza, in attesa di informare i familiari. Si sa solo che aveva 24 anni ed era di nazionalità australiana.

r. s.



TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Movie Club: «Il tempo si è fermato» di Ermanno Olmi.**
- **Giardino Cineocchio: «Gang» di Robert Altman con David Carradine.**
- **Puntodue: per la rassegna dei film di Luchino Visconti «La caduta degli dei».**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 20,40 il primo episodio di «Scene da un matrimonio» di Bergman con Liv Ullmann e Erland Josephson.**
- **Sulla retedue alle 21,30, per il ciclo «L'America di Chayefsky», il film di Arthur Hiller «Tempo di guerra, tempo d'amore» con James Garner e Julie Andrews.**

Teatri

- **Al Gobetti Carlo Campanini e Franco Barbero in «'L curà 'd Rocabrusà».**
- **Per «Settembre musica» alle 16,30 nella chiesa della Misericordia il Gruppo Strumentale G. Fantini terrà un concerto di musiche di Fantini, Gabrieli, Frescobaldi, Banchieri, Walther, Pezel, Altemburg, Essen, Speer.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 18 - 19 -20 - 21